

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2024



INDICE

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS	2
2. NOTA METODOLOGICA	3
3. HIGHLIGHTS 2024	6
4. IL GRUPPO SOSTELIA	7
4.1 STORIA, VALORI, MISSION	7
4.2 LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO	9
4.3 AREE DI ATTIVITÀ E SERVIZI DEL GRUPPO.....	19
5. DUE DILIGENCE E GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ	25
5.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ	25
5.2 STRATEGIA E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ	43
6. CORPORATE GOVERNANCE	46
6.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE	47
6.2 ETICA E TRASPARENZA DI BUSINESS.....	49
6.3 GESTIONE DEI RISCHI	51
7. GESTIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE	54
7.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSUMI ENERGETICI	54
7.2 ACQUA – UNA RISORSA PREZIOSA.....	63
7.3 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE	66
8. GESTIONE E SVILUPPO SOCIALE	70
8.1 I LAVORATORI DEL GRUPPO	72
8.2 DIVERSITÀ, EQUITÀ ED INCLUSIONE	77
8.3 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE.....	82
8.4 SALUTE E SICUREZZA	84
8.5 QUALITÀ, SICUREZZA E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI.....	87
8.6 SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA.....	89
9. APPROFONDIMENTI	93
10. GRI/ESRS INDEX	97

1. LETTERA AGLI STAKEHOLDERS

Carissimi Stakeholder,

È con grande soddisfazione che presentiamo il **primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sostelia**, una testimonianza concreta dell'impegno che abbiamo intrapreso per integrare la sostenibilità nei nostri modelli di sviluppo e nelle strategie aziendali. Questo documento rappresenta non solo un resoconto delle azioni intraprese e dei risultati raggiunti, ma anche una dichiarazione di intenti per il futuro, con obiettivi ambiziosi e un percorso chiaro verso un **impatto positivo tangibile su ambiente e società**.

L'acqua è il cuore della nostra attività, la risorsa più preziosa per la vita e lo sviluppo economico. Per questo, da sempre ci dedichiamo con competenza e innovazione allo sviluppo di tecnologie per il trattamento e la depurazione delle acque, consapevoli della nostra responsabilità nel preservarne la disponibilità, migliorandone la qualità e riducendone gli sprechi. Il nostro lavoro non si limita a offrire soluzioni tecnologiche avanzate: **vogliamo essere promotori di un cambiamento culturale, diffondendo una visione in cui la gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche sia una priorità condivisa da aziende, istituzioni e comunità.**

Il 2024 ha segnato una tappa fondamentale per il nostro Gruppo: **il primo anno effettivo di attività con una visione comune, la crescita della nostra offerta e il consolidamento delle sinergie tra le società che ne fanno parte.** Abbiamo affrontato le sfide con determinazione, consapevoli dell'importanza del nostro ruolo in un contesto in cui la scarsità idrica e l'inquinamento delle acque richiedono risposte concrete e tempestive. Grazie al nostro impegno, **siamo riusciti a rendere disponibili maggiori quantità di acqua trattata e reimpressa in differenti corpi idrici**, contribuendo alla mitigazione degli effetti del cambiamento climatico e alla tutela dell'ambiente.

Questo Bilancio di Sostenibilità è il risultato di un lavoro collettivo e di una visione condivisa: **ogni azienda del Gruppo, con la propria esperienza e specializzazione, ha contribuito a costruire un modello che coniuga innovazione, efficienza produttiva e responsabilità sociale.** La collaborazione tra le nostre realtà è una delle chiavi del nostro successo, permettendoci di affrontare le sfide del settore con un approccio integrato e orientato al miglioramento continuo.

Abbiamo introdotto KPI ambientali specifici, per misurare in modo oggettivo il nostro impatto e avere una base solida su cui costruire strategie future ancora più efficaci. Allo stesso tempo, abbiamo definito un piano d'azione a medio e lungo termine, che include il rafforzamento delle tecnologie per il recupero delle acque, la riduzione dei consumi energetici, l'ottimizzazione dei processi e il miglioramento del benessere dei nostri collaboratori. Per noi, la sostenibilità non è solo una responsabilità, ma **un valore che guida ogni scelta strategica e operativa.**

Il nostro ringraziamento va a tutti coloro che, con il loro impegno quotidiano, hanno reso possibile il raggiungimento di questi traguardi. Il valore di un'azienda risiede nelle persone che la compongono e nel contributo di ognuno alla costruzione di un futuro migliore.

Siamo orgogliosi di condividere con voi questo Bilancio di Sostenibilità, certi che il confronto con i nostri stakeholder sia fondamentale per crescere, migliorare e consolidare il nostro ruolo nel settore. Vi invitiamo a leggerlo con attenzione e a offrirci il vostro prezioso riscontro: insieme possiamo fare la differenza.

Gruppo Sostelia

2. NOTA METODOLOGICA

(ESRS 1, ESRS 2 BP-1, BP-2)

Il presente documento costituisce il Bilancio di Sostenibilità 2024 (di seguito anche “Bilancio”) del Gruppo Sostelia (di seguito anche “Gruppo” o “Sostelia”), **redatto e pubblicato su base volontaria** con l’obiettivo di garantire trasparenza e rafforzare l’impegno del Gruppo nella gestione responsabile delle tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

Pur non essendo ancora soggetto agli obblighi previsti dalla Direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive), **il Gruppo ha scelto di adottare volontariamente** in via preliminare gli Standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) come quadro di riferimento per la rendicontazione, **anticipando i futuri requisiti normativi e consolidando una cultura aziendale orientata alla sostenibilità ed all’innovazione.**

Il Bilancio è stato predisposto applicando i **principi di rilevanza, rappresentazione fedele, comparabilità, verificabilità, comprensibilità delle informazioni disponibili.** In particolare, è stata garantita la comparabilità tra le diverse società del Gruppo nella misura massima possibile e si è posta attenzione alla coerenza dei dati per agevolare analisi e confronti nei futuri esercizi.

Il documento copre il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024, rappresentando l’anno base per le successive rendicontazioni e includendo informazioni relative agli impatti, sia positivi che negativi, derivanti dalle attività aziendali in ambito ESG, nonché ai rischi e alle opportunità per il core business e la gestione finanziaria del Gruppo connessi alla sostenibilità. Viene inoltre fornita una panoramica sugli obiettivi, le politiche e le strategie adottate per la gestione della sostenibilità, con un approfondimento sulle azioni concrete messe in atto per il miglioramento continuo delle performance ESG.

Trattandosi del primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, non è stato possibile effettuare confronti con dati antecedenti. Tuttavia, le informazioni raccolte costituiscono un riferimento fondamentale per le rendicontazioni future, permettendo di monitorare nel tempo l’evoluzione delle strategie ESG e degli impatti aziendali.

I dati richiesti riguardano sia Key Performance Indicators (KPI) quantitativi che qualitativi. Essi sono stati presentati in forma quantitativa e qualitativa laddove disponibili, mentre nei casi in cui i dati numerici non fossero ancora accessibili, l’analisi è stata condotta esclusivamente in forma qualitativa. In alcune circostanze, è stato necessario ricorrere a stime, sempre indicate esplicitamente all’interno del documento, al fine di garantire la massima trasparenza e affidabilità delle informazioni. Questa scelta metodologica permette di offrire un quadro il più possibile completo, nella consapevolezza che la qualità dei dati e il livello di dettaglio miglioreranno progressivamente con l’evoluzione del sistema di rendicontazione del Gruppo.

Il perimetro di rendicontazione comprende tutte le sette società del Gruppo Sostelia, sia per le informazioni quantitative che qualitative. Come di seguito riportate:

SOCIETÀ	LOCALITÀ	TIPOLOGIA SEDE
S.T.A Società Trattamento Acque S.p.A.	Mantova (MN)	Sede Legale
	Casalmaggiore (CR)	Impianto trattamento rifiuti
	Mantova (MN)	Deposito/Magazzino
	Pieve San Giacomo (CR)	Deposito/Magazzino
	Camaione (LU)	Unità locale
	Codevigo (PD)	Unità locale
	Bosaro (RO)	Deposito/Magazzino
	Verona (VR)	Deposito/Magazzino
	Trento (TN)	Unità locale
	Nova Milanese (MB)	Divisione operativa “ex Simpec”
TRENTINO ACQUE S.r.l.	Trento (TN)	Sede legale
CID S.r.l.	Colloredo di Monte Albano	Sede legale e produttiva
COMS S.r.l.	Talmassons (UD)	Sede legale
	Noale (VE)	Sede produttiva
	Salzano (VE)	Sede produttiva
NPC S.r.l.	Marene (CN)	Sede Legale
		Sede operativa
		Magazzino
NTW Group S.r.l.	Fontanelle (TV)	Sede operativa
	Cornuda (TV)	Sede legale e operativa
Smart Sea S.r.l.	Napoli (NA)	Sede legale
	Nola (NA)	Sede Operativa
	Casoria (NA)	Sede Operativa
	Pomigliano d’Arco (NA)	Sede Operativa
	Potenza (PZ)	Sede amministrativa

Si segnala che in data 31 dicembre 2024 Simpec S.r.l. è stata incorporata per fusione in S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l. Inoltre, è necessario evidenziare che a partire dal 01/01/2025 S.T.A. Società Trattamento Acque S.r.l. ha modificato la propria forma giuridica diventando una S.p.A.

Il Bilancio di Sostenibilità è stato predisposto su base volontaria e non è stato oggetto di assurance da parte di un ente terzo indipendente, in quanto il Gruppo Sostelia non è ancora soggetto agli obblighi di

assurance esterna secondo i criteri della Direttiva CSRD. Tuttavia, la scelta di pubblicarlo anticipatamente rispetto agli obblighi normativi riflette la volontà del Gruppo di rafforzare la propria *accountability*, rispondere in modo trasparente alle aspettative degli stakeholder e prepararsi in modo strutturato ai futuri requisiti di reporting ESG.

Il Bilancio di Sostenibilità 2024 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. Per ulteriori informazioni, è possibile consultare il sito web del Gruppo www.sostelia.it o contattare l'indirizzo email info@sostelia.it.

3. HIGHLIGHTS 2024

89,8

Valore generato dal Gruppo (M€)

358

Dipendenti del Gruppo

87%

Dipendenti a tempo indeterminato

100%

Dipendenti coperti da contratto
collettivo nazionale di lavoro

7.823

Ore di formazione erogate

62%

Ore di formazione dedicate
agli operai

14,8

Emissioni GHG (Scope 1 e 2) per
valore generato (tCO₂e/€M)

87%

Quota di energia elettrica
rinnovabile utilizzata

2.425

Consumo idrico (mc)

86,6%

Quota di rifiuti destinati a riciclo

0,97%

Tasso di infortunio sul lavoro

0

Episodi di discriminazione e di
corruzione

4. IL GRUPPO SOSTELIA

Il Gruppo Sostelia rappresenta il primo gruppo italiano e principale player privato nel settore delle tecnologie per il trattamento delle acque civili e industriali. Il Gruppo fornisce **soluzioni avanzate per migliorare la qualità delle acque civili e delle acque reflue**, promuovendo efficienza, innovazione e sostenibilità, operando in diversi ambiti applicativi, tra cui il settore industriale, il servizio idrico integrato, il trattamento e lo smaltimento di rifiuti speciali e le bonifiche ambientali.

L'Italia rientra tra i Paesi europei più esposti alla siccità con una situazione in rapido peggioramento, che porterà alla progressiva riduzione della disponibilità di acqua a causa della progressiva irregolarità delle precipitazioni, con impatti sui costi, sulla qualità della risorsa e sulla salute pubblica, mentre l'aumento di eventi estremi come alluvioni e inondazioni aggraverà l'inquinamento delle acque, aumentando il rischio di contaminazioni e la necessità di sistemi di depurazione sempre più avanzati.¹

Di fronte a questo scenario, il Gruppo Sostelia non solo affronta le sfide imposte dai cambiamenti climatici, ma si afferma come protagonista nella gestione e tutela delle risorse idriche, grazie all'impiego di tecnologie all'avanguardia per il trattamento e il riutilizzo delle acque reflue. Attraverso un costante impegno in ricerca e sviluppo e l'introduzione di soluzioni innovative per la depurazione, il Gruppo contribuisce attivamente alla lotta contro la crisi idrica, promuovendo **strategie mirate di recupero e reintegro dell'acqua nei cicli produttivi, riducendo gli sprechi, tutelando l'ambiente e favorendo i principi dell'economia circolare**, il tutto con l'obiettivo di garantire un approvvigionamento sicuro ed efficiente per il futuro.

4.1 STORIA, VALORI, MISSION

“L'acqua è la materia della vita. È matrice, madre e mezzo. Non esiste vita senza acqua”

Il Gruppo Sostelia nasce ad agosto 2023 su iniziativa del fondo di private equity “Xenon FIDEC”, un fondo interamente dedicato a investimenti sostenibili, in conformità con l'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla finanza sostenibile (SFDR). Xenon FIDEC, integrando i fattori ESG nel proprio processo di investimento, ha creato il Gruppo Sostelia selezionando società considerate sostenibili, in quanto contribuiscono al raggiungimento di obiettivi ambientali e sociali. Il fondo ha aggregato sette società italiane attive nel settore del trattamento e della depurazione delle acque, sviluppando una piattaforma volta a migliorare la sostenibilità dell'intero comparto.

Il Gruppo è attivo nello sviluppo di impianti per il trattamento delle acque primarie e di processo, nella gestione dei rifiuti liquidi e nelle bonifiche ambientali, proponendo soluzioni concrete per il recupero dell'acqua e la riduzione degli sprechi idrici. L'obiettivo è soddisfare in modo efficace le esigenze di un mercato sempre più orientato alla sostenibilità e alle sfide future legate al cambiamento climatico, contribuendo al rafforzamento della competitività del settore e all'accelerazione dei processi di crescita e innovazione tecnologica.

Il Gruppo condivide una visione chiara e ambiziosa: **aiutare imprese e comunità a gestire in modo sostenibile la risorsa più preziosa del Pianeta**. L'obiettivo è affermarsi come punto di riferimento

¹ Quevauviller, Philippe. "Adapting to climate change: reducing water-related risks in Europe—EU policy and research considerations." *Environmental science & policy* 14.7 (2011): 722-729; Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), *Stato di severità idrica – Rapporto nazionale*, 2 febbraio 2024

nazionale nel trattamento delle acque civili e industriali, offrendo soluzioni avanzate e sostenibili per la depurazione e la gestione delle risorse idriche.

La mission di Sostelia è guidata dalla volontà di **affiancare le imprese nel miglioramento dell'efficienza e della sostenibilità dei loro processi produttivi**. Attraverso impianti innovativi, affidabili e sicuri, il Gruppo supporta i clienti nel trattamento delle acque e dei rifiuti liquidi, contribuendo alla tutela dell'ambiente e all'ottimizzazione delle risorse. Ogni progetto è pensato per favorire la crescita sostenibile delle aziende e delle comunità, con soluzioni che bilanciano efficacia operativa, riduzione dei costi e responsabilità ambientale.

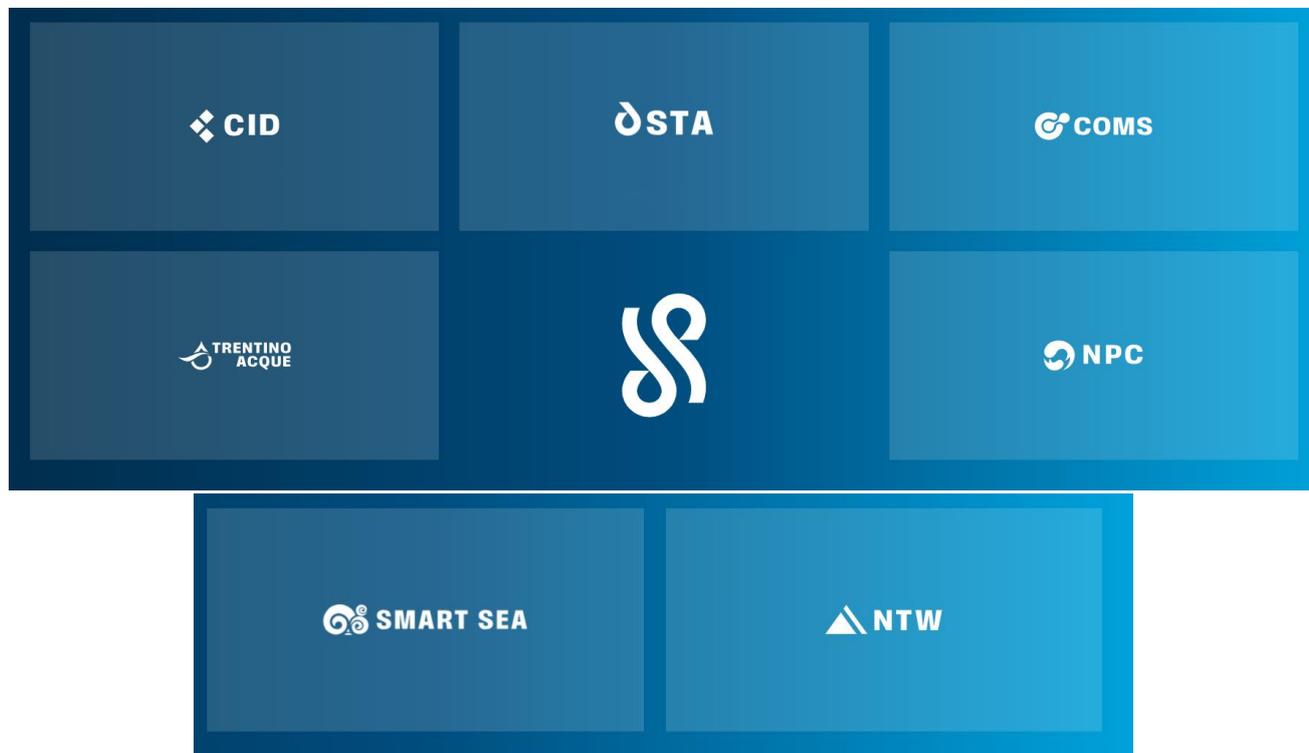
Le società che compongono il Gruppo condividono valori fondamentali che orientano le loro attività e strategie:

- **L'innovazione tecnologica** è un pilastro centrale, con lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per garantire una gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche. Il Gruppo promuove attivamente i **principi dell'economia circolare**, incentivando il **riutilizzo delle risorse idriche** e ottimizzando i processi produttivi per ridurre gli sprechi.
- La **sostenibilità ambientale** rappresenta un altro impegno primario di Sostelia, che adotta tecnologie avanzate per il trattamento e il riutilizzo delle acque, riducendo l'impatto ambientale delle proprie attività. La **responsabilità sociale** è un principio cardine, con l'obiettivo di garantire l'accesso all'acqua pulita e sicura, migliorando così la qualità della vita delle comunità.
- **L'esperienza e la competenza** acquisite nel settore assicurano impianti di alta qualità e servizi altamente specializzati, mentre la **flessibilità e l'adattabilità** consentono al Gruppo di rispondere alle esigenze specifiche di diversi settori industriali con soluzioni su misura.
- La **collaborazione e la sinergia tra le società** del Gruppo sono essenziali per la creazione di un ecosistema industriale integrato, capace di amplificare l'impatto positivo delle iniziative e consolidare la leadership di Sostelia nel settore del trattamento delle acque.

Attraverso questi principi, il **Gruppo Sostelia si pone come leader nella transizione verso una gestione più sostenibile delle risorse idriche**, offrendo soluzioni capaci di coniugare innovazione tecnologica, efficienza e tutela dell'ambiente.

4.2 LA COMPOSIZIONE DEL GRUPPO

Al 31 dicembre 2024, il Gruppo Sostelia è composto da sette società con sede in Italia, tutte facenti capo a S.T.A. - Società Trattamento Acque S.p.A., holding del Gruppo. Questo Gruppo rappresenta un’innovativa realtà italiana di aziende che operano in sinergia nel settore del trattamento e della depurazione delle acque, offrendo soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle esigenze di clienti sia nazionali che internazionali.



Ogni società del Gruppo si distingue per lo sviluppo di processi unici, caratterizzati da qualità, sicurezza e personalizzazione, adattandosi alle richieste specifiche dei clienti grazie alla diversificazione delle competenze, dei servizi offerti e all’elevata professionalità del personale. L'**integrazione tra tecnologie avanzate, innovazione e flessibilità operativa** consente di garantire standard qualitativi elevati e soluzioni su misura per diversi settori, tra cui quello agroalimentare, farmaceutico e industriale.

Grazie a questa strategia, le società del Gruppo Sostelia registrano una continua espansione del proprio portfolio clienti, consolidando collaborazioni con importanti player nazionali ed internazionali.

Le società del Gruppo Sostelia ed i relativi headquarters:

- **S.T.A.** – Società Trattamento Acque S.p.A.
- **Smart Sea** - Smart Materials for Research and Technology in Safety and Environmental Applications S.r.l.
- **CID S.r.l.**
- **NTW S.r.l.**
- **NPC S.r.l.**
- **Coms S.r.l.**
- **Trentino Acque S.r.l.**



S.T.A. – Società Trattamento Acque S.p.A.

S.T.A. S.r.l. nasce nel 1999 a Mantova (MN) con l'obiettivo di progettare e realizzare impianti per il trattamento e lo smaltimento di rifiuti liquidi non pericolosi. Grazie all'esperienza dei suoi soci fondatori, nel 2010 l'azienda amplia il proprio raggio d'azione entrando nel settore del trattamento delle acque reflue municipali e industriali, consolidando così la propria presenza nel mercato ambientale.

Nel corso degli anni, S.T.A. ha sviluppato un modello di crescita sostenibile ed espansivo, acquisendo partecipazioni strategiche in altre realtà del settore.

La società detiene la maggioranza di Arcobaleno GC S.r.l. e Acque della Concordia S.r.l., entrambe società veicolo di progetto (SPV), e di Trentino Acque S.r.l., società partecipata e partner tecnologico specializzata nella costruzione e gestione di impianti, nonché parte del Gruppo Sostelia. Nel 2022, ha inoltre acquisito Omnitec S.r.l, azienda con sede a Rovigo attiva nella realizzazione di impianti elettrici e quadri per la distribuzione e l'automazione.

Oggi S.T.A. opera su un'ampia rete territoriale, con tre sedi operative dedicate al trattamento dei rifiuti liquidi situate a Casalmaggiore (CR) Codevigo (PD) e Lavis (TN). A queste si aggiungono cinque sedi locali a Pieve San Giacomo (CR), Capezzano Pianore (LU), Bosaro (RO), Verona (VR) e Mantova (MN), dove si trovano anche la sede principale, il magazzino e uno showroom.

Complessivamente, **la società gestisce oltre 570 impianti** distribuiti in cinque regioni, con un focus particolare sul Nord Italia.

Grazie a un **know-how consolidato e a un forte orientamento all'innovazione**, S.T.A. si conferma un punto di riferimento nel settore della gestione e del trattamento delle acque.

La società ha **6 linee di business principali**:

- 1. Progettazione e realizzazione di impianti di:**
 - Depurazione delle acque reflue industriali e urbane;
 - Trattamento acque primarie, potabili e meteoriche;
 - Trattamento reflui zootecnici e abbattimento nitrati;
- 2. Gestione tecnico-analitica degli impianti**, con particolare attenzione alla depurazione delle acque reflue e al trattamento delle acque primarie e potabili;
- 3. Manutenzione ed adeguamento** degli impianti;
- 4. Smaltimento dei rifiuti liquidi;**
- 5. Spurghi civili ed industriali;**
- 6. Servizi ambientali e consulenza specialistica.**

SIMPEC – divisione operativa di S.T.A.

Simpec è una divisione operativa di S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. L'unità operativa si occupa della **progettazione, costruzione, installazione e assistenza post-vendita** di impianti per il trattamento e la depurazione delle acque industriali e reflue. Grazie a un'esperienza consolidata e ad un forte orientamento all'innovazione, fornisce soluzioni su misura per industrie di diversi settori, garantendo elevati standard di qualità, affidabilità e sicurezza.

Nel corso degli anni, Simpec ha ampliato il proprio raggio d'azione, sviluppando impianti per il trattamento del percolato da discarica, reflui zootecnici e digestato derivante dalla produzione di biogas, oltre a piattaforme polivalenti per lo smaltimento dei reflui conto terzi. Negli ultimi anni, ha focalizzato il

proprio sviluppo sul **trattamento delle acque provenienti dalla finitura di superfici metalliche e plastiche**, come galvanica, verniciatura, ossidazione anodica e zincatura.

Dal 2019, ha adottato una strategia di crescita più dinamica, investendo in nuove tecnologie e ampliando il proprio mercato alla **cosmetica, dermofarmaceutica, chimica e gestione dei rifiuti**. La capacità di offrire soluzioni personalizzate e di alta qualità ha consolidato collaborazioni con grandi gruppi industriali.

Al 31/12/2024 la divisione operativa è stata ufficialmente incorporata tramite fusione in S.T.A. – Società Trattamento Acque S.p.A.

Con **oltre 700 impianti realizzati a livello globale**, Simpec è un punto di riferimento nel settore del trattamento delle acque, con una forte presenza in Italia e un'espansione costante nei mercati internazionali.

L'unità operativa ha **4 linee di business principali**:

1. Progettazione, costruzione, installazione, assistenza e gestione di impianti per:

- Trattamento di acque industriali e reflue;
- Demineralizzazione;
- Depurazione chimico-fisica e biologica;
- Depurazione di acque primarie e di processo;
- Recupero e riuso delle acque;
- Trattamento a membrane;
- Impianti biologici, chimico-fisici e a batch;
- Impianti Skid e containerizzati;
- Trattamento e filtrazione dei fanghi.

2. Ristrutturazione di impianti esistenti, analisi di laboratorio e consulenza per pratiche autorizzative;

3. Sistemi di controllo remoto, telecontrollo, supervisione e gestione iCloud;

4. Gestione di processi per preparazione, stoccaggio, caricamento e dosaggio di prodotti chimici.

TRENTINO ACQUE S.r.l.

Trentino Acque è una società partecipata e partner tecnologico di S.T.A., specializzata nella progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento delle acque. Fondata nel 2017, opera principalmente nelle province di Trento, Bolzano e Belluno, offrendo soluzioni avanzate per la gestione delle problematiche ambientali a una vasta gamma di clienti, tra cui privati, complessi residenziali e commerciali, attività industriali, società di gestione del servizio idrico integrato e enti pubblici.

L'azienda si distingue per un **approccio integrato che combina la progettazione, la costruzione e la gestione degli impianti**, garantendo un servizio completo, efficiente e affidabile. Grazie a un team altamente specializzato e a tecnologie all'avanguardia, Trentino Acque si pone come punto di riferimento per il settore, contribuendo a migliorare la qualità dell'acqua e la sostenibilità ambientale attraverso soluzioni personalizzate e innovative.

I principali servizi offerti includono:

1. **Progettazione, costruzione e gestione di impianti** per il trattamento delle acque reflue urbane, civili e industriali;
2. **Impianti per il trattamento delle acque meteoriche e di prima pioggia** per superfici pavimentate e stradali;
3. Sistemi di **potabilizzazione** e trattamento delle **acque primarie**;
4. **Manutenzione ordinaria e straordinaria** per l'ottimizzazione del rendimento degli impianti e la riduzione dei consumi;
5. **Consulenza e assistenza tecnica** specializzata;
6. **Analisi chimiche ambientali** per il monitoraggio della qualità dell'acqua;
7. Soluzioni per la **disidratazione dei fanghi civili e industriali**;
8. **Trattamento e deodorizzazione dell'aria** per il controllo degli odori;
9. **Fornitura di prodotti chimici** per i processi di trattamento delle acque.

CID S.r.l.

Fondata nel 1979, CID è un'azienda specializzata nella **progettazione, costruzione e gestione di impianti per la depurazione delle acque reflue in ambito civile, industriale e pubblico**. Grazie ad un approccio su misura, seleziona le tecnologie più efficaci per offrire soluzioni personalizzate, garantendo elevati standard di efficienza senza vincoli commerciali.

Con sede nei pressi di Udine, CID opera a livello nazionale e internazionale, con una presenza consolidata nel Nord-Est Italia e una filiale locale in Croazia e Slovenia. In questi paesi, entrambi membri dell'Unione Europea, la mancanza di fornitori nazionali specializzati nel trattamento delle acque reflue ha permesso all'azienda di affermarsi come uno dei principali operatori del settore, offrendo soluzioni altamente efficienti a costi competitivi rispetto ai concorrenti tedeschi.

Ad oggi, **CID ha realizzato e gestisce oltre 250 impianti di depurazione per clienti pubblici e privati**, di diverse tipologie e dimensioni.

I **principali servizi** offerti dall'azienda sono:

1. **Progettazione, realizzazione e gestione di impianti** di trattamento e depurazione delle acque:
 - Impianti di depurazione chimico-fisici;
 - Digestione anaerobica delle acque reflue industriali;
 - Impianti di potabilizzazione a ultrafiltrazione;
 - Impianti di depurazione a biomasse adese flottanti;
 - Impianti di depurazione a membrana;
 - Impianti di depurazione a ciclo sequenziale;
 - Impianti di depurazione a fanghi attivi;
2. **Gestione tecnica, manutenzione e assistenza** degli impianti;
3. **Analisi chimiche delle acque**;
4. **Smaltimento rifiuti e consulenza ambientale**;
5. Ricerca e sviluppo di **nuove tecnologie per la depurazione**.

COMS S.r.l.

Fondata nel 2004, Coms è un'azienda italiana con sede a Talmassons (UD), specializzata nel trattamento delle acque nei settori civile e industriale. Con **oltre 20 anni di esperienza**, si è affermata come il principale operatore privato nel panorama nazionale, offrendo **soluzioni avanzate per la gestione e la depurazione delle acque reflue**. Grazie a un team di ingegneri, project manager e tecnici altamente qualificati, l'azienda utilizza tecnologie all'avanguardia per garantire impianti efficienti e conformi alle normative ambientali.

Coms opera in Italia e all'estero, con interventi in Europa, Centro e Sud America, fornendo supporto ad aziende e enti pubblici che necessitano di soluzioni su misura per il trattamento delle acque. La sua esperienza consolidata e l'approccio innovativo le hanno permesso di realizzare **oltre 100 impianti**, contribuendo allo sviluppo di sistemi sempre più performanti ed ecosostenibili.

I principali servizi offerti:

1. **Progettazione, costruzione e installazione di impianti di depurazione** per il trattamento delle acque reflue nei settori civile e industriale, inclusi impianti containerizzati;
2. **Gestione e manutenzione degli impianti**, sia ordinaria che straordinaria;
3. **Potenziamento di impianti esistenti**, migliorandone capacità e funzionalità con tecnologie avanzate, senza necessità di nuove opere edili;
4. **Sviluppo di nuovi sistemi di trattamento**, per garantire impianti efficienti e conformi alle normative ambientali;
5. **Manutenzione, riparazione e revisione di macchinari per la depurazione**, attraverso un'officina attrezzata con tecnici specializzati;
6. **Servizio di assistenza post-vendita**, per il monitoraggio e l'ottimizzazione degli impianti nel tempo.

NPC S.r.l.

Fondata nel 2008 e con sede a Marene (CN), NPC è **un'azienda giovane e dinamica specializzata nel trattamento chimico delle acque industriali e di processo**. Grazie a un forte know-how nel settore, fornisce soluzioni avanzate per il trattamento delle acque primarie, la produzione di acqua ultra-pura e la depurazione delle acque reflue prima della loro re-immissione nell'ambiente.

L'azienda si distingue per **l'elevata specializzazione nello studio e nell'implementazione di sistemi per il riutilizzo interno dell'acqua**, contribuendo a un'industria più sostenibile ed efficiente.

Nel corso degli anni, NPC ha realizzato e installato impianti di depurazione non solo in Italia, ma anche in Europa, Medio Oriente e Centro America, ampliando costantemente la propria presenza nei mercati internazionali.

Con queste attività, NPC offre soluzioni integrate che spaziano dalla progettazione alla manutenzione, supportando i clienti in tutti gli aspetti legati al trattamento delle acque, con un approccio altamente personalizzato e tecnologicamente avanzato.

I principali servizi offerti:

1. Progettazione, realizzazione, assistenza e manutenzione ordinaria e straordinaria di impianti per il trattamento delle acque, tra cui:

- Impianti per la produzione di acqua ultrapura, con tecnologie avanzate come osmosi inversa, elettrodeionizzazione (EDI), resine a scambio ionico, ultrafiltrazione e nanofiltrazione;
- Impianti per il trattamento delle acque reflue, basati su processi di sedimentazione, flottazione e soluzioni chimiche specifiche.

2. Assistenza tecnica e formazione:

- Ottimizzazione dei consumi idrici e soluzioni per il risparmio dell'acqua;
- Corsi di formazione chimica per il trattamento delle acque e per la gestione degli impianti;
- Revamping tecnico degli impianti esistenti per migliorarne l'efficienza;
- Servizi di bollitura e passivazione dei boiler;
- Lavaggi chimici dei circuiti per mantenere l'efficacia dei sistemi di trattamento.

3. Trattamenti chimici per le acque:

- Applicazione di trattamenti chimici per garantire la qualità e la sicurezza dell'acqua trattata.

4. Analisi chimiche e microbiologiche delle acque:

- Esecuzione di analisi chimico-fisiche, microbiologiche e termografiche per monitorare la qualità delle acque e l'efficacia del trattamento.

5. Trattamento della Legionella:

- Trattamenti di sanitizzazione contro la Legionella, con campionamenti biologici, fattori di rischio e valutazione della situazione.

6. Noleggio di impianti:

- Servizio di noleggio impianti di filtrazione, addolcimento ad osmosi inversa e impianti EDI, per rispondere a esigenze temporanee o particolari.

NTW S.r.l.

NTW, con sede a Cornuda (TV), è una realtà specializzata in **tecnologie, soluzioni e servizi per la gestione e la conduzione degli impianti di trattamento delle acque.**

Nel corso degli anni, NTW ha sviluppato un approccio integrato che combina la fornitura di prodotti chimici, la progettazione e realizzazione di impianti e un'ampia gamma di servizi di assistenza tecnica, garantendo soluzioni efficienti e sostenibili per il settore industriale e ambientale.

L'attività principale della società non è la semplice vendita di impianti, ma un servizio completo che include la fornitura di prodotti chimici specifici per il trattamento delle acque e un'assistenza post-vendita altamente qualificata, applicabile sia agli impianti realizzati internamente sia a quelli di terze parti. Grazie a un team di tecnici esperti, con oltre dieci anni di esperienza nel settore, NTW assicura ai propri clienti professionalità, competenza e tempestività negli interventi. NTW dispone di mezzi attrezzati per la fornitura e il monitoraggio degli impianti, oltre a un laboratorio interno per le analisi e le verifiche necessarie al rispetto delle normative ambientali.

I servizi offerti dalla società includono:

1. Tecnologie, soluzioni e servizi per la gestione e la conduzione degli **impianti di potabilizzazione e trattamento delle acque primarie;**
2. Progettazione, costruzione e gestione di impianti di **trattamento delle acque, tra cui impianti a fanghi attivi e impianti chimico-fisici;**
3. Tecnologie complementari per **trattamenti primari, di finissaggio e finalizzati al riutilizzo dell'acqua;**
4. Sistemi per la **disidratazione dei fanghi**, disponibili anche a noleggio per periodi limitati;
5. Fornitura di **prodotti chimici per la depurazione** delle acque reflue e per il **condizionamento dei fanghi;**
6. **Servizio post-vendita**, monitoraggio dell'andamento degli impianti e controlli analitici sulle acque reflue e industriali;
7. **Consulenza e assistenza** per la gestione degli impianti di trattamento;
8. Attività di ricerca e sviluppo per **l'innovazione tecnologica e la sperimentazione** di nuovi formulati per il mercato.

SMART SEA S.r.l.

Smart Sea è una società italiana fondata nel 2028 come **spin-off del Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope**, con sede a Napoli. L'azienda è specializzata nello sviluppo, realizzazione e gestione di impianti innovativi per il **trattamento ambientale**, operando principalmente nei settori della **bonifica, messa in sicurezza e dismissione di siti industriali**, oltre a fornire servizi di consulenza specialistica.

Smart Sea adotta un modello di business "as-a-service", in cui gli impianti installati presso i clienti restano di proprietà della società, che ne gestisce direttamente il funzionamento e la manutenzione. Il 100% dei ricavi è generato in Italia, servendo clienti nei settori petrolifero, petrolchimico, chimico, farmaceutico, galvanico e trattamento rifiuti.

I servizi della società si articolano in cinque principali linee di business:

- 1. Impianti di depurazione per il trattamento di liquidi e solidi, con relativa manutenzione e gestione, comprendenti:**
 - Trattamento delle acque di falda;
 - Trattamento delle acque reflue civili e industriali;
 - Recupero e riutilizzo delle acque;
 - Impianti per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia;
- 2. Dismissione di siti inquinati e industriali;**
- 3. Bonifiche ambientali;**
- 4. Ricerca e sviluppo per l'ottimizzazione del riciclo delle acque e la riduzione dell'impatto ambientale;**
- 5. Consulenza specialistica in ambito ambientale e industriale.**

4.3 AREE DI ATTIVITÀ E SERVIZI DEL GRUPPO

Il Gruppo Sostelia si occupa della progettazione, costruzione, gestione, manutenzione e noleggio di impianti per il trattamento delle acque primarie e delle acque reflue.

A completamento dell'offerta, fornisce anche servizi di spurgo, smaltimento rifiuti, consulenze ambientali e tecnologie per il trattamento dei fanghi, garantendo ai clienti soluzioni integrate, efficienti e durature.

L'attività si concentra in particolare sulla realizzazione di impianti per la depurazione delle acque in ambito civile e industriale, utilizzando tecnologie all'avanguardia che consentono il recupero e il riutilizzo delle acque, con una significativa riduzione di costi, sprechi e rifiuti.

Ogni impianto è progettato su misura, in modo da restituire acqua depurata all'ambiente in conformità con la normativa vigente, contribuendo alla tutela delle risorse idriche e alla corretta gestione dei reflui industriali.

In particolare, il Gruppo realizza le seguenti tipologie di impianti:

Impianti biologici



Impianti per l'eliminazione degli agenti contaminanti organici presenti nelle acque reflue industriali e civili, grazie all'unione naturale di popolazioni batteriche aerobiche.

La decomposizione dei composti organici trasforma i contaminanti in composti più semplici e disponibili per l'ambiente, facilitando così il loro smaltimento e il recupero delle acque depurate.

Impianti chimico-fisici

Impianti per la depurazione delle acque da sostanze inquinanti, particolarmente aggressive.

L'uso di additivi chimici rende insolubili di agenti inquinanti e facilita il loro abbattimento attraverso processi di coagulazione, precipitazione e/o neutralizzazione.



Impianti trattamento delle acque primario e di processo



Impianti che rendono l'acqua idonea a specifici usi industriali, civili o tecnologici rimuovendo le impurità e migliorando la qualità delle acque per precisi scopi professionalizzanti.

Bonifiche ambientali

Sviluppo di tecnologie e soluzioni innovative e personalizzate per il recupero delle acque in contesti di riqualificazione e bonifiche di terreni contaminati, impedendo che l'inquinamento del suolo ne comprometta la salubrità.



Impianti trattamento rifiuti



Realizzazione e gestione di impianti per la disidratazione meccanica dei fanghi provenienti dalla depurazione delle acque reflue utilizzando tecnologie d'avanguardia esclusive.

Gli impianti sono progettati per il corretto smaltimento dei rifiuti liquidi speciali presenti in sistemi civili e industriali, purificano l'acqua dagli agenti inquinanti presenti nei rifiuti e la recuperano per renderla utilizzabile o per restituirla all'ambiente.

Impianti a scarico zero (ZLD)

Impianti per la rimozione completa degli inquinanti dalle acque reflue e permettono di ottenere il recupero dell'acqua purificata per i processi produttivi, evitando scarichi e sprechi.



Il Gruppo Sostelia offre un portafoglio completo di servizi a supporto della gestione ambientale, tra cui:

Progettazione di impianti



Progettazione di impianti su misura, grazie ad un team dedicato, in base alle esigenze del committente e dell'ambito di applicazione in modo tale da sviluppare impianti performanti e adatti alle specifiche necessità.

Realizzazione di impianti

Servizio di costruzione degli impianti offerti, assicurando un lavoro di qualità grazie all'esperienza professionale del team dedicato e alla competenza tecnica specializzata.



Gestione degli impianti



Servizio di gestione integrata per la conduzione tecnica, analitica, amministrativa e logistica degli impianti, finalizzato all'ottimizzazione delle prestazioni. L'attività prevede una supervisione diretta volta a razionalizzare i consumi, ridurre gli sprechi idrici e assicurare il costante rispetto delle normative ambientali in vigore.

Assistenza e manutenzione

Servizio di assistenza e manutenzione, programmata e predittiva, per la prevenzione di guasti e fermi impianti.

Esecuzione periodica di controlli e riparazioni tempestive in caso di necessità ed emergenza, che garantiscono il mantenimento a regime degli impianti.



Noleggio di impianti mobili



Messa a disposizione impianti mobili compatti a noleggio per test e prove sul campo, finalizzati all'analisi, monitoraggio e gestione delle acque di processo, degli agenti inquinanti, dei fanghi e alla soluzione di emergenze ambientali.

Sistemi trattamenti fanghi

Progettazione e produzione di impianti per la disidratazione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui. Le nostre soluzioni riducono il volume dei rifiuti prodotti mediante disidratazione meccanica, ottimizzando, quindi i costi produttivi e l'impatto ambientale generato.



Consulenza ambientale e permitting



Consulenze per la valutazione di sostenibilità ad aziende ed enti pubblici riguardo a prodotti e processi di produzione.

Eseguite analisi approfondite con l'obiettivo di sviluppare strategie e soluzioni per il recupero delle risorse idriche e la promozione di comportamenti sostenibili.

Smaltimento rifiuti



Sostelia si occupa del trattamento di rifiuti liquidi speciali, proponendo servizi di assistenza, consulenza, raccolta e trasporto per il loro corretto smaltimento, nonché la progettazione e costruzione di impianti chiavi in mano, per il trattamento e la depurazione dei rifiuti pericolosi e non pericolosi.

5. DUE DILIGENCE E GOVERNANCE DI SOSTENIBILITÀ

(ESRS 2 GOV-2, GOV-3, GOV-4)

La volontà del Gruppo di integrare la sostenibilità nella propria gestione aziendale e di tradurre concretamente i principi di sostenibilità in azioni efficaci, nel 2024 ha portato alla nomina formale di otto Sustainability Manager, uno per ciascuna società del Gruppo, di cui sette uomini e una donna. Queste figure, appositamente formate, svolgono un ruolo strategico nell'assicurare un'efficace integrazione della sostenibilità nei processi aziendali.

I Sustainability Manager sono incaricati dell'attuazione delle politiche ESG (Environmental, Social, Governance) e della definizione ed implementazione di azioni nel breve, medio e lungo termine. Le loro principali responsabilità includono:

- **Individuazione delle migliori pratiche ESG del settore**, per garantire un approccio all'avanguardia nella gestione della sostenibilità;
- **Valutazione degli impatti aziendali**, sia positivi che negativi, al fine di migliorare continuamente le performance ambientali e sociali del Gruppo;
- **Analisi dei rischi e delle opportunità finanziarie legate alla sostenibilità**, supportando una pianificazione strategica consapevole e orientata al futuro;
- **Monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi di sostenibilità** e gestione proattiva del dialogo con gli stakeholder, favorendo la trasparenza e la responsabilità aziendale;
- **Garanzia della conformità normativa e del rispetto dei diritti umani** lungo l'intera catena del valore, contribuendo a una gestione responsabile e allineata agli standard internazionali.

Inoltre, i Sustainability Manager collaborano regolarmente con la Sustainability Director del Fondo Xenon FIDEC, partecipando attivamente all'attuazione delle politiche ESG e riferendo periodicamente al Consiglio di Amministrazione sullo stato di avanzamento dei Key Performance Indicators (KPIs) di sostenibilità. Attualmente, tali figure si riuniscono con cadenza semestrale per confrontarsi sulle principali tematiche legate alla sostenibilità e allineare le strategie operative.

Sebbene non siano ancora stati introdotti meccanismi di incentivazione specifici legati al raggiungimento degli obiettivi ESG, il Gruppo valuterà l'inserimento di tali misure nel prossimo futuro.

5.1 ANALISI DI DOPPIA MATERIALITÀ

(ESRS 1 e 2)

A partire dal 2023, il Gruppo Sostelia ha avviato un **percorso strutturato per integrare la sostenibilità in modo sempre più strategico nel proprio modello di business**. La volontà del Gruppo di integrare la sostenibilità nella propria gestione aziendale, si è tradotta nella definizione di obiettivi ESG misurabili, nella creazione di una struttura di governance dedicata alla gestione di tali aspetti e nell'adozione di KPI qualitativi e quantitativi per monitorare l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività e promuovere l'impatto ambientale positivo connesso alle tecnologie ed ai servizi offerti. **L'obiettivo è ambizioso: fare della sostenibilità un elemento distintivo del Gruppo**, consolidandone la posizione come riferimento a livello nazionale non solo nella gestione delle acque, ma anche nella loro tutela e valorizzazione per le generazioni future.

L'analisi di doppia materialità ha rappresentato un passaggio cruciale per integrare la sostenibilità nel modello di business del Gruppo, consentendo di individuare in modo puntuale gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità a livello di Gruppo, considerando sia la prospettiva dell'impatto dell'azienda su persone e ambiente, sia l'influenza che questi fattori possono esercitare nel generare opportunità e rischi economici e strategici per il core business.

Attraverso la valutazione di questi parametri, il Gruppo è stato in grado di analizzare in modo integrato gli impatti ambientali, sociali e di governance derivanti dalle proprie operazioni, nonché di comprendere l'effetto di tali fattori sulla strategia aziendale e sulla creazione di valore nel lungo termine.

Il percorso si è articolato in quattro fasi principali:

1. Analisi del contesto

L'analisi del contesto ha previsto l'identificazione e la prioritizzazione degli stakeholder chiave, accompagnata da una mappatura dettagliata delle attività e delle relazioni commerciali del Gruppo Sostelia, oltre a un'analisi del contesto legale e normativo di settore e delle principali tendenze globali, con l'obiettivo di definire un quadro di riferimento chiaro e coerente.

2. Individuazione di impatti, rischi e opportunità ESG

Il processo ha portato all'identificazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità reali e potenziali legati alle tematiche di sostenibilità, coinvolgendo attivamente gli stakeholder chiave. Questo approccio ha consentito di individuare le questioni ESG più rilevanti per le attività aziendali e per l'intera catena del valore, tenendo conto del corretto orizzonte temporale.

3. Valutazione della materialità di impatto e finanziaria

È stata condotta una valutazione della materialità degli impatti, sia effettivi sia potenziali, integrando anche un'analisi economico-finanziaria dei rischi e delle opportunità. Questa fase ha permesso di selezionare gli impatti, i rischi e le opportunità effettivamente rilevanti per il Gruppo.

4. Definizione delle tematiche materiali e costruzione della matrice di doppia materialità

A seguito delle fasi precedenti, è stata effettuata la definizione delle tematiche materiali e sviluppata la matrice di doppia materialità. Questa rappresentazione strutturata supporta l'allineamento tra le priorità aziendali e le aspettative degli stakeholder, favorendo una gestione strategica e responsabile della sostenibilità.

Questa analisi ha consentito successivamente di delineare azioni, politiche e obiettivi strategici, nonché di definire KPI quantitativi e qualitativi a breve, medio e lungo termine, supportando un monitoraggio efficace dei progressi e un miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.

5.1.1 IDENTIFICAZIONE, COINVOLGIMENTO E PRIORITIZZAZIONE DEGLI STAKEHOLDER



(ESRS 2 GOV-1, GOV-2, SBM-2)

Il primo step dell'analisi di doppia materialità ha previsto la mappatura e prioritizzazione degli stakeholder rilevanti per il Gruppo, considerando la loro influenza sulle attività aziendali e il livello di interesse verso le tematiche ESG (Environmental, Social, Governance).

Partendo dalle diverse categorie di stakeholder individuate, i Sustainability Manager delle società del Gruppo, insieme ai rappresentanti chiave delle varie realtà aziendali, hanno analizzato e classificato gli stakeholder in base alla loro rilevanza strategica, valutando sia l'impatto diretto sia quello indiretto sul core business del Gruppo.

Per il Gruppo Sostelia, instaurare un dialogo continuo e coinvolgere attivamente i propri stakeholder rappresenta una priorità strategica. Per questo motivo, il Gruppo dedica particolare attenzione alla costruzione e al mantenimento di relazioni solide e durature con tutti gli stakeholder, garantendo una comunicazione costante e promuovendo il confronto durante tutto l'anno. L'impegno si traduce nell'adozione di diverse modalità di engagement, come incontri commerciali per favorire la collaborazione e lo sviluppo di opportunità di business, visite in azienda per assicurare trasparenza e permettere una conoscenza più diretta delle attività operative, seminari e workshop per promuovere la formazione e il confronto su tematiche rilevanti e la definizione di standard condivisi per garantire coerenza e allineamento nelle pratiche aziendali.

Categoria di Stakeholders	Attività di Engagement
Dipendenti	Dialogo diretto Incontri di formazione Iniziative di welfare aziendale Diffusione del codice etico/regolamenti interni
Fornitori	Definizione e condivisione di standard Incontri commerciali Visite in azienda
Clienti privati	Incontri commerciali Visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Customer service Social media Sito web istituzionale Eventi di networking e attività di co-marketing
Subappaltatori	Incontri commerciali Visite in azienda Incontri tecnici di approfondimento Eventi di networking e di settore
Enti di Certificazione, Vigilanza e Controllo	Visite in azienda Definizioni e condivisione di standard Incontri commerciali
Consulenti, Collaboratori e Partner aziendali	Visite in azienda Incontri commerciali Definizione e condivisioni di standard Incontri di formazione e di settore Incontri di dialogo
Banche, Istituti di credito, Compagnie assicurative	Incontri ad eventi periodici Comunicati stampa

5.1.2 IDENTIFICAZIONE DEGLI IMPATTI, RISCHI E OPPORTUNITÀ CORRELATI ALLE TEMATICHE RILEVANTI

(ESRS 2 SBM-1, SBM-3, IRO-1, IRO-2)

Per identificare in modo approfondito gli **impatti**, i **rischi** e le **opportunità** legati alle tematiche di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo Sostelia e per il settore in cui opera, è stato condotto un processo strutturato di analisi basato su fonti di informazioni diversificate e altamente qualificate. L'obiettivo di questa attività è garantire una comprensione approfondita del contesto ESG, individuando gli aspetti più significativi che potrebbero influenzare il modello di business e la strategia del Gruppo nel breve, medio e lungo termine.

Il primo passo ha previsto lo studio dei **macro-trend globali ed europei in materia di sostenibilità**, con un focus particolare sugli **sviluppi normativi, sulle politiche ambientali e sociali emergenti e sulle aspettative di mercato**. In parallelo, sono stati esaminati i principali **trend settoriali, le linee guida e gli standard internazionali di riferimento**, con l'obiettivo di allineare le strategie aziendali alle migliori pratiche del settore.

Un ulteriore livello di approfondimento ha riguardato **l'analisi di scenari futuri e studi scientifici**, volti a comprendere gli impatti attuali e i rischi emergenti, nonché le possibili evoluzioni nel contesto economico e ambientale. Sono stati presi in considerazione **report di organizzazioni internazionali, istituti di ricerca e think tank specializzati**, al fine di ottenere una visione olistica dei cambiamenti in atto.

Contestualmente, il Gruppo ha condotto una **benchmarking analysis sui principali concorrenti e clienti** di riferimento, con l'obiettivo di comprendere le strategie adottate in termini ESG e le loro implicazioni lungo la catena del valore. Questa analisi ha permesso di individuare le best practice di mercato e di valutare le esigenze e le aspettative dei clienti in relazione alla sostenibilità, con particolare attenzione agli aspetti legati alla supply chain e alla responsabilità sociale d'impresa.

Un ruolo fondamentale nel processo è stato svolto dalla revisione della **documentazione interna preesistente**, tra cui bilanci, analisi dei documenti ESG già presenti, che ha consentito di integrare le informazioni disponibili sulle performance ESG dell'azienda, identificando eventuali aree di miglioramento o di intervento. Inoltre, sono state prese in esame le **richieste specifiche degli stakeholder esterni** per comprendere meglio le loro aspettative rispetto all'impegno del Gruppo in ambito sostenibile e agli standard richiesti lungo la filiera produttiva.

A seguito di questa fase di analisi e valutazione, **sono state individuate le tematiche ESG più rilevanti per il Gruppo Sostelia**, considerando gli impatti generati, sia positivi che negativi, reali e potenziali. Per ciascuna tematica, è stata inoltre identificata l'origine degli impatti (direttamente attribuibili al Gruppo o derivanti dalla catena di fornitura, a monte o a valle), l'orizzonte temporale di riferimento e i rischi e le opportunità finanziarie associate.

Di seguito si riportano gli impatti, i rischi e le opportunità ESG identificate dal Gruppo Sostelia:

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Cambiamento climatico ed energia	Emissioni climalteranti derivanti dalle attività aziendali	Negativo	Attuale	Attività a monte, diretta e a valle	Lungo	Aumento dei prezzi dell'energia, specialmente se derivata da fonti non rinnovabili.	
	Emissioni climalteranti derivanti dal consumo energetico degli impianti progettati e costruiti.	Negativo	Attuale	Attività a valle	Medio	Aumento dei prezzi dell'energia, specialmente se derivata da fonti non rinnovabili.	Efficienza energetica: migliorare i sistemi di gestione e ottimizzare i processi per ridurre il consumo di energia. Recupero energetico: implementare tecnologie per il recupero di calore o energia dai processi di trattamento delle acque.
	Progettazione, costruzione e gestione di sistemi che contribuiscono alla mitigazione del cambiamento climatico grazie alla riduzione dei consumi idrici ed energetici nei processi di trattamento.	Positivo	Attuale	Attività a valle	Lungo		Ampliamento del mercato per lo sviluppo dei business della transizione energetica.
Gestione degli inquinanti	Riduzione dell'inquinamento idrico tramite la fornitura di tecnologie di depurazione avanzate.	Positivo	Attuale	Attività diretta e a valle	Lungo		L'aumento della consapevolezza ambientale dei clienti e l'incremento del numero di normative in materia ambientale allargano il potenziale mercato di Sostelia. Implementazione di modelli di economia circolare, favorendo il riuso di acqua trattata per scopi industriali o agricoli.
	Rilascio accidentale di sostanze inquinanti in caso di guasti o inefficienze negli impianti.	Negativo	Potenziale	Attività a valle	Breve	Risultati economici disattesi dovuti alla perdita di reputazione e fiducia da parte dei clienti	
	Miglioramento della durabilità e manutenibilità degli impianti, allungando il ciclo di vita dei componenti.	Positivo	Potenziale	Attività diretta	Lungo	Aumento dei costi R&D e dei costi di scouting per la	Incremento dei risultati economici dovuti

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Utilizzo dei materiali ed Ecodesign						ricerca di fornitori in grado di soddisfare le esigenze del Gruppo. Rischio che la ricerca di materiali ecosostenibili e l'investimento in Ecodesign non vengono riconosciuti a livello economico dal mercato.	all'adozione, da parte dei clienti, di tecnologie innovative per il trattamento di acque reflue e primarie, di strumenti in grado di garantire il riciclo e il riuso dell'acqua in grado di migliorare il livello di efficienza dei processi produttivi.
	L'utilizzo di materiali e componentistica non riciclabile o riutilizzabile potrebbe generare difficoltà di smaltimento. La progettazione di impianti di trattamento non compatibili con i principi dell'Ecodesign potrebbero generare obsolescenza programmata degli strumenti.	Negativo	Potenziale	Attività a monte	Lungo	Aumento dei costi, delle sanzioni e dei danni di reputazione dovuti all'obsolescenza degli impianti e all'eventuale fuoriuscita di sostanze pericolose utilizzate per il trattamento delle acque. L'obsolescenza dei prodotti genera un aumento dei costi operativi a causa dell'incremento della frequenza di operazioni di manutenzione e controllo di malfunzionamenti in situ.	
Rifiuti ed Economia Circolare	Recupero di materiali e sostanze utili dai processi di trattamento (es. fanghi per i fertilizzanti o biogas).	Positivo	Attuale	Attività diretta e a valle	Lungo		Valorizzazione economica dei fanghi di depurazione per la produzione di biogas o compost per l'agricoltura.
	Produzione di fanghi di depurazione, spesso difficili da smaltire o riutilizzare e produzione di rifiuti pericolosi derivanti dal trattamento delle acque contenenti sostanze chimiche.	Negativo	Attuale	Attività diretta e a valle	Lungo	Crescente regolamentazione sulla gestione dei rifiuti, con costi maggiori per lo smaltimento.	
Gestione e trattamento della risorsa idrica	Supporto tecnico nel processo di trattamento delle acque primarie e reflue dei clienti.	Positivo	Potenziale	Attività diretta	Lungo		Vantaggio competitivo sul mercato che provoca l'espansione verso settori non ancora

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	Innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni più sostenibili ed efficienti in grado di generare un impatto positivo su ambiente e società.						presidiati dal Gruppo, margini maggiori grazie all'offerta di servizi tecnologicamente innovativi ed avanzati che possono giustificare prezzi più alti, creazione e valorizzazione di tecnologie ed asset aziendali.
	Obsolescenza degli impianti progettati e installati dal Gruppo e relativo aumento della probabilità di contaminazione dell'acqua trattata. La mancata gestione di fanghi, residui di filtrazione e salamoie e l'elevato consumo energetico richiesto da alcuni processi di trattamento contribuiscono indirettamente all'aumento delle emissioni.	Negativo	Potenziale	Attività diretta e a monte	Medio	Danni alla reputazione e conseguente perdita di quota di mercato, aumento della richiesta di interventi di manutenzione presso clienti, relativa riduzione dei margini, collasso del servizio di customer care e manutenzione a causa dell'ingente numero di richieste di supporto dei clienti. Sanzioni economiche dovute al mancato rispetto delle normative ambientali e alla mala gestione dei processi di depurazione, trattamento delle acque e gestione dei fanghi.	
Protezione della biodiversità e degli ecosistemi	Attraverso i vari processi di depurazione si riduce la presenza di sostanze inquinanti e di contaminanti tossici nelle acque reflue, che possono danneggiare la fauna, la flora e gli habitat acquatici e terrestri. Tecnologie di trattamento che recuperano nutrienti utili, come il fosforo, possono prevenire fenomeni come l'eutrofizzazione dei corpi idrici, riducendo la crescita eccessiva di alghe dannose per l'ecosistema. Inoltre, un'efficace gestione delle risorse idriche può ridurre la pressione sugli ecosistemi naturali	Positivo	Attuale	Attività diretta	Breve	Valutazioni di impatto ambientale pre-progettazione e installazione troppo approfondite che generano ritardi nel processo di lavorazione e consegna dell'output al cliente con conseguente rischio di incorrere nel pagamento di penali e	Riconoscimento del mercato delle azioni positive sulla biodiversità implementate dalle aziende del Gruppo Sostelia. L'implementazione di processi che combinano efficienza operativa e tutela della

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	evitando, così, il prosciugamento di fiumi, laghi o zone umide per soddisfare le necessità idriche di determinate attività economiche.					successiva perdita del cliente.	biodiversità può attrarre investitori e clienti sensibili alle tematiche ambientali o che operano in aree con determinate peculiarità.
	Alterazione degli ecosistemi attraverso operazioni che comportano lo scarico di acque insufficientemente trattate o modifiche ai regimi idrici naturali. Il non smaltimento o riutilizzo dei fanghi e residui di processo può causare contaminazione del suolo e dell'acqua.	Negativo	Attuale	Attività diretta	Breve	Sanzioni economiche comminate dagli enti di controllo, pagamento di oneri legali dovuti all'apertura di controversie con i clienti.	
	L'installazione e il funzionamento di impianti di trattamento in aree protette o ad alta biodiversità può interferire con habitat sensibili o migrazioni di specie.	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Medio	Aumento dei costi operativi dovuti alla vicinanza di impianti di trattamento ad ecosistemi vulnerabili e che quindi richiedono monitoraggi e valutazioni di impatto ambientale più rigorose e precise.	
Salute e sicurezza sul lavoro	Implementazione di protocolli per la salute e sicurezza sul lavoro, riducendo il rischio di incidenti e migliorando il benessere dei dipendenti.	Positivo	Attuale	Attività diretta	Medio		Riduzione dei costi legati alla gestione di infortuni e malattie professionali, aumento della produttività e dell'efficienza, miglioramento della brand reputation e talent retention e attraction.
	Esposizione dei lavoratori a rischi connessi all'attività lavorativa.	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Medio	Aumento del numero di infortuni sul lavoro a causa di un contesto sociale e culturale inadeguato in materia di salute e sicurezza. Alta possibilità di incorrere in sanzioni e multe per il non rispetto della normativa.	
	Sviluppo delle competenze dei dipendenti di Sostelia e miglioramento delle opportunità di carriera attraverso attività di formazione a 360°.	Positivo	Attuale	Attività diretta	Medio	Investimento sulla formazione dei dipendenti senza	Miglioramento delle competenze e dell'efficienza

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
Formazione, crescita e sviluppo HR						fidelizzarli e conseguente perdita di risorse maggiormente formate.	operativa, ottimizzazione dei processi aziendali e adattabilità ai cambiamenti, sviluppo e valorizzazione del capitale umano, fidelizzazione e motivazione dei dipendenti e conseguente riduzione dei costi di reclutamento.
	Mancato sviluppo delle competenze dei dipendenti e non valorizzazione del proprio personale.	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Medio	Obsolescenza delle competenze, difficoltà di adattamento ai nuovi modelli di business e paradigmi, abbassamento della talent retention e relativo aumento del costo di sostituzione delle risorse, non valorizzazione delle competenze e perdita di opportunità di crescita e innovazione aziendale.	
Diversità, equità e inclusione	Valorizzazione di tutti i lavoratori grazie alla creazione di un ambiente inclusivo in grado di promuovere e tutelare le diversità e le pari opportunità.	Positivo	Attuale	Attività diretta	Medio		L'implementazione di pratiche DE&I permettono la creazione di gruppi di lavoro eterogenei in grado di generare innovazione e creatività all'interno dei processi produttivi, miglioramento dei rapporti con le comunità locali.
	Eventi discriminatori tra il personale interno	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Medio	Sanzioni e contenziosi legali legati alla violazione delle normative antidiscriminazione e all'utilizzo di pratiche non	

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
						inclusive all'interno dei processi aziendali.	
Rispetto e promozione dei Diritti Umani	Tutela e rispetto dei diritti umani attraverso controlli/audit sia interni al Gruppo sia sulle attività di fornitori e partner commerciali.	Positivo	Attuale	Attività diretta, a monte	Medio		Attrazione di investimenti socialmente responsabili e accesso a specifici incentivi e finanziamenti, creazione di un ambiente di lavoro più equo e rispettoso che aumenta il grado di soddisfazione dei dipendenti, riduce il turnover e migliora la produttività e l'engagement.
	Violazioni dei diritti umani dei lavoratori, delle comunità locali e dei lavoratori nella catena del valore, non rispetto delle norme contrattuali, della libertà di associazione e contrattazione collettiva.	Negativo	Potenziale	Attività diretta, a monte	Medio	Sanzioni pecuniarie, multe o azioni legali da parte di varie Autorità o di dipendenti stessi, danneggiamento dell'immagine aziendale, accesso limitato a mercati che adottano normative stringenti in materia di diritti umani, esclusione di Sostelia dalle catene di approvvigionamento.	
Benessere dei Dipendenti	Incremento della produttività, riduzione dell'assenteismo, talent retention e attraction.	Positivo	Potenziale	Attività diretta	Breve		Riduzione dell'assenteismo, attrazione di nuovi talenti e aumento del bacino da cui scegliere, fidelizzazione dei dipendenti e diffusione di una percezione positiva internamente ed esternamente con conseguente ottenimento di premi e/o certificazioni.

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	Implementazione di insufficienti misure di welfare, salute e sicurezza sul lavoro.	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Breve	Aumento dell'assenteismo, eventuali proteste o scioperi, aumento del turnover e relativa difficoltà nella ricerca di manodopera specializzata, abbassamento del livello di reputazione con tutti gli stakeholder.	
Qualità, sicurezza dei servizi e soddisfazione dei clienti	Promozione di relazioni solide con i clienti di Sostelia grazie al coinvolgimento, all'ascolto e ad un proattivo customer care, miglioramento della reputazione aziendale ed incremento di opportunità commerciali grazie all'offerta di prodotti e servizi con standard qualitativi e di affidabilità alti.	Positivo	Attuale	Attività diretta e a monte	Breve		Flusso di entrate ricorrenti e stabili grazie ad una fidelizzazione del cliente ed una ripetizione dei suoi acquisti, rafforzamento del vantaggio competitivo di Sostelia all'interno del proprio settore. Ascoltare le esigenze del cliente può ispirare la creazione di servizi maggiormente innovativi e competitivi.
	Rischio di dipendenza da clienti chiave che richiedono una continua customizzazione dei prodotti e servizi forniti da Sostelia. Dipendenza da tecnologie specifiche e/o fornitori di strumentazione, componentistica e prodotti chimici considerati strategici.	Negativo	Potenziale	Attività diretta e a valle	Breve	Minori ricavi e alto turnover della clientela dovuti ad una scarsa soddisfazione a causa di un servizio offerto di bassa qualità o al mancato adattamento del servizio offerto alle esigenze del mercato e/o del cliente. Aumento dei costi operativi legati all'inefficace gestione dei reclami dei clienti.	
Relazioni con le Comunità Locali	Miglioramento della qualità della vita nelle aree in cui il Gruppo opera attraverso l'installazione di propria strumentazione. Generazione di opportunità economiche (occupazione locale e collaborazione	Positivo	Attuale	Attività diretta	Medio		Presenza di normative ed incentivi volti alla promozione di progetti ed investimenti sostenibili per lo

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	con fornitori locali), partecipazione attiva a progetti inerenti al proprio territorio.						sviluppo sociale ed economico nelle aree in cui Sostelia opera.
	Mancato coinvolgimento della comunità nelle varie attività aziendali.	Negativo	Potenziale	Attività diretta, a monte	Medio	Cause contro l'azienda per questioni ambientali, impatti sulla salute o mancato rispetto delle normative locali.	
Sostenibilità nella Catena di Fornitura	Violazione dei diritti dei lavoratori e impatti ambientali negativi della propria catena del valore.	Negativo	Potenziale	Attività a monte	Breve	Danni reputazionali causati dal mancato rispetto dei diritti dei lavoratori e delle normative di preservazione ambientale nella catena di fornitura delle aziende del Gruppo.	Le aziende che integrano aspetti ESG nella loro supply chain tendono a essere più resilienti agli shock economici, sociali o ambientali, grazie alla diversificazione e alla gestione proattiva dei rischi.
Governance etica e trasparente	Eloquenza e trasparenza dell'operato di Sostelia in tutte le sue declinazioni di business.	Positivo	Attuale	Attività a monte, diretta e a valle	Breve		Accesso facilitato a mercati regolati da standard elevati. Ottenimento di agevolazioni fiscali e prestiti a condizioni più vantaggiose.
	Episodi di corruzioni e condotta illecita.	Negativo	Potenziale	Attività a monte, diretta e a valle	Breve	Perdite economiche/finanziarie, sanzioni amministrative, provvedimenti giudiziari a seguito di condotte illegali o illecite e di violazioni di leggi e/o regolamenti internazionali, nazionali e locali.	
Privacy e Cybersecurity	Iniziative di innovazione per lo sviluppo dei processi digitali aziendali, miglioramento della sicurezza informatica di Sostelia attraverso il rispetto delle normative in materia di privacy e sicurezza informatica.	Positivo	Attuale	Attività diretta	Medio	Interruzione delle attività a causa di furto dei dati a seguito di cyber attacchi.	Valorizzazione degli asset aziendali attraverso la protezione dei dati aziendali strategici. Investimento preventivo nella cybersecurity che permette, anche, di

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
							evitare incidenti e perdita di dati sensibili; situazioni che potrebbero generare elevati costi di gestione da parte del Gruppo Sostelia.
	Perdita di dati e informazioni sensibili degli stakeholders (dipendenti, clienti e partner, ecc.).	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Lungo	Non adeguata gestione dei sistemi di sicurezza informatica e relativo aumento del grado di vulnerabilità informatica dei propri prodotti portano Sostelia ad implementare misure di arginamento del danno economicamente ingenti.	
Pratiche Anticorruzione	Creazione di valore economico nel territorio presidiato attraverso investimenti, pagamento di tasse e implementazione di pratiche e politiche che promuovano valori come etica, trasparenza, correttezza e rispetto delle normative.	Positivo	Attuale	Attività diretta, a monte	Breve		Impegnarsi chiaramente contro la corruzione rafforza l'immagine dell'azienda e la sua reputazione aumentando l'attrattività verso clienti, partner, investitori ed Autorità.
	Episodi di corruzione e condotta illecita con possibili ripercussioni economiche su mercati e imprese.	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Breve	Esposizione dell'azienda a cause legali, sanzioni e multe da parte di autorità nazionali ed internazionali, revoca di particolari autorizzazioni per operare in determinati mercati. Danneggiamento della reputazione e perdita di opportunità di business.	
Ricerca, sviluppo e innovazione	Lo sviluppo di tecnologie innovative contribuisce a diminuire il consumo di risorse naturali, le emissioni di CO2 e i rifiuti. Processi di depurazione e trattamento tecnologicamente più avanzati permettono delle performance migliori in ottica di	Positivo	Potenziale	Attività diretta	Medio	Aumento degli investimenti in R&D e conseguente incertezza economica dovuta alla fase di sperimentazione e	Lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia, in grado di combinare efficienza energetica e bassi impatti ambientali, può

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	<p>rimozione dei contaminanti in modo da migliorare la qualità dell'acqua.</p> <p>Aumento del numero di risorse (energia, materie prime, acqua) necessarie alla creazione di nuove soluzioni. Rapida obsolescenza tecnologica e relativi sprechi di componenti poco adatte al mercato.</p>	Negativo	Potenziale	Attività diretta	Medio	<p>test. Eventuali ritardi nello sviluppo o il fallimento di nuovi progetti potrebbero influire negativamente sui risultati finanziari del Gruppo.</p>	<p>rafforzare il posizionamento del gruppo sul mercato in modo da attrarre nuovi clienti e ampliare il proprio bacino di azione.</p> <p>I progetti R&D orientati alla generazione di un impatto positivo su ambiente e persone sono oggetto di molti bandi nazionali ed europei; la partecipazione a questi permetterebbe al Gruppo di diventare un punto di riferimento anche nel settore pubblico.</p>
Compliance normativa	<p>L'adozione, da parte del Gruppo, di impianti e processi conformi alla normativa contribuisce a ridurre l'impatto delle attività dei propri clienti.</p> <p>Il rispetto delle normative in materia garantisce la riduzione dei rischi sia per i lavoratori che per le comunità circostanti.</p>	Positivo	Attuale	Attività a monte	Breve	<p>Aumento dei costi in materia di consulenza per poter si adeguare al contesto e svolgere le proprie attività all'interno del perimetro normativo imposto dalle Autorità.</p>	<p>Accesso a finanziamenti e fondi pubblici, nazionali ed internazionali, attrazione degli investitori e di potenziali clienti e ottimizzazione e aggiornamento costante dei processi che volgono alla riduzione di costi operativi nel medio-lungo termine.</p> <p>L'adozione di un approccio proattivo alla compliance ambientale prepara l'azienda a rispondere in modo rapido ed adeguato a repentini cambiamenti, riducendo eventuali rischi finanziari futuri.</p>

TEMATICA ESG	MATERIALITÀ IMPATTO					MATERIALITÀ FINANZIARIA	
	DESCRIZIONE IMPATTO	TIPOLOGIA IMPATTO	ATTUALE/POTENZIALE	FONTE D'IMPATTO	ORIZZONTE TEMPORALE	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	L'emanazione di un numero elevato numero di normative, con standard sempre più elevati e specifici, obbliga l'azienda a modificare processi, rallentare la sperimentazione e allungare i tempi di lavorazione.	Negativo	Attuale	Attività a monte	Breve	La mancata conformità a leggi e regolamenti può portare il pagamento, da parte del Gruppo, di sanzioni, penalità e costi legali oltre al blocco delle attività e alla perdita delle autorizzazioni.	L'emanazione di un numero elevato numero di normative, con standard sempre più elevati e specifici, obbliga l'azienda a modificare processi, rallentare la sperimentazione e allungare i tempi di lavorazione.

5.1.3 VALUTAZIONE DELLA MATERIALITÀ DEGLI IRO

(ESRS 2 SBM-3, IRO-1, IRO-2)

A seguito della mappatura degli IRO (Impatti, Rischi e Opportunità), è stata condotta una valutazione del livello di rilevanza delle tematiche ESG identificate. L'analisi ha preso in considerazione sia la **materialità d'impatto che la materialità finanziaria**, con l'obiettivo di comprendere non solo gli **effetti generati sull'ambiente e sulle persone esterne al Gruppo**, ma anche le **implicazioni di tali impatti sulla performance aziendale, sulla posizione finanziaria, sui flussi di cassa e sull'accesso al capitale**.

Per garantire un approccio strutturato e oggettivo, l'analisi è stata realizzata tramite la somministrazione di due questionari online indirizzati ai Sustainability Manager del Gruppo e ai principali referenti aziendali coinvolti nel processo. Il primo questionario si è concentrato sulla valutazione della materialità d'impatto, mentre il secondo ha esplorato la materialità finanziaria, consentendo di avere una visione completa e bilanciata delle tematiche ESG.

Nel valutare la materialità d'impatto, il Gruppo ha anche coinvolto direttamente quattro categorie di stakeholder ritenute prioritarie: clienti privati, fornitori, istituti di credito e azionisti/finanziatori. Questo coinvolgimento ha avuto l'obiettivo di fornire una prospettiva esterna sugli effetti generati dal Gruppo, aiutando a comprendere in che modo le diverse parti interessate potrebbero essere influenzate dalle attività aziendali. **Questo duplice approccio, interno ed esterno, ha permesso non solo di valutare la gravità e la probabilità degli impatti, ma anche di validare e garantire la completezza del processo di analisi della materialità.** Ogni società appartenente al Gruppo ha provveduto autonomamente alla distribuzione dei questionari ai propri stakeholder esterni di riferimento, assicurando un coinvolgimento mirato e pertinente.

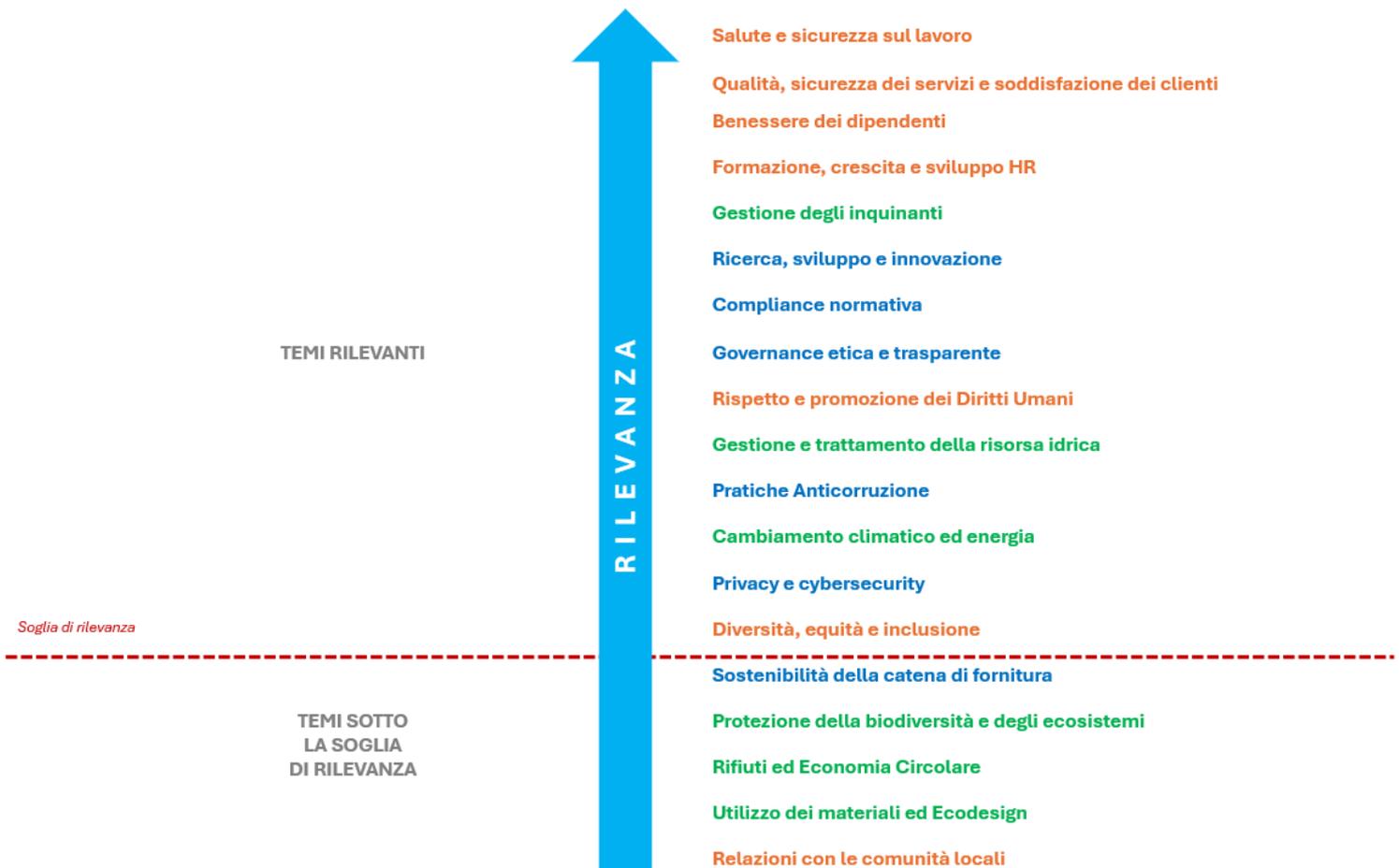
La metodologia utilizzata per l'assegnazione dei punteggi si è basata su quattro criteri fondamentali, applicati in maniera uniforme sia agli impatti che ai rischi e alle opportunità:

- **Gravità**, che misura l'intensità dell'effetto generato, considerando sia il danno che il beneficio, con particolare attenzione all'impatto su ambiente e persone, oltre che alle conseguenze economiche e finanziarie per il Gruppo.
- **Ambito**, che definisce l'estensione dell'effetto, valutando il numero di persone coinvolte o l'entità dell'impatto ambientale, nonché la portata complessiva del rischio o dell'opportunità per l'intera organizzazione.
- **Irrimediabilità**, che analizza la possibilità di mitigare o ripristinare gli effetti generati, prendendo in esame la capacità di intervenire sugli impatti per riportare l'ambiente o le persone alla situazione iniziale, oltre alla fattibilità di gestire le conseguenze dei rischi o di massimizzare i benefici derivanti dalle opportunità.
- **Orizzonte temporale**, che esamina il periodo entro il quale impatti, rischi e opportunità diventano concretamente tangibili, attribuendo maggiore rilevanza agli effetti immediati o di breve termine, pur riconoscendo la strategicità degli impatti a lungo periodo per la pianificazione aziendale.

Per ogni IRO identificato in relazione alle tematiche ESG ritenute potenzialmente materiali, i referenti aziendali e i Sustainability Manager hanno condotto una valutazione strutturata, attribuendo un livello di rilevanza sia per la materialità d'impatto sia per la materialità finanziaria. Questa valutazione è stata basata sulla coerenza con il core business aziendale e sull'applicazione dei parametri oggettivi precedentemente definiti.

In una fase successiva, i punteggi ottenuti per la materialità d’impatto e quella finanziaria sono stati confrontati con le risposte fornite dagli stakeholder prioritari e strategici, limitatamente alla valutazione della rilevanza d’impatto.

Di seguito, viene presentata una tabella riassuntiva che le tematiche emerse come materiali, ossia quelle che hanno superato la soglia di rilevanza stabilita, evidenziando così le priorità strategiche per il Gruppo in ottica di sostenibilità e valore condiviso.

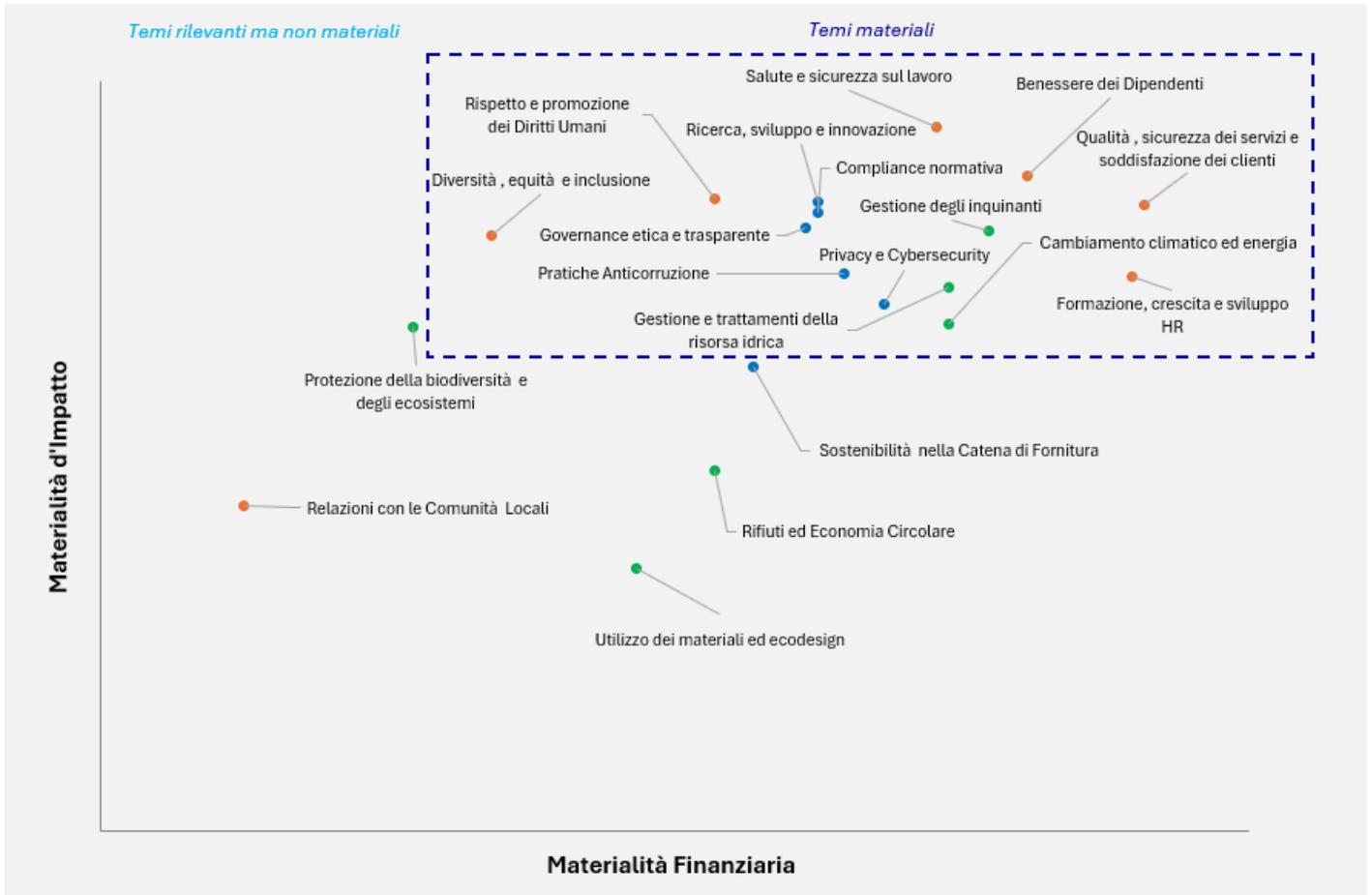


5.1.4 MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ

L'analisi dei risultati ha portato alla creazione della matrice di doppia materialità, un elemento grafico utile per identificare le tematiche ESG materiali per il Gruppo Sostelia.

Le tematiche identificate come materiali per il Gruppo sono evidenziate all'interno di un rettangolo blu, a sottolineare la loro priorità nella gestione e nel miglioramento delle performance ESG. Al contrario, le altre tematiche, pur essendo rilevanti, non sono considerate materiali poiché non presentano un impatto significativo o non sono percepite come determinanti per la strategia del Gruppo. Queste sono comunque incluse nel grafico per offrire una panoramica completa delle questioni ESG che, seppur con un impatto minore, possono comunque influenzare le attività aziendali.

● Tematica Ambiente ● Tematica Sociale ● Tematica di Governance



5.2 STRATEGIA E OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

(ESRS 2 DC-A, DC-M, DC-T)

La politica di sostenibilità a cui si ispira il Gruppo Sostelia comprende i seguenti macro-obiettivi:

AMBIENTE

1. Migliorare le performance ambientali per contribuire al raggiungimento della neutralità climatica.
2. Promuovere un piano complessivo di riduzione degli sprechi e minimizzazione dell'impatto ambientale, attraverso processi di decarbonizzazione e economia circolare.
3. Proteggere le risorse naturali dei territori in cui operano le società target.

SOCIALE

1. Diventare un punto di riferimento per i talenti nel settore, attraverso le società target del Gruppo, rafforzando la crescita delle competenze e del welfare aziendale.
2. Promuovere i più elevati standard di salute e sicurezza, rispettando pienamente le normative locali e internazionali, sia internamente che lungo la catena del valore.
3. Promuovere l'uguaglianza di genere.
4. Incentivare una crescita aziendale orientata alla diversità e alla valorizzazione delle persone.

GOVERNANCE

1. Adottare un sistema di governance caratterizzato da elevati standard di trasparenza e integrità, con un approccio integrato alla compliance tra le varie funzioni aziendali, per sviluppare metodologie di gestione del rischio coerenti con le strategie e l'operatività aziendale.
2. Diffondere una cultura dell'anticorruzione, adottando misure di prevenzione tramite un modello conforme agli standard e collaborando con le principali associazioni di settore.

Le società del Gruppo, dopo una valutazione approfondita dei propri impatti e obiettivi, hanno definito un Piano di Sostenibilità basato su KPI ESG specifici e pianificato su orizzonti temporali definiti. Questo piano è stato concepito per favorire il miglioramento continuo delle performance in ambito ambientale, sociale e di governance, con un focus particolare sulla trasparenza, sul monitoraggio e sulla responsabilità. Gli impegni di sostenibilità sono stati articolati in obiettivi a breve, medio e lungo termine per garantire un approccio strutturato e monitorato, in linea con gli sviluppi progressivi e la continua evoluzione delle sfide ESG.

Area ESG	SDGs	Obiettivi	Anno	Note	Stato
ENVIRONMENTAL	  	Incrementare annualmente del 5% la quota di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, partendo da un valore iniziale del 46% nel 2024, con l'obiettivo di raggiungere il 75% entro il 2030.	2024 - 2030	Nel 2024 è stato superato l'obiettivo prefissato del 46% di utilizzo di energia da fonti rinnovabili, raggiungendo il 56%. Questo risultato ha consentito di anticipare di due anni il traguardo inizialmente previsto per il 2026.	2024 – Raggiunto 2025/2030 In corso
SOCIAL	 	Incrementare progressivamente la presenza femminile all'interno del CdA, a partire dal 2024 con l'inserimento della prima componente donna. L'obiettivo per il periodo 2025-2027 è raggiungere almeno due donne in un CdA composto da 11 membri, fino ad arrivare, tra il 2027 e il 2030, a una rappresentanza femminile pari ad almeno un terzo dell'intero CdA.	2024 - 2030	Nel 2024, il Gruppo ha raggiunto l'obiettivo stabilito per l'anno, garantendo la presenza di almeno una componente femminile nel CdA di ciascuna società del Gruppo.	2024 – Raggiunto 2025/2030 In corso
GOVERNANCE		Nel 2024, implementare un nuovo Codice Etico con all'interno principi ESG, mantenendolo e aggiornandolo in base alle necessità negli anni successivi.	2024	Nel 2024 è stato elaborato un nuovo Codice Etico, valido per tutte le società del Gruppo, che integra al suo interno i principi ESG	Raggiunto
		Designare e formalizzare il Sustainability Manager per ogni società del Gruppo, mantenendolo e aggiornandolo in base alle necessità negli anni successivi.	2024	Nel 2024, è stato designato e formalizzato il Sustainability Manager per tutte le società del Gruppo.	Raggiunto
		Predisposizione del Bilancio di Sostenibilità 2025, pubblicandolo	2025	Nel 2025, il Gruppo ha già pubblicato il Bilancio di	Raggiunto

Area ESG	SDGs	Obiettivi	Anno	Note	Stato
		nel 2026, aggiornandolo annualmente.		Sostenibilità relativo all'anno 2024.	
		Implementare il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001	2025	Il Gruppo sta lavorando nell'implementazione del Modello Organizzativo 231/2001	In corso
		inclusivo della procedura di Whistleblowing, mantenendolo e aggiornandolo in base alle necessità negli anni successivi.			
		Implementazione del Codice Anticorruzione	2026	/	Da avviare
		Implementazione del Codice ESG per i fornitori	2027	/	Da avviare
	Implementazione Politica Diversity&Inclusion	2028	/	Da avviare	

6. CORPORATE GOVERNANCE

(ESRS 2, G1)

Il modello di corporate governance adottato da S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A., società capogruppo del Gruppo Sostelia, si basa su un **sistema strutturato di regole, normative, prassi e procedure finalizzate a garantire l'efficacia e la trasparenza delle attività di tutto il Gruppo.**

L'obiettivo è assicurare la tutela dei diritti degli investitori, accrescere il valore della loro partecipazione e consolidare la credibilità e la reputazione di tutte le aziende facenti parte del Gruppo.

La Società si impegna costantemente a mantenere i più elevati standard di corporate governance, promuovendo la creazione di valore sostenibile nel tempo a beneficio degli stakeholder, degli investitori e di tutte le aziende parte. Il modello di governance adottato è conforme alle disposizioni normative applicabili in Italia, Paese in cui S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A., come tutte le Società del Gruppo, ha la propria sede legale.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IRO MATERIALI, AZIONI ED OBIETTIVI

(ESRS 2 IRO-1, ESRS 2 DC-A, DC-M, GOV-3)

Il Gruppo Sostelia si impegna a garantire i più elevati standard di trasparenza, integrità e conformità normativa nelle proprie operazioni, adottando un approccio strutturato per l'identificazione e la gestione di impatti, rischi e opportunità in materia di condotta aziendale e pratiche anticorruzione. Questo processo è stato messo a terra attraverso la strutturazione di una analisi di doppia materialità, in linea con gli European Sustainability Reporting Standards, e quindi alla valutazione sia dell'impatto delle attività del Gruppo sugli stakeholder esterni (materialità d'impatto), sia i rischi finanziari e reputazionali che potrebbero influenzare la stabilità delle Società (materialità finanziaria).

L'analisi degli impatti e dei rischi si sviluppa attraverso un processo di coinvolgimento sia interno, top management delle aziende del Gruppo, che esterno, attraverso l'inclusione della propria catena del valore, clienti e fornitori. In particolare, Sostelia ha implementato un sistema di valutazione del rischio etico e anticorruzione, che si basa sui seguenti elementi:

- **Mappatura delle aree a rischio:** Identificazione delle funzioni aziendali, dei processi e delle relazioni di business più esposte a fenomeni di corruzione e pratiche non etiche, considerando il contesto normativo e geografico in cui operano le singole aziende del Gruppo.
- **Valutazione dei rischi e impatti potenziali:** Analisi qualitativa e quantitativa degli scenari di rischio, includendo fattori come la probabilità di eventi corruttivi, la gravità delle conseguenze e le vulnerabilità organizzative.
- **Monitoraggio della conformità normativa:** Verifica costante dell'allineamento con le normative locali e internazionali in materia di anticorruzione, tra cui la Direttiva UE sulla protezione dei whistleblower (2019/1937), la Legge 231/2001 in Italia e le linee guida dell'OCSE sulla corruzione.
- **Procedure di segnalazione e whistleblowing:** implementazione di canali sicuri e anonimi per la segnalazione di violazioni etiche per un'azienda del Gruppo, ovvero S.T.A., e programmazione dell'implementazione futura per le altre società.
- **Audit e controlli interni:** Adozione di strumenti di monitoraggio continuo per rilevare eventuali anomalie e garantire la trasparenza nelle transazioni aziendali.
- **Formalizzazione del processo, informazione dei dipendenti e sensibilizzazione sul tema.**

1.1 STRUTTURA E COMPOSIZIONE

1.1.1 COMPOSIZIONE ORGANI AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE, CONTROLLO

(ESRS 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3, G1-1)

Al 31 dicembre 2024, la capogruppo S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione (CdA), nominato dall'Assemblea dei Soci, composto da un Presidente, un Amministratore Delegato e nove Consiglieri.

Consiglio di Amministrazione					
Carica / Ruolo	Nome e Cognome	Genere	Età al 31/12/2024	Esecutivo/ Non esecutivo	Membro indipendente
Presidente	Giuliano Fontanesi	M	56	Esecutivo	No
Amministratore Delegato	Stefano Speciali	M	64	Esecutivo	No
Consigliere	Danilo Mangano	M	60	Non esecutivo	No
Consigliere	Letizia Macrì	F	39	Non esecutivo	No
Consigliere	Alberto Salvi	M	28	Non esecutivo	No
Consigliere	Ferdinando Bottini	M	74	Non esecutivo	No
Consigliere	Raffaele Cecchetto	M	57	Non esecutivo	No
Consigliere	Paolo Scandiuizzi	M	56	Non esecutivo	No
Consigliere	Pietro Daraio	M	65	Non esecutivo	No
Consigliere	Loris Sgrazutti	M	45	Non esecutivo	No
Consigliere	Reginaldo Porcaro	M	52	Non esecutivo	No

Le cariche di consigliere sono ricoperte da sei uomini appartenenti alla fascia d'età >50, un uomo e una donna appartenenti alla fascia d'età 30-50 e da un uomo facente parte della categoria <30.

Tra i membri del CdA sono presenti sia rappresentanti del Fondo sia esponenti di alcune società facenti parte del Gruppo Sostelia con **esperienza pluriennale nel settore, ampia competenza sul campo e conoscenza approfondita del business.**

Il Consiglio di Amministrazione di S.T.A. riveste un ruolo centrale nella struttura di corporate governance di Sostelia in quanto definisce gli indirizzi strategici, organizzativi e di controllo della Società e di tutte le sue aziende controllate, garantendo così l'attuazione della mission e dei valori del Gruppo.

Il CdA è rivestito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, garantendo un governo societario solido e trasparente, orientato alla crescita responsabile e alla sostenibilità. Inoltre, è il Consiglio di Amministrazione stesso che ha il compito di sorvegliare sugli impatti, rischi ed opportunità di tutte le aziende del Gruppo in modo da poter analizzare i diversi aspetti a 360° ed implementare le relative azioni migliorative.

Il Gruppo ha adottato un sistema di governance, come previsto dal Codice Civile italiano, che si articola in organi di gestione e controllo. Accanto all'organo di governo, il CdA, figurano gli organi di vigilanza e controllo, in particolare:

- Il Collegio Sindacale: organo di controllo delle società che vigila sull'osservanza delle norme di legge e dello statuto e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo adottato dalla società, nonché sul suo concreto funzionamento. Il Collegio Sindacale di S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. è composto da un Presidente, due sindaci e due sindaci supplenti:

Collegio Sindacale			
Carica / Ruolo	Nome e Cognome	Genere	Età al 31/12/2024
Presidente Collegio	Enrico Voceri	M	81
Sindaco	Alessandra Maria Terrevazzi	F	32
Sindaco	Cristina Bogo	F	31
Sindaco Supplente	Daniele Fossati	M	49
Sindaco Supplente	Nicola Santi	M	49

- La Società di Revisione: esercita il ruolo di revisore legale dei conti ed è quindi, organo indipendente.

La struttura di governance del Gruppo garantisce un'efficace supervisione delle questioni legate alla sostenibilità in quanto il Consiglio di Amministrazione di ogni società del Gruppo è il responsabile diretto della definizione ed esecuzione della strategia ESG.

1.1.2 RUOLI, COMPETENZE IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ, VALUTAZIONI ED INCENTIVI LEGATI ALLA SOSTENIBILITÀ, DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI IRO

(ESRS 2 GOV-1, GOV-2, GOV-3)

Il Gruppo Sostelia ha definito un sistema di governance che include la gestione delle tematiche di sostenibilità a livello strategico e operativo. Le competenze in materia di sostenibilità sono attribuite a specifiche funzioni aziendali, con il coinvolgimento del management e degli organi di governo societari nella definizione degli obiettivi e delle strategie ESG (vedi Capitolo 5 per maggiori dettagli).

Le azioni e le politiche inerenti alla gestione dei principali impatti, rischi ed opportunità (IRO) di sostenibilità vengono discusse e definite a livello di CdA, per poi essere demandate ai differenti Sustainability Manager delle Società che procedono all'implementazione operative delle stesse.

Ad oggi, nessuna società del Gruppo Sostelia ha previsto meccanismi di incentivazione o sistemi di MBO (Management by Objectives) legati a criteri di sostenibilità. Tuttavia, il Gruppo sta valutando l'integrazione progressiva di obiettivi ESG nei sistemi di performance management, in linea con le best practice di settore e con l'evoluzione del quadro normativo di riferimento.

1.2 ETICA E TRASPARENZA DI BUSINESS

1.2.1 COMPLIANCE NORMATIVA

(G1)

Nel contesto di un ambiente normativo sempre più articolato e in continua evoluzione, il Gruppo Sostelia riconosce l'importanza di **garantire la piena conformità alle normative vigenti e di adottare una condotta aziendale improntata all'etica, alla trasparenza e alla responsabilità.**

Specializzato nel trattamento e nella depurazione delle acque primarie e delle acque reflue, il Gruppo opera in un settore altamente regolamentato, in cui il rispetto delle normative ambientali, sanitarie e di sicurezza è imprescindibile per tutelare la salute pubblica e la qualità delle risorse idriche. **La conformità alle disposizioni in materia di scarichi idrici, gestione dei rifiuti e sicurezza sul lavoro è al centro della governance aziendale,** garantendo il rispetto di parametri stringenti e il continuo monitoraggio dell'impatto ambientale.

In questo contesto, il Gruppo Sostelia si impegna ad adottare politiche di prevenzione della corruzione, procedure di controllo e trasparenza nei rapporti con enti regolatori e fornitori.

1.2.2 CODICE ETICO, SISTEMI DI GESTIONE, MODELLO 231 E WHISTLEBLOWING

(ESRS 2 DC-P, G1-1, G1-2, ESRS 2 DC-P, G1-1, G1-2, ESRS 2 DC-P, G1-1, G1-2, G1-3, G1-4)

Attualmente, il Gruppo non ha ancora formalizzato una politica unica in materia di etica e condotta d'impresa applicabile a tutte le sue Società, ma **tutte le aziende che lo compongono hanno adottato un Codice Etico o lo hanno aggiornato nel corso del 2024.** Questi documenti delineano principi fondamentali di trasparenza ed etica aziendale, integrando disposizioni specifiche in merito a conflitti di interesse, riservatezza, prevenzione della corruzione e dei pagamenti illeciti, regolamentazione delle regalie, tutela della concorrenza, normative sulle esportazioni, rispetto dei diritti umani, salute, sicurezza e igiene sul luogo di lavoro, cybersecurity e gestione dei rapporti con gli stakeholder.

L'approccio del Gruppo alla condotta d'impresa si fonda sulla centralità delle persone e sulla necessità di garantire che tutti i dipendenti, collaboratori e partner agiscano in conformità ai principi di integrità e responsabilità. A tal fine, il Gruppo si impegna a promuovere una cultura della compliance attraverso programmi di formazione, attività di sensibilizzazione e sistemi di monitoraggio volti a garantire il rispetto delle normative applicabili e degli standard etici interni. Un elemento chiave della strategia del Gruppo è l'estensione di questi principi anche alla propria catena di fornitura. Infatti, il coinvolgimento dei fornitori nel rispetto delle misure etiche e di sostenibilità è essenziale per consolidare un modello di business basato su buona fede, lealtà, correttezza e trasparenza.

A testimonianza dell'impegno concreto nella promozione di un ambiente di business etico e trasparente, **la capogruppo S.T.A. ha ottenuto il rating di legalità rilasciato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), con un punteggio di 2 stelle ++.**

Inoltre, sia S.T.A. che COMS sono iscritte alla **white list**, un registro istituito presso le Prefetture volto a individuare le aziende che rispettano rigorosi criteri di legalità e prevenzione delle infiltrazioni criminali.

Per rafforzare ulteriormente l'applicazione concreta dei principi etici e di conformità, sia S.T.A. che NTW hanno adottato un proprio **regolamento aziendale.** Questo strumento consente di tradurre in norme

operative i principi sanciti nel Codice Etico, fornendo indicazioni chiare sulle modalità di comportamento da adottare all'interno dell'organizzazione.

Inoltre, nell'ambito del proprio impegno per una gestione aziendale trasparente, responsabile e conforme alle normative vigenti, il Gruppo Sostelia ha avviato un percorso volto al rafforzamento dei presidi di governance e compliance. Sebbene il Gruppo non abbia ancora implementato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 in maniera consolidata per tutte le Società, alcune realtà al suo interno hanno già adottato questo strumento di regolamentazione interna. In particolare, **S.T.A. Società Trattamento Acque ha introdotto il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231**, con l'obiettivo di garantire un sistema strutturato di prevenzione e controllo dei rischi connessi a eventuali reati di impresa.

Il commitment della Società capogruppo emerge anche dalle ultime implementazioni in materia di governance societaria. Infatti, in via anticipata a quanto previsto dal Piano di Sostenibilità, la Società, nel corso del 2024, ha messo in pista il processo di revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231 in modo tale da poterlo adeguare agli ultimi reati presupposti.

Uno degli elementi fondamentali del Modello 231 è la presenza di un Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'attuazione del Modello, verificarne l'efficacia e promuoverne l'aggiornamento continuo. Tale organismo, dotato di autonomia e indipendenza, rappresenta un presidio essenziale per il buon funzionamento del sistema di gestione del rischio e per la tutela dell'integrità aziendale. Nel caso di S.T.A., l'Organismo di Vigilanza è stato costituito in forma monocratica, in grado di garantire un elevato livello di autonomia e di efficacia nel monitoraggio delle attività aziendali.

Per completare il quadro relativo alla corretta condotta di business, **S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. ha attivato un sistema di whistleblowing**, ovvero un meccanismo che permette a tutti gli stakeholders di segnalare comportamenti illeciti, irregolari o non etici che avvengono nel raggio di azione aziendale. Il sistema permette la segnalazione in modo sicuro e confidenziale.

In prospettiva, il Gruppo continuerà a sviluppare e consolidare i propri sistemi di compliance e governance attraverso la strutturazione di un percorso che porterà tutte le Società parte ad adottare un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo nei prossimi anni. Infine, il Piano di Sostenibilità del Gruppo prevede che, nel corso del 2025, le società SmartSea, NPC, NTW, COMS e CID strutturino una procedura di whistleblowing specifica che formalizzi un meccanismo di raccolta delle eventuali segnalazioni dei whistleblower.

1.3 GESTIONE DEI RISCHI

1.3.1 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI, SISTEMI DI GESTIONE, FORMAZIONE, STRATEGIE DI MITIGAZIONE E CONTROLLO

(ESRS 2 GOV-5, G1-1)

Attualmente ogni società del Gruppo ha implementato **specifici sistemi di monitoraggio e controllo per identificare, valutare e mitigare i rischi connessi alle proprie attività**, garantendo così una rendicontazione trasparente e affidabile.

Guardando al futuro, il Gruppo Sostelia prevede di evolvere ulteriormente il proprio sistema di gestione dei rischi, passando da un'analisi frammentata a livello di singola entità a una discussione e gestione aggregata a livello di gruppo.

Il Gruppo opera in un contesto particolarmente sensibile e complesso, caratterizzato da rischi specifici che richiedono un'attenta gestione e un monitoraggio continuo. Tra i principali rischi si annoverano:

- **Rischi ambientali**, legati alla possibilità di contaminazioni accidentali del suolo o delle risorse idriche dovute a malfunzionamenti degli impianti, sversamenti o inefficienze nei processi di trattamento;
- **Rischi normativi e di conformità**, derivanti dalla necessità di rispettare rigorosi standard ambientali e di sicurezza, sia a livello nazionale che europeo;
- **Rischi operativi e tecnologici**, connessi alla gestione e manutenzione degli impianti di trattamento, il cui malfunzionamento potrebbe compromettere l'efficacia della depurazione e generare impatti ambientali e gestionali;
- **Rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori**, dovuti all'esposizione a sostanze chimiche, agenti patogeni e ambienti di lavoro potenzialmente pericolosi;
- **Rischi finanziari e di mercato**, connessi alla variabilità dei costi operativi (energia, reagenti chimici) e alle fluttuazioni normative che possono impattare la redditività delle attività;
- **Rischi reputazionali**, derivanti dalla crescente sensibilità degli stakeholder rispetto ai temi della sostenibilità ambientale.

Le diverse entità del Gruppo identificano e gestiscono i rischi attraverso **l'implementazione di sistemi di gestione certificati** in grado di garantire un approccio strutturato, coerente e orientato al miglioramento continuo. È necessario sottolineare come S.T.A. Società Trattamento Acque adotti un approccio integrato alla gestione dei rischi basato anche sul Modello di organizzazione, gestione e controllo 231. Di seguito i sistemi implementati da ogni Società.

Certificazioni	Società
ISO 9001 Norma internazionale che stabilisce i requisiti per l'implementazione di un Sistema di Gestione per la Qualità volto a migliorare continuamente l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali, assicurando la soddisfazione del cliente e la conformità a requisiti regolamentari e normativi applicabili.	S.T.A. Società Trattamento Acque
	SmartSea
	NPC
	COMS
	CID

Certificazioni		Società
		Trentino Acque
ISO 14001	Norma internazionale che definisce i requisiti per un Sistema di Gestione Ambientale al fine di migliorare le performance ambientali dell'azienda attraverso un uso più efficiente delle risorse e la riduzione degli impatti ambientali, in un'ottica di conformità normativa e sviluppo sostenibile.	S.T.A. Società Trattamento Acque
		SmartSea
		CID
		Trentino Acque
ISO 45001	Norma internazionale che specifica i requisiti per un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro in ottica di prevenzione degli infortuni, delle malattie professionali e la promozione di un ambiente di lavoro sicuro e salubre, migliorando continuamente le performance in materia di salute e sicurezza e garantendo la conformità ai requisiti legali applicabili.	S.T.A. Società Trattamento Acque
		SmartSea
		NPC
		CID
		Trentino Acque
SA 8000	Standard internazionale che definisce i requisiti per un sistema di gestione della responsabilità sociale per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori lungo tutta la catena di fornitura, promuovendo condizioni di lavoro etiche, sicure e dignitose.	S.T.A. Società Trattamento Acque
		CID
UNI PDR 125	Prassi di riferimento che definisce le linee guida per la certificazione di un Sistema di Gestione per la Parità di Genere in ottica di promozione e monitoraggio dell'equità di genere all'interno delle organizzazioni, favorendo l'inclusione, la valorizzazione delle diversità e l'eliminazione delle discriminazioni nei luoghi di lavoro.	S.T.A. Società Trattamento Acque
		CID
		Trentino Acque
RATING DI LEGALITA'	Certificazione attribuita dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) alle imprese che rispettano elevati standard di legalità e trasparenza.	S.T.A. Società Trattamento Acque
WHITE LIST	Elenchi ufficiali istituiti presso ogni Prefettura che identificano, dopo attente verifiche, che le aziende non sono soggette a tentativi di infiltrazione mafiosa.	S.T.A. Società Trattamento Acque
		COMS

1.3.2 PRIVACY E CYBERSECURITY

(ESRS 2 DC-P, G1-2)

La tutela della privacy e della sicurezza informatica rappresentano elementi fondamentali per il Gruppo Sostelia, impegnato attivamente nella protezione dei dati aziendali dei clienti, dei dipendenti e di tutti gli stakeholder.

In un contesto digitale in continua evoluzione, il Gruppo si impegna a garantire l'adozione di misure avanzate di cybersecurity e il **rispetto delle normative vigenti in materia di protezione dei dati personali, tra cui il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR).**

Ogni società del Gruppo ha integrato all'interno del proprio Codice Etico e dei regolamenti aziendali specifiche disposizioni in materia di cybersecurity, trattamento dei dati, corretto utilizzo dei dispositivi elettronici aziendali garantendo, così, un approccio strutturato e responsabile alla gestione delle informazioni.

Inoltre, ancor prima dell'integrazione nel Gruppo Sostelia, S.T.A. Società Trattamento Acque, SmartSea e NPC avevano già elaborato delle **specifiche politiche** di protezione dei dati in conformità con le relative normative europee. **S.T.A. ha nominato anche un Data Protection Officer (DPO)** allo scopo di supervisionare, consigliare e monitorare l'applicazione delle norme sulla privacy e la protezione dei dati all'interno di un'azienda, riducendo il rischio di violazioni.

Per assicurare trasparenza e consapevolezza tra tutti gli stakeholder, le società del Gruppo hanno predisposto informative dedicate per dipendenti, fornitori, clienti e partner per illustrare in modo chiaro le misure adottate per la tutela dei dati. **Nel corso del 2024, tutte le società facenti parte del Gruppo Sostelia non hanno registrato alcuna perdita di dati personali e sensibili.**

2. GESTIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE

(ESRS 2, E1, E3, E5)

Il Gruppo Sostelia, come player privato di riferimento nel settore delle tecnologie per il trattamento delle acque civili e industriali, gioca un ruolo fondamentale nell'affrontare le sfide ambientali derivanti dai cambiamenti climatici.

Le sue attività, che includono anche i servizi di spurgo, smaltimento rifiuti e consulenze ambientali, sono direttamente legate alla gestione e tutela delle risorse idriche, un tema sempre più cruciale in un contesto globale caratterizzato da eventi climatici estremi e dalla crescente scarsità idrica.

Le soluzioni avanzate per il trattamento delle acque reflue e la gestione dei fanghi non solo rispondono ad una immediata necessità operativa, ma hanno anche un impatto positivo sull'ambiente, poiché consentono il recupero e il riutilizzo delle acque, riducendo gli sprechi e promuovendo l'economia circolare.

2.1 CAMBIAMENTO CLIMATICO E CONSUMI ENERGETICI

(ESRS 2, E1)

2.1.1 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IRO

(ESRS 2 IRO-1, SBM-3)

Consapevole della rilevanza delle implicazioni derivanti dal contesto climatico in evoluzione, il Gruppo ha eseguito una **mappatura dei propri impatti, rischi e opportunità (IRO) attraverso l'analisi di doppia materialità**, descritti nel dettaglio nel Capitolo 2 del presente documento. Questo approccio ha consentito di valutare sia gli impatti dell'attività aziendale come influiscono e influiranno sul cambiamento climatico, sia le conseguenze che il cambiamento climatico può e potrà avere sul business, sulla strategia e sulla creazione di valore del Gruppo.

In particolare, per quanto concerne l'identificazione degli IRO legati al cambiamento climatico, è stata effettuata una valutazione dei pericoli e dei rischi, sia acuti che cronici, associati ai cambiamenti climatici. Questa valutazione si è basata sui dati provenienti dai rapporti dell'Italian Climate Network e del CMCC², per i rischi specifici a livello italiano, e sono stati considerati i possibili scenari futuri, facendo riferimento alle proiezioni dell'Intergovernmental Panel on Climate Change (IPCC SSP5-8.5). Infine, sono stati esaminati i rischi di transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, come suggerito dalle raccomandazioni della TCFD (Task Force on Climate-related Financial Disclosures).

Dall'analisi condotta è emerso che, a partire dal presente e nei prossimi decenni, il territorio italiano, e in particolare il settore in cui opera il Gruppo Sostelia, sarà soggetto ad un evidente cambiamento climatico. In quanto è previsto un progressivo innalzamento delle temperature, una crescente instabilità delle precipitazioni e una significativa riduzione delle risorse idriche disponibili, soprattutto nelle regioni italiane del Centro-Sud. Gli scenari futuri indicano un rischio crescente di siccità prolungate, una diminuzione del deflusso superficiale, una minore ricarica delle falde acquifere e un

² Bacciu, V., et al. "Analisi del rischio: I cambiamenti climatici in Italia." (2020)

Spano, Donatella, et al. "G20 climate risk atlas. Italy" *Impacts, Policy and Economics in the G20* (2021).

aumento dei giorni consecutivi senza pioggia. A ciò si aggiungerà l'intensificazione di eventi meteorologici estremi, come alluvioni e piogge torrenziali, che metteranno a dura prova le infrastrutture idriche esistenti.

Di seguito sono riportati i pericoli legati al cambiamento climatico e gli indicatori ambientali associati, distinti per breve, medio e lungo termine, e identificati in coerenza con il core business del Gruppo.

Classificazione dei pericoli legati al cambiamento climatico sulla base degli scenari futuri			
Indicatore climatico	Breve periodo (2030)	Medio periodo (2050)	Lungo periodo (2100)
Aumento temperatura media	+1.7°C	+2.5°C	+5°C
Diminuzione ricarica falde	Inizio calo nelle regioni del Sud	-10% ÷ -15% specie in aree interne e siccitose	Fino a -30% con estati aride e scarsa neve alpina
Eventi estremi (piogge intense, alluvioni)	In aumento localizzato	Aumento + intensità / frequenza	Fortemente aumentati in frequenza e intensità
Riduzione risorsa idrica disponibile	Calo lieve, -2% ÷ -5% in estate	-10% in bacini appenninici e isole	-20% o peggio al Sud e Isole
Stress idrico	Già elevato in aree del Centro-Sud	Critico nel Sud, emergente al Nord	Estremo su gran parte del territorio
Innalzamento livello del mare	+10 cm circa	+20 cm circa	+75 cm circa
Siccità idrologica	+4% frequenza	+74%	Evento climatico ricorrente e prolungato
Disponibilità idrica per regione	Sud, Isole e Puglia in calo	Sud, Isole in deficit strutturale estivo	Nord meno colpito, Sud a rischio cronico
Intrusione salina	Localizzata (Po, lagune, coste basse)	Diffusa in delta e litorali bassi	Generalizzata: minaccia per falde
Inondazioni costiere/fluviali	Eventi rari ma crescenti	Aumento rischio in Pianura Padana, lagune, delta	Rischio sistemico nelle aree costiere e urbanizzate
Salinizzazione acque dolci	Minima, localizzata	In aumento in falde e acque superficiali costiere	Forte, dannosa per agricoltura e acqua potabile

Di seguito sono riportati i rischi di transizione legati al cambiamento climatico, in conformità con le raccomandazioni della Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD).

Rischi di transizione legati al cambiamento climatico			
Politico-legale	Tecnologico	Mercato	Reputazionale
Obblighi di rendicontazione e dismissione anticipata di impianti	Obsolescenza tecnologica	Aumento dei costi energetici e idrici	Cambiamenti nelle preferenze degli stakeholders
Regolamentazioni stringenti su prodotti e processi esistenti	Costi della transizione a basse emissioni	Incertezza sulla domanda	Feedback negativi sulla qualità del servizio
Esposizione a contenziosi	Insuccessi in R&D	Variazioni nelle preferenze dei clienti riguardo ai servizi offerti	Aumento della preoccupazione da parte degli stakeholders in merito alla diminuzione della disponibilità idrica.
	Necessità di sostituire impianti esistenti	Danni alle strutture	

Tuttavia, ad oggi, il Gruppo non ha ancora a disposizione stime chiare e dettagliate riguardo ai potenziali effetti finanziari derivanti dai rischi fisici e di transizione materiali, né un'analisi approfondita delle azioni e delle risorse di mitigazione necessarie, in quanto i dati relativi a tali aspetti non sono ancora stati analizzati approfonditamente.

2.1.2 POLITICHE, CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE

(ESRS 2 DC-P, E1-2)

Ad oggi, il Gruppo ha avviato iniziative concrete per migliorare la gestione e il monitoraggio dei propri impatti, rischi e opportunità (IRO). È stato adottato un sistema di **gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001**, implementato dal 50% delle società del Gruppo, in particolare da S.T.A, Trentino Acque, CID e Smart Sea, insieme alla redazione di una **politica ambientale** che fornisce linee guida per ottimizzare la gestione e il monitoraggio degli aspetti ambientali, identificando al contempo i principali rischi interconnessi.

Grazie al sistema di gestione ambientale implementato, il Gruppo è in grado di monitorare in modo efficace i consumi di energia elettrica, gas e carburante, permettendo una pianificazione più precisa. Inoltre, il calcolo delle emissioni di gas serra è stato effettuato sia per le emissioni dirette di scopo 1 che per quelle indirette di scopo 2 e 3. Questo processo ha permesso di valutare in modo completo l'impatto ambientale del Gruppo, considerando le emissioni derivanti direttamente dalle proprie attività e quelle derivanti dalle attività della catena del valore.

Tuttavia, specifiche politiche relative alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici non sono ancora state redatte, in quanto il 2024 ha rappresentato la baseline per il calcolo delle emissioni e la rendicontazione dei KPI relativi ai consumi energetici e ai cambiamenti climatici.

2.1.3 AZIONI, INVESTIMENTI E OBIETTIVI

(ESRS 2 DC-A, DC-M, GOV-3, E1-1, E1-3, E1-4, E1-9)

Ad oggi, il Gruppo ha intrapreso diverse azioni concrete per affrontare le sfide legate al cambiamento climatico e migliorare la sostenibilità delle proprie operazioni.

Nel 2024, diverse società del Gruppo hanno acquistato **energia elettrica al 100% proveniente da fonti rinnovabili, certificata tramite Garanzie di Origine**.

In aggiunta, nel corso degli ultimi anni, sono stati effettuati **investimenti mirati per l'efficienza energetica**, tra cui la sostituzione dell'illuminazione tradizionale con impianti a LED, con l'obiettivo di ridurre i consumi di energia elettrica, e l'adozione di pompe di calore ad alta efficienza, in sostituzione delle caldaie tradizionali.

Un ulteriore passo importante compiuto dal Gruppo è stato il **calcolo delle proprie emissioni di gas serra (GHG) di scopo 1, 2 e 3**, al fine di stabilire una baseline di riferimento e analizzare l'origine delle principali fonti di emissione. Questa analisi ha fornito le basi per sviluppare e implementare future strategie di riduzione delle emissioni, allineandosi agli obiettivi previsti dal Green Deal Europeo.

Guardando al futuro, il management del Gruppo Sostelia, in collaborazione con il fondo proprietario Xenon Fidec, ha sviluppato un Piano di Sostenibilità con l'obiettivo di integrare i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nella strategia aziendale. Questo piano mira a consolidare l'impegno del Gruppo verso la transizione a un modello produttivo a minore impatto ambientale. L'obiettivo ambientale attuale è **incrementare progressivamente la quota di energia elettrica consumata proveniente da fonti rinnovabili**, con un orizzonte temporale fissato al 2030.

Anno	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030
Target di energia elettrica da fonti rinnovabili	46%	51%	56%	61%	66%	70%	75%

Nel 2024, è stato superato l'obiettivo prefissato di raggiungere il 46% di energia elettrica da fonti rinnovabili, in quanto il Gruppo ha raggiunto l'86,8%. Per il 2030, l'obiettivo è di raggiungere il 75% di energia da fonti rinnovabili.

2.1.4 CONSUMO DI ENERGIA

(E1-5)

Il Gruppo Sostelia, pur essendo un attore centrale nel settore del trattamento delle acque, **non presenta consumi energetici rilevanti**, in quanto nessuna delle sue società è classificata come energivora o gasivora. Tuttavia, il Gruppo è impegnato nell'efficientamento delle proprie risorse e nella riduzione dei consumi energetici, con particolare attenzione all'ottimizzazione dei consumi di carburante e delle fonti energetiche utilizzate.

Nel 2024, il consumo energetico complessivo del Gruppo è stato pari a 5.399 MWh, di cui il 91% proveniente da fonti non rinnovabili e il 5% da fonti rinnovabili. Nello specifico **l'86% dei consumi provengono dall'impiego di carburanti per il parco mezzi aziendale (diesel e benzina), il 9% dall'acquisto di energia elettrica e il 5% dall'utilizzo di gas metano.**

L'energia elettrica viene utilizzata principalmente per l'illuminazione degli ambienti, il funzionamento delle apparecchiature informatiche e, in misura più contenuta, nei processi produttivi. Il gas metano è impiegato per il riscaldamento degli ambienti aziendali. I carburanti, invece, rappresentano la principale voce di consumo energetico del Gruppo e sono destinati agli spostamenti legati alle attività operative, agli interventi tecnici sul territorio e ai tragitti casa-lavoro dei dipendenti.

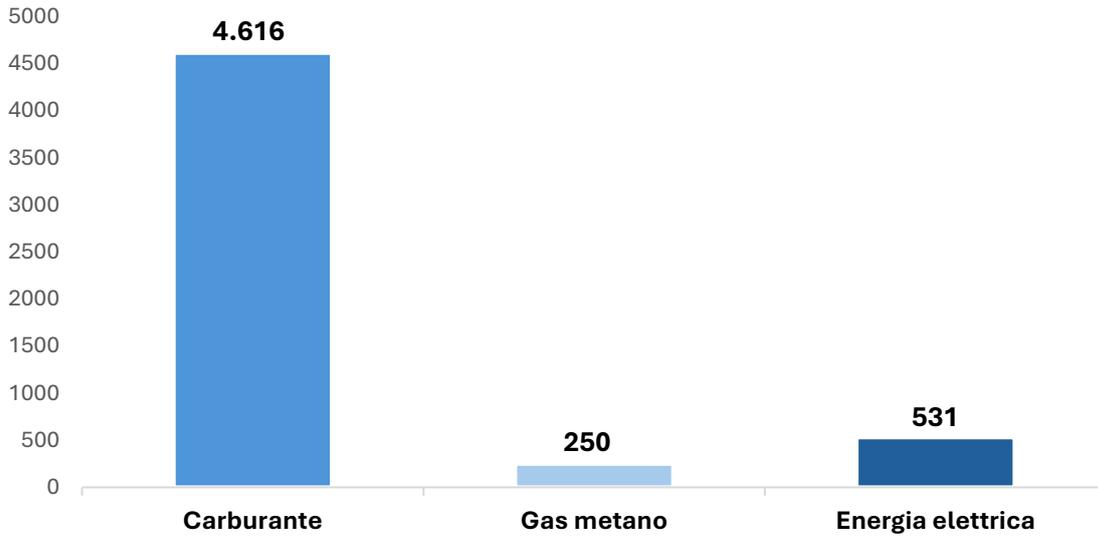
Per ridurre l'impatto legato all'uso di carburanti, alcune società del Gruppo stanno attuando interventi mirati alla **progressiva transizione verso un parco mezzi più sostenibile**. Tra le misure adottate, è in corso la sostituzione dei veicoli più obsoleti con mezzi a minore impatto ambientale, come auto aziendali ibride ed elettriche. Per i furgoni e i veicoli impiegati su lunghe percorrenze, è previsto l'aggiornamento con modelli a combustione interna di ultima generazione, più efficienti e con minori emissioni.

E1-5 – Consumo e mix energetico

Consumo e mix energetico	U.M.	2024	
Consumo di combustibile da carbone e prodotti del carbone	MWh	0	
Consumo di carburante da petrolio grezzo e prodotti petroliferi ³		4.616	86%
Consumo di combustibile da gas naturale		250	5%
Consumo di combustibile da altre fonti non rinnovabili		0	
Consumo di prodotti nucleari		2	
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti non rinnovabili		70	1%
Consumo totale di energia non rinnovabile		4.937	91%
Consumo di combustibile da fonti rinnovabili (compresi biomassa, biogas, rifiuti di combustibili non fossili, idrogeno, rinnovabile, etc)		0	
Consumo di energia elettrica, calore, vapore e raffreddamento acquistati o acquisiti da fonti rinnovabili		461	8,5%
Consumo di energia rinnovabile non combustibile autoprodotta		0	
Consumo totale di energia rinnovabile		461	9%
CONSUMO ENERGETICO TOTALE		5.399	100%

³ I consumi indicati non includono quelli relativi al carburante utilizzato da Trentino Acque S.r.l. e COMS S.r.l., per i quali non sono stati reperiti dati completi.

Consumi energetici (MWh)

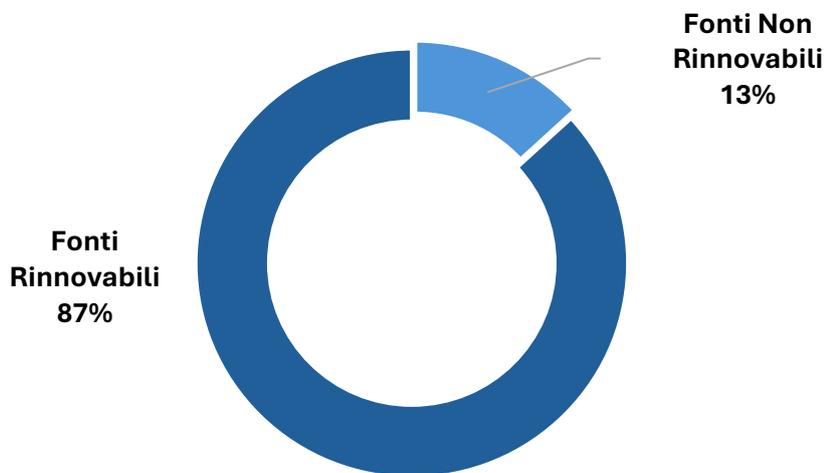


Nel 2024, il Gruppo Sostelia ha consumato complessivamente **531 MWh di energia elettrica**.

Di questa, **l'86,8% è proveniente da fonti rinnovabili**, mentre il restante **13,2% deriva da fonti non rinnovabili**, rappresentate da fonti fossili quali gas, carbone, petrolio e altre.

Circa il 50% dei fornitori di energia elettrica del Gruppo è certificato con Garanzie di Origine, a conferma che l'energia acquistata proviene interamente da fonti rinnovabili. Questa scelta riflette l'importanza strategica che il Gruppo attribuisce alla sostenibilità energetica, in coerenza con gli obiettivi ambientali fissati. La selezione dei fornitori avviene non solo sulla base della competitività economica e della vicinanza geografica alle sedi operative, ma anche in funzione della quota di energia rinnovabile presente nel mix energetico offerto.

Energia elettrica (MWh)



Intensità energetica basata sul fatturato netto

Nel 2024, l'intensità energetica del Gruppo Sostelia è stata pari a 60,1 MWh/M€ di fatturato netto. Si tratta di un valore che riflette una buona efficienza energetica, coerente con la natura delle attività svolte dal Gruppo, che nel complesso non include processi strutturalmente energivori. Questo livello di intensità energetica rappresenta dunque un buon equilibrio tra operatività e impatto energetico, ponendo solide basi per ulteriori miglioramenti, in linea con gli obiettivi di efficienza, sostenibilità e transizione energetica del Gruppo.

Intensità energetica	U.M	2024
Totale consumo energetico	MWh	5.399
Fatturato netto	Milioni di €	89,8
Intensità energetica	MWh/ M€	60,1

2.1.5 SCOPE 1,2, 3 ED EMISSIONI GHG TOTALI

(E1-6, E1-7, E1-8)

Nel 2024, il Gruppo Sostelia ha avviato per la prima volta il processo di rendicontazione delle emissioni di gas a effetto serra (GHG), con l'obiettivo di monitorare in modo strutturato l'impatto ambientale delle proprie attività e definire una baseline di riferimento per le future strategie di decarbonizzazione. Il calcolo ha incluso le emissioni dirette (Scope 1) e indirette (Scope 2 e Scope 3), secondo l'approccio *market-based*, ovvero considerando i dati reali di consumo energetico forniti dai diversi fornitori delle singole società del Gruppo, anziché il mix energetico nazionale.

Nel 2024, le emissioni totali di gas serra (GHG), Scope 1 e 2, ammontano a 1.332 tCO₂eq.

Queste si suddividono come segue:

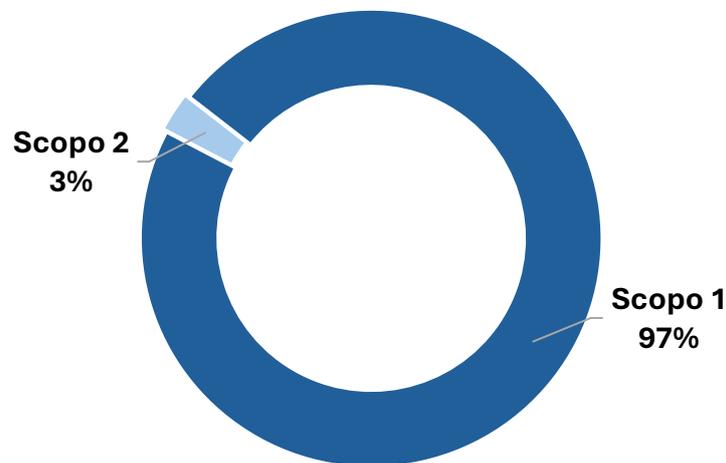
- **1.294 tCO₂eq (84%)** riconducibili alle **emissioni dirette di Scope 1**, derivanti principalmente dall'utilizzo di carburanti per il parco mezzi aziendale e dal consumo di gas metano;
- **38 tCO₂eq (2%)** attribuibili alle **emissioni indirette di Scope 2**, legate al consumo di energia elettrica acquistata;

Le emissioni legate al consumo di energia elettrica risultano particolarmente basse per due motivi principali: quasi il 40% dell'energia utilizzata proviene da fonti rinnovabili e, inoltre, solo il 9% del consumo energetico complessivo è rappresentato dall'elettricità.

E1-6 Emissioni totali di gas serra dirette e indirette

CAMBIAMENTO CLIMATICO – EMISSIONI GHG (tCO₂eq)⁴	2024
EMISSIONI GHG - SCOPO 1	1.294
EMISSIONI GHG - SCOPO 2	38
<i>Market Based</i>	38
TOTALE EMISSIONI GHG SCOPO 1 e 2 Market Based	1.332

Emissioni GHG Totali - 2024



La baseline delle emissioni definita quest'anno rappresenta un punto di partenza fondamentale per la definizione di obiettivi concreti. Il piano si concentrerà su due leve principali: la riduzione dei consumi energetici, attraverso interventi di efficientamento, e una selezione più attenta del mix energetico, privilegiando fornitori che utilizzano una quota elevata di energia da fonti rinnovabili.

Inoltre, il Gruppo si impegna per il 2025 alla rendicontazione delle emissioni indirette di Scope 3, connesse alla catena del valore, comprendono in questo contesto i trasporti legati all'approvvigionamento delle merci, la distribuzione dei servizi ai clienti finali e gli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti.

⁴ Valore ottenuto convertendo i consumi di elettricità (kWh), carburante (litri), gas metano (smc) e i km percorsi per i trasporti, utilizzando i fattori di emissione e il GWP dell'IPCC (AR6).

Intensità delle emissioni basata sul fatturato netto

Nel 2024, l'intensità delle emissioni (Scope 1 e 2) del Gruppo Sostelia è stata pari a 14,8 tCO₂eq/M€ di fatturato netto. Questo valore risulta coerente con l'intensità energetica registrata, evidenziando una correlazione bilanciata tra consumo energetico e impatto emissivo. Ciò conferma la capacità del Gruppo di mantenere un buon controllo sull'efficienza dei propri processi produttivi e gestionali.

L'indicatore non risulta elevato, in quanto le attività del Gruppo non includono processi particolarmente inquinanti o ad alto consumo di energia o gas. Questo risultato è quindi in linea con il core business e con un profilo energetico relativamente contenuto.

Intensità delle emissioni GHG totale sul fatturato	U.M	2024
Totale emissioni GHG Scope 1 e 2	tCO₂eq	1.332
Fatturato netto	Milioni di €	89,8
Intensità delle emissioni totali GHG sul fatturato netto	tCO₂eq/ M€	14,8

2.2 ACQUA – UNA RISORSA PREZIOSA

(ESRS 2, E3)

Il Gruppo Sostelia è impegnato da anni nella progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento delle acque primarie e reflue, riconoscendo l'acqua come una risorsa fondamentale.

In un contesto di crescente stress idrico e cambiamenti climatici, la gestione efficiente e sostenibile delle risorse idriche è di vitale importanza per garantire la sicurezza e la qualità dell'acqua, sia per le imprese che per i cittadini.

2.2.1 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IRO

(ESRS 2 IRO-1)

Gli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) descritti nel capitolo 2 sono stati identificati e valutati tenendo conto sia dei pericoli legati alla risorsa idrica nei diversi orizzonti temporali, sia degli impatti attuali del Gruppo sull'ambiente e sulla comunità. L'analisi dei rischi e dei pericoli, presentata nel capitolo precedente, è stata utilizzata come riferimento per questa valutazione, con particolare attenzione alla crescente scarsità d'acqua e alle modifiche nelle dinamiche idriche a livello globale e locale.

Ad oggi, gli impatti del Gruppo sono principalmente positivi, grazie al core business incentrato sulla gestione e depurazione delle acque reflue, che contribuisce al miglioramento della qualità dell'acqua e a un utilizzo più efficiente delle risorse idriche.

L'identificazione dei rischi e delle opportunità future ha preso in considerazione non solo i rischi diretti legati ai cambiamenti climatici, come la scarsità d'acqua, il deterioramento della qualità e l'inquinamento, ma anche gli scenari socioeconomici più ampi. In particolare, sono stati valutati i rischi transitori associati alla transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio, come descritto nel capitolo precedente. Sulla base di questa analisi, sono stati mappati i principali rischi economici e le opportunità che il Gruppo potrebbe affrontare, tenendo conto dell'evoluzione della risorsa idrica e delle sfide future derivanti dai cambiamenti climatici.

2.2.2 POLITICHE, AZIONI, INVESTIMENTI E OBIETTIVI

(ESRS 2 DC-A, DC-M, DC-P, GOV-3, E3-1, E3-2, E3-3, E3-5)

Diverse società del Gruppo hanno adottato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001, con l'obiettivo di gestire in modo efficace tutti gli aspetti ambientali, con un focus particolare sulla gestione delle risorse idriche. In particolare, due società del Gruppo, S.T.A. e Smart Sea, situate in aree a rischio idrico, hanno implementato questo sistema, dimostrando una particolare sensibilità e attenzione nella gestione di tale tematica.

Anche Trentino Acque e CID, pur non operando in zone a rischio idrico, hanno scelto di adottare un sistema di gestione ambientale per migliorare la gestione e il monitoraggio degli aspetti ambientali, inclusi i consumi idrici.

Queste società hanno anche elaborato una politica ambientale che fornisce linee guida per ottimizzare la gestione e il monitoraggio degli impatti ambientali, identificando i principali rischi associati e consentendo una pianificazione strategica e mirata.

Attualmente, **i consumi idrici del Gruppo sono principalmente legati all'approvvigionamento tramite acquedotto per usi igienici e sanitari**, risultando quindi poco significativi dal punto di vista

dell'impatto ambientale. Poiché non vengono utilizzate risorse idriche salate, provenienti dal mare o dagli oceani, e considerando che i consumi complessivi non rappresentano un aspetto rilevante per le attività del Gruppo, non sono state implementate politiche specifiche per la gestione di tali risorse né piani di riduzione dei consumi idrici.

Questo è in linea con il core business del Gruppo, che si concentra sulla progettazione e realizzazione di impianti e servizi di depurazione delle acque per terzi.

Tuttavia, il Gruppo ha avviato progetti significativi per migliorare la gestione delle acque trattate destinate ai propri clienti, con l'obiettivo di ottimizzare la qualità e la quantità di acqua riciclata, in risposta alle crescenti esigenze legate a questi aspetti. In quest'ottica, S.T.A. dispone di un pozzo interno dedicato al riciclo dell'acqua impiegata nelle attività di spurgo.

2.2.3 CONSUMI IDRICI

(E3-4)

Nel 2024, il consumo idrico totale del Gruppo è stato pari a 2.425 mc, interamente proveniente da rete acquedottistica. Di questo volume, 412 mc, pari a circa il 17% del consumo complessivo, sono stati prelevati in aree classificate a rischio idrico alto ed estremamente alto.

Grazie ai sistemi di gestione ambientale adottati, il monitoraggio dei consumi è garantito e costante, e si mantiene alta l'attenzione nei confronti della progettazione di impianti e soluzioni che promuovano il recupero e il riutilizzo della risorsa idrica per conto dei clienti, in un'ottica di sostenibilità e circolarità.

E3-4 Consumo di acqua

Consumo di acqua (mc)	2024
Consumi totali di acqua dolce	2.425
Di cui terze parti (acquedotto)	2.425
Di cui acque sotterranee (pozzo)	0
Di cui acque di superficie (acqua piovana, zone umide, fiumi, laghi)	0
Consumi di acqua salata (mari e oceani)	0
Totale consumo idrico	2.425
Totale consumo idrico in aree ad alto/estremamente alto stress idrico	412

Per quanto riguarda il Gruppo Sostelia, e aree classificate a stress idrico elevato includono la sede di S.T.A. a Pieve San Giacomo (CR), mentre la sede di Smart Sea a Napoli rientra tra le zone a stress idrico estremamente elevato.

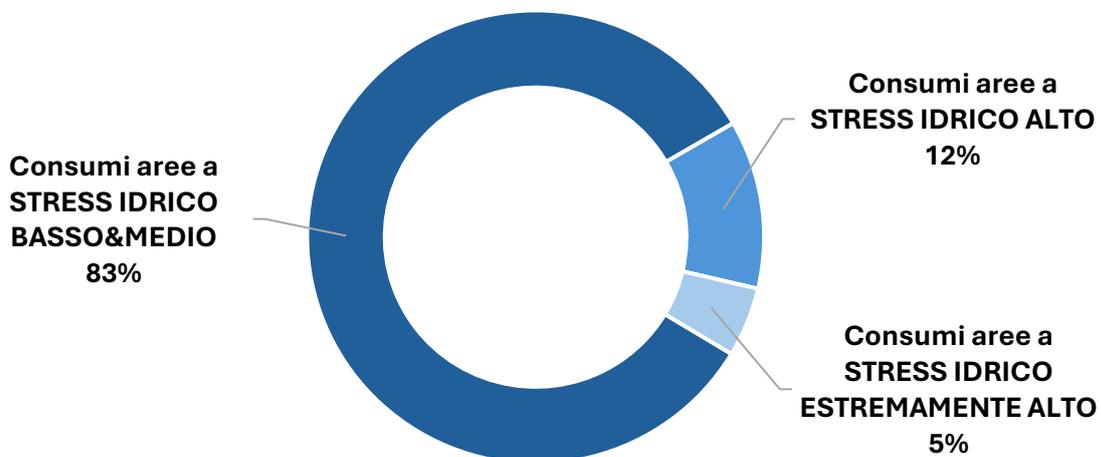
Sebbene queste sedi si trovino in territori potenzialmente più vulnerabili sotto il profilo della disponibilità idrica, l'impatto delle attività svolte risulta trascurabile, poiché i consumi sono limitati a esigenze igienico-sanitarie. Pertanto, **la presenza del Gruppo in tali zone non configura attualmente un rischio materiale**. Le restanti sedi delle altre società del Gruppo si collocano in aree con livelli di

stress idrico compresi tra medio-alto (20–40%), basso-medio (10–20%) e basso (<10%), riducendo ulteriormente l’esposizione complessiva al rischio.

Di seguito è riportata una tabella riepilogativa che illustra le diverse tipologie di rischio idrico associate a ciascuna sede operativa delle società appartenenti al Gruppo:

SOCIETÀ/UNITA' OPERATIVA	LOCALITÀ	STRESS IDRICO
S.T.A - Società Trattamento Acque S.p.A.	Mantova (MN)	Basso
	Pieve San Giacomo (CR)	Alto
	Bosaro (RO)	Basso
	Verona (VR)	Basso - Medio
	Nova Milanese (MB)	Basso - Medio
TRENTINO ACQUE S.r.l.	Trento (TN)	Basso - Medio
CID S.r.l.	Colloredo di Monte Albano (UD)	Medio - Alto
COMS S.r.l.	Talmassons (UD)	Medio - Alto
	Noale (VE)	Medio - Alto
	Salzano (VE)	Medio - Alto
NPC S.r.l.	Marene (CN)	Medio - Alto
NTW S.r.l.	Cornuda (TV)	Medio - Alto
	Fontanelle (TV)	Medio - Alto
Smart Sea S.r.l.	Napoli (NA)	Estremamente Alto

Ripartizione dei consumi idrici - 2024



2.3 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

(ESRS 2, E5)

La gestione dei rifiuti è importante nella strategia di sostenibilità ambientale del Gruppo Sostelia, non solo in ottica di compliance normativa, ma anche in considerazione delle opportunità offerte dalla transizione verso un'economia più circolare e a minore impatto ambientale. In un contesto di crescente attenzione pubblica e regolatoria sulla tracciabilità, riduzione e valorizzazione dei rifiuti, il Gruppo riconosce l'importanza di migliorare la propria performance ambientale anche sotto questo profilo. Il core business del Gruppo – legato alla progettazione e realizzazione di impianti e servizi per il trattamento delle acque – comporta inevitabilmente la generazione di flussi di rifiuti, tra cui principalmente percolati di discarica derivante dal trattamento delle acque reflue e urbane, soluzioni acquose di lavaggio contenenti e non contenenti sostanze chimiche e fanghi di depurazione sia pericolosi che non pericolosi, che devono essere gestiti in modo responsabile e trasparente lungo tutta la catena del valore.

7.3.1 IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI IRO

(ESRS 2 IRO-1, SBM-3)

L'identificazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IRO) legati alla gestione dei rifiuti è stata condotta dal Gruppo Sostelia attraverso un'analisi trasversale che ha coinvolto tutte le società del Gruppo. Tale attività, descritta nel Capitolo 2 dell'analisi di doppia materialità, ha considerato il contesto normativo e ambientale di riferimento, la rilevanza del tema per le singole società, la tipologia e il volume dei rifiuti prodotti, la loro eventuale pericolosità, le possibilità di riutilizzo o valorizzazione, nonché gli impatti diretti e indiretti sull'ambiente e sul business. Sebbene la gestione dei rifiuti non sia attualmente classificata come tematica materiale, l'approccio metodologico adottato ha consentito di individuare due IRO rilevanti, offrendo una visione chiara delle principali criticità e opportunità associate a questo ambito.

7.3.2 POLITICHE, AZIONI, INVESTIMENTI E OBIETTIVI

(ESRS 2 DC-A, DC-M, DC-P, GOV-3, E5-1, E5-2, E5-3, E5-6)

Ad oggi, circa il 50% delle società del Gruppo ha implementato un sistema di gestione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001. Questo sistema consente un monitoraggio puntuale dei rifiuti prodotti, attraverso strumenti interni di tracciamento affiancati dai sistemi obbligatori previsti dalla normativa, quali i formulari, i registri di carico e scarico e la dichiarazione annuale MUD (Modello Unico di Dichiarazione Ambientale). Sebbene non siano ancora state adottate politiche specifiche dedicate esclusivamente alla gestione dei rifiuti, è presente una politica ambientale di Gruppo che costituisce un primo quadro di riferimento utile a rafforzare il monitoraggio e a costruire le basi per eventuali sviluppi futuri.

I principali rifiuti attualmente generati includono fanghi di depurazione, percolato di discarica e soluzioni acquose di scarto provenienti dai processi di trattamento delle acque e dei rifiuti liquidi industriali. Per questi flussi, e in particolare per i fanghi derivanti dal trattamento in loco delle acque urbane e industriali, tutte le società del Gruppo che ne gestiscono la produzione hanno attivato **pratiche di riutilizzo, con l'obiettivo di impiegarli nella produzione di fertilizzanti per uso agricolo o nella generazione di biogas. Anche altri materiali, quali imballaggi, carta e alcuni metalli, sono oggetto di recupero o avviati a processi di riciclo.**

Inoltre, NTW e S.T.A hanno promosso **iniziative interne di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti** sul corretto conferimento e la differenziazione dei rifiuti. SMART SEA, società spin-off dell'Università di Napoli specializzata in ricerca e sviluppo, si distingue per l'approccio orientato alla progettazione di impianti di depurazione per conto terzi, con un focus specifico sulla minimizzazione della produzione di rifiuti e sul loro recupero e riciclo.

7.3.3 I RIFIUTI PRODOTTI

(E5-5)

Nel 2024, il Gruppo Sostelia ha prodotto complessivamente 2.416 t di rifiuti, di cui 2.326 t, circa il 96,3%, classificati come non pericolosi e 90 t, circa lo 3,7%, come pericolosi. Il 65% dei rifiuti totali è stato generato da S.T.A., in linea con il maggiore volume di attività di trattamento delle acque e società con il fatturato più elevato rispetto alle altre società del Gruppo.

Le principali categorie di rifiuti prodotti, ordinate per incidenza percentuale, sono le seguenti:

- 60,1%: fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia e lavorazione di alimenti;
- 26,3%: fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.

I rifiuti prodotti dal Gruppo sono strettamente correlati alle sue attività dirette di gestione degli impianti di depurazione delle acque reflue civili e industriali.

La presenza, seppur contenuta, di rifiuti organici e inorganici contenenti sostanze pericolose sottolinea la complessità della matrice trattata, soprattutto nei processi relativi alle acque industriali.

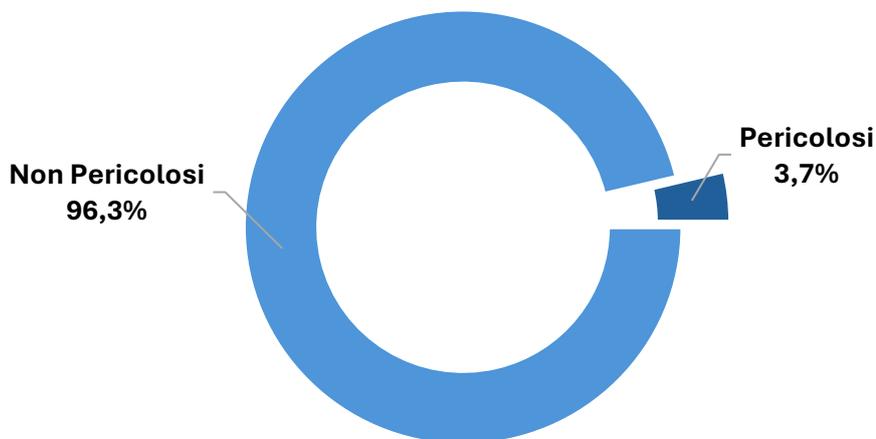
ESRS E5-5 – Deflussi di risorse

Descrizione rifiuto ⁵	Rifiuti NON PERICOLOSI		Rifiuti PERICOLOSI	
	Ton	%	Ton	%
Fanghi da operazioni di lavaggio, pulizia e lavorazione di alimenti	1.452,4	60,1%	0,0	0,0%
Scarti inutilizzati per il consumo o la trasformazione di alimenti	10,4	0,4%	0,0	0,0%
Fanghi prodotti dagli scarti di fibre e fanghi contenuti fibre	13,2	0,5%	0,0	0,0%
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti dei processi chimici organici	12,3	0,5%	0,0	0,0%
Soluzioni acquose di lavaggio da processi di sgrassatura, acqua e vapore	0,0	0,0%	39,7	1,6%
Imballaggi (cartone, plastica, legno, materiali misti)	20,2	0,0%	0,0	0,0%
Imballaggi metallici e non contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	0,0	0,0%	7,2	0,3%
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi pericolosi e non pericolosi	8,8	0,4%	2,2	0,1%
Rifiuti organici e inorganici contenenti sostanze pericolose	0,0	0,3%	31,1	1,3%
Rifiuti liquidi acquosi contenuti sostanze pericolose e non pericolose	50,4	2,1%	8,5	0,4%
Miscele bituminose non pericolose	11,0	0,5%	0,0	0,0%

⁵ I rifiuti indicati non includono quelli prodotti da Trentino Acque S.r.l. in quanto non è stato possibile reperire dati completi.

Descrizione rifiuto ⁵	Rifiuti NON PERICOLOSI		Rifiuti PERICOLOSI	
	Ton	%	Ton	%
Ferro e acciaio e altri metalli misti	45,1	1,9%	0,0	0,0%
Residui di vagliatura e dissabbiamento	6,0	0,2%	0,0	0,0%
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane	634,5	26,3%	0,0	0,0%
Fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue industriali	10,2	0,4%	0,0	0,0%
Rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso industriale	3,2	0,1%	0,0	0,0%
Altri rifiuti urbani	33,5	1,4%	0,0	0,0%
Altri rifiuti	14,4	0,6%	1,7	0,07%
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI	2.326	96,3%	90	3,7%
TOTALE RIFIUTI	2.416			

Rifiuti totali prodotti



Nel 2024, il Gruppo Sostelia ha gestito un totale di 2.416 tonnellate di rifiuti generati dalle proprie attività operative. Di questi, 2.095 tonnellate (pari al 86,6%) sono state avviate a riciclo, mentre le restanti 321 tonnellate (13,4%) sono state destinate a smaltimento. Considerando la suddivisione per categoria, il 31% dei rifiuti pericolosi è stato destinato a operazioni di riciclo, mentre il restante 69% è stato smaltito. Per quanto riguarda i rifiuti non pericolosi, l'89% è stato recuperato attraverso il riciclo, mentre l'11% è stato avviato allo smaltimento.

ESRS E5-5 – Deflussi di risorse

Destino rifiuti	2024		
	Riciclo	Smaltimento	Totale
Non pericolosi	2.067	259	2.326
Pericolosi	28	62	90
Totale	2.095	321	2.416
% Totale	86,6%	13,4%	100%

Nello specifico le attività di recupero possono essere così specificate:

- Rifiuti non pericolosi: 68,9 % sottoposto ad operazioni di riciclo, 27,5% sottoposto ad altre operazioni di recupero e il 3,6% destinato a essere sottoposto a preparazione per il riutilizzo;
- Rifiuti pericolosi: 1% sottoposto a operazioni di riciclo e 99% destinato a preparazione per il riutilizzo

Mentre le attività di smaltimento possono essere così dettagliate:

- Rifiuti non pericolosi: 99% smaltito tramite altre operazioni di smaltimento e 0,1% destinato all'incenerimento;
- Rifiuti pericolosi: 100% avviato ad altre operazioni di smaltimento.

3. GESTIONE E SVILUPPO SOCIALE

(ESRS 2, S1, ESRS 2 SBM-2, S1-2, ESRS 2 SBM-3, IRO-1, S1-1, ESRS 2 DC-P, DC-A, DC-M, GOV-3, S1-3, S1-4, S1-5)

Il Gruppo Sostelia considera i propri lavoratori un asset strategico per la creazione di valore nel medio-lungo termine. Il Gruppo adotta un approccio strutturato alla gestione delle tematiche lavorative, volto a prevenire, mitigare e, ove necessario, rimediare agli impatti negativi attuali o potenziali sui propri dipendenti, nonché a valorizzare le opportunità di sviluppo umano e professionale. Nel contesto attuale, caratterizzato da evoluzioni normative, transizione digitale e crescente attenzione agli aspetti ESG, il capitale umano assume un ruolo determinante nella resilienza e nella competitività aziendale.

L'identificazione e la valutazione degli impatti, rischi ed opportunità (IRO), condotta nell'ambito dell'analisi di doppia materialità (vedi capitolo 5), ha evidenziato la rilevanza dei temi ESG in ambito sociale sia sotto il profilo dell'impatto su persone e società sia dal punto di vista economico-finanziario. In quest'ambito, il Gruppo si impegna a integrare sempre più i principi ESG nei processi HR, allineandosi alle best practice internazionali in materia di lavoro dignitoso, benessere organizzativo e sviluppo delle competenze, nella prospettiva di una crescita sostenibile, inclusiva e responsabile.

Nel corso del 2024, tutte le Società del Gruppo hanno proceduto all'aggiornamento e/o alla prima elaborazione del proprio Codice Etico, integrandolo con specifici riferimenti relativi alla gestione dei rapporti con tutte le persone, interne ed esterne, con cui si intrattengono relazioni di natura professionale o commerciale. I documenti ribadiscono altresì il **pieno rispetto della dignità della persona, nel rispetto della normativa nazionale vigente e delle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.)**, promuovendo l'equità di trattamento e rigettando ogni forma di discriminazione.

S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A., SmartSea, NPC, CID e Trentino Acque hanno adottato sistemi di gestione certificati ISO 45001 per garantire ambienti di lavoro sicuri, prevenire infortuni e migliorare le prestazioni aziendali in materia di salute e sicurezza. Inoltre, l'adozione di sistemi di gestione integrati ha consentito di sviluppare piani formativi e di sensibilizzazione destinati a tutto il personale, finalizzati a promuovere la cultura della prevenzione, la consapevolezza dei rischi e la partecipazione attiva dei lavoratori ai processi di miglioramento continuo. Tali sistemi prevedono anche attività strutturate di sorveglianza, valutazione e misurazione dei rischi connessi ai processi aziendali.

In aggiunta, S.T.A. e CID hanno ottenuto la **certificazione SA 8000 per la responsabilità sociale**, impegnandosi a tutelare i diritti umani e lavorativi e a promuovere ambienti inclusivi, equi e sicuri.

Infine, **S.T.A. Società Trattamento Acque, CID e Trentino Acque hanno adottato la prassi UNI/PdR 125:2022 per consolidare un approccio strutturato alla gestione della parità di genere** e consentire alle Società del Gruppo di monitorare e valutare le proprie performance in materia, individuando aree di miglioramento e attuando politiche e iniziative volte alla prevenzione delle discriminazioni di genere ed alla promozione di pari opportunità.

Attraverso il Piano di Sostenibilità redatto in collaborazione con il Fondo Xenon FIDEC, sono stati definiti specifici **obiettivi strategici volti a rafforzare l'impatto sociale delle attività del Gruppo, con un focus particolare sui temi della parità di genere, della diversità, dell'equità e dell'inclusione.** La

tabella che segue riporta in modo sintetico gli impegni assunti e le relative azioni previste, con l'obiettivo di assicurare un monitoraggio trasparente e continuo dei progressi compiuti.

Società	Obiettivo	Orizzonte temporale
S.T.A. Società Trattamento Acque, CID, NTW, Smart Sea, NPC, COMS, Trentino Acque	Mantenimento di almeno una delle figure femminili all'interno del CdA o OdV o Collegio Sindacale (se nominato)	2024
	Due figure femminili all'interno del CdA o OdV o Collegio Sindacale (se nominato)	2025-2027
	1/3 di figure femminili	2028
	Procedura DE&I	2028

Al 31 dicembre 2024, le Società del Gruppo Sostelia hanno raggiunto gli obiettivi fissati dal Piano, infatti, all'interno dei vari CdA è presente almeno una componente donna.

3.1 I LAVORATORI DEL GRUPPO

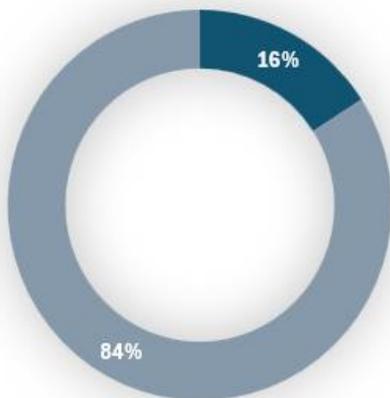
(S1-6, S1-7, S1-8)

Al 31 dicembre 2024, il numero dei dipendenti del Gruppo si attesta a 358. La percentuale dei contratti a tempo indeterminato si attesta attorno all'87% dell'organico e il 16% è rappresentato da donne, in linea con i trend del settore.

DIPENDENTI DEL GRUPPO SUDDIVISI PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

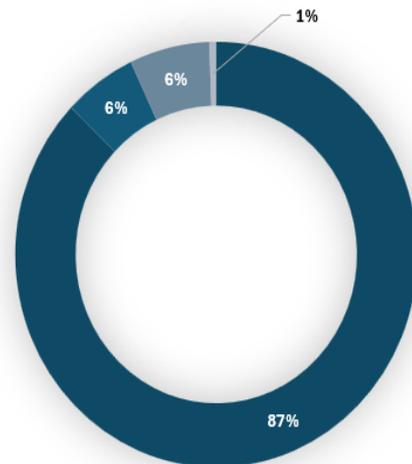
TIPOLOGIA CONTRATTUALE	U.M.	2024		
		Donne	Uomini	Totale
Dipendenti a tempo indeterminato	n.	45	267	312
Dipendenti a tempo determinato	n.	6	15	21
Dipendenti in apprendistato	n.	6	17	23
Dipendenti in stage	n.	-	2	2
Totale dipendenti	n.	57	301	358

Suddivisione di genere della forza



■ Donne ■ Uomini

Dipendenti del Gruppo suddivisi per tipologia contrattuale

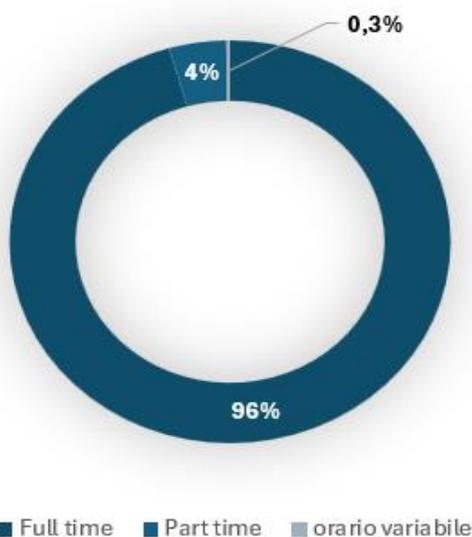


■ Indeterminato ■ Determinato ■ Apprendistato ■ Stage

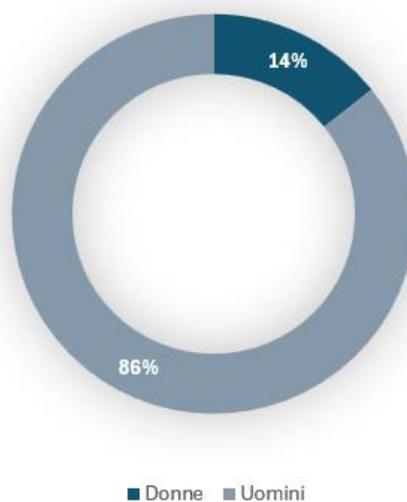
La percentuale dei dipendenti a tempo pieno si attesta al 96% del totale, di questo il 14% è rappresentato da donne. Nel corso del 2024 il Gruppo ha fatto ricorso solo in un caso al lavoro intermittente o “a orario non garantito”.

DIPENDENTI DEL GRUPPO SUDDIVISI PER FORMA DI IMPIEGO				
FORMA DI IMPIEGO	U.M.	2024		
		Donne	Uomini	Totale
Dipendenti full time	n.	49	293	342
Dipendenti part time	n.	8	7	15
Dipendenti a ore non garantite	n.	-	1	1
Totale dipendenti	n.	57	301	358

Dipendenti del Gruppo suddivisi per forma di impiego



Dipendenti full time



Oltre al personale fisso, il Gruppo si avvale anche di lavoratori interinali e collaboratori autonomi.

LAVORATORI NON DIPENDENTI

Altri lavoratori	U.M.	2024		
		Donne	Uomini	Totale
Interinali	n.	-	4	4
Autonomi	n.	-	1	1
Totale	n.	0	5	5

Il turnover del personale dipendente registra 100 entrate e 52 uscite, con un tasso di turnover complessivo che si attesta attorno al 42%.

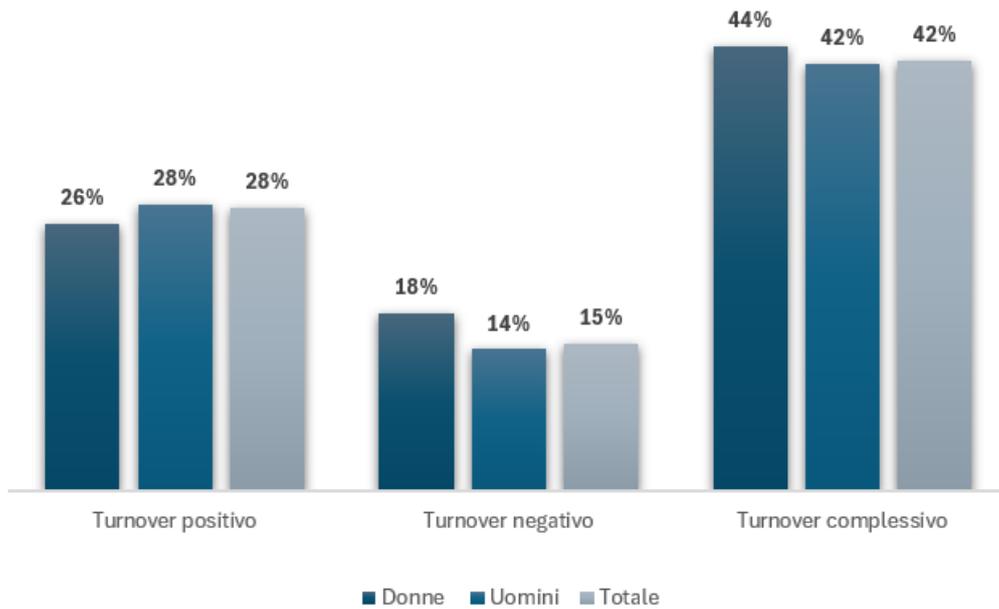
NUOVE ASSUNZIONI E CESSAZIONI

Assunzioni	U.M.	2024		
		Donne	Uomini	Totale
Under 30	n.	6	22	28
30-50	n.	5	43	48
Over 50	n.	4	20	24
Totale	n.	15	85	100
Turnover positivo⁶	%	26	28	28

Cessazioni	U.M.	2024		
		Donne	Uomini	Totale
Under 30	n.	5	5	10
30-50	n.	4	28	32
Over 50	n.	1	9	10
Totale	n.	10	42	52
Turnover negativo	%	18	14	15
TURNOVER COMPLESSIVO¹	%	44	42	42

⁶ Il turnover positivo è stato calcolato dividendo il numero di dipendenti assunti nell'anno di rendicontazione, differenziati a seconda del genere, con il numero di dipendenti in forza al 31/12/2024.

Tassi di turnover del Gruppo



All'interno del Gruppo Sostelia, le pratiche legate al monitoraggio del clima aziendale e alla soddisfazione dei collaboratori e dei dipendenti variano in base alle diverse realtà del Gruppo, riflettendo approcci e necessità differenti. In CID viene regolarmente somministrato un questionario interno e vengono condotte **analisi dedicate per valutare il clima organizzativo**. COMS adotta un modello basato su **colloqui individuali tra datore di lavoro e dipendenti**, in cui vengono raccolti commenti e proposte, con l'obiettivo di individuare eventuali azioni migliorative. Trentino Acque privilegia un approccio informale, organizzando annualmente colloqui individuali tra l'HR e tutti i dipendenti, finalizzati all'**ascolto attivo e al benessere organizzativo**.

Il 100% dei dipendenti del Gruppo è soggetto a contrattazione collettiva regolata delle seguenti tipologie di contratto collettivo: metalmeccanico industria, metalmeccanico artigianato (COMS) e un mix tra commercio e metalmeccanico per i dipendenti di SmartSea.

DIPENDENTI COPERTI DA CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

	U.M	2024		
		Donna	Uomo	Totale
Totale dipendenti	n.	57	301	358
Totale dipendenti coperti dalla contrattazione collettiva nazionale	n.	57	301	358
Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	%	100%	100%	100%

Inoltre, tutte le Società del Gruppo garantiscono l'erogazione dei benefit previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento. In un'ottica di valorizzazione delle persone e fidelizzazione dei talenti, alcune Società integrano tali previsioni con ulteriori misure di welfare aziendale, finalizzate a sostenere il benessere dei propri collaboratori e a favorire un equilibrato bilanciamento tra sfera professionale e privata. S.T.A., ad esempio, offre ai propri dipendenti un **sistema di welfare** che consente l'utilizzo del credito per la copertura di spese relative all'asilo nido, promuove la flessibilità oraria in entrata e in uscita, il ricorso al telelavoro/smartworking, e prevede l'accesso al congedo parentale con un'integrazione economica pari al 10% della quota retribuita stabilita dalla normativa vigente. NPC prevede un'integrazione economica alla quota prevista dal CCNL, modulata in funzione dei mesi di effettivo servizio. Le risorse stanziare possono essere destinate a diverse finalità: contribuzione alla previdenza complementare, rimborso spese per l'educazione e l'istruzione di coniuge e figli, assistenza a familiari anziani e non autosufficienti, rimborso degli abbonamenti per i trasporti pubblici, oltre che per l'erogazione di voucher welfare, buoni acquisto per beni di consumo e carburante, e copertura di interessi passivi su mutui. Tra i benefit aggiuntivi si segnalano l'assegnazione di autovetture o autocarri aziendali, il rimborso delle spese telefoniche per i dipendenti che lavorano fuori ufficio e l'erogazione di buoni pasto a favore di tutti i dipendenti, in base agli effettivi giorni lavorativi mensili. L'unità operativa di S.T.A., invece, eroga ai propri dipendenti il welfare aziendale attraverso buoni spesa e buoni carburante, mentre NTW prevede, per specifici ruoli, l'assegnazione dell'auto aziendale come fringe benefit. SmartSea, infine, garantisce l'erogazione di buoni pasto a favore di tutti i dipendenti che svolgono almeno sei ore lavorative giornaliere.

3.2 DIVERSITÀ, EQUITÀ ED INCLUSIONE

(S1-9, S1-10, S1-11, S1-12, S1-15, S1-16, S1-17)

Il Gruppo Sostelia considera la valorizzazione della diversità, il principio di equità e la promozione dell'inclusione elementi centrali per la costruzione di un ambiente di lavoro sostenibile, responsabile e orientato alla crescita condivisa. In linea con i propri valori e con gli standard internazionali in materia di diritti umani e lavoro, il Gruppo si impegna a garantire pari opportunità a tutte le persone, contrastando ogni forma di discriminazione basata su genere, età, orientamento sessuale, origine etnica, convinzioni religiose, disabilità o altre caratteristiche personali. L'approccio adottato mira a favorire una cultura aziendale inclusiva, fondata sul rispetto, sull'ascolto e sulla valorizzazione delle competenze e delle specificità individuali.

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha consolidato il proprio impegno attraverso politiche interne, percorsi di sensibilizzazione e iniziative orientate al benessere e alla partecipazione attiva delle persone, con l'obiettivo di promuovere un contesto lavorativo equo, accogliente e in grado di generare valore nel lungo periodo.

Inoltre, **al 31 dicembre 2024, S.T.A. Società Trattamento Acque, CID e Trentino Acque risultano certificate UNI/PDR 125:2022**. Infatti, le Società hanno integrato, all'interno del proprio Codice Etico e delle proprie politiche i principi di parità di genere, inclusione e gestione equa delle risorse umane. Parallelamente, le aziende hanno istituito referenti e prassi aziendali a tutela dell'ambiente di lavoro, con particolare attenzione alla prevenzione e alla gestione di episodi di molestie o mobbing prevedendo una politica di Tolleranza Zero per tutti gli episodi di molestie, abusi e mobbing.

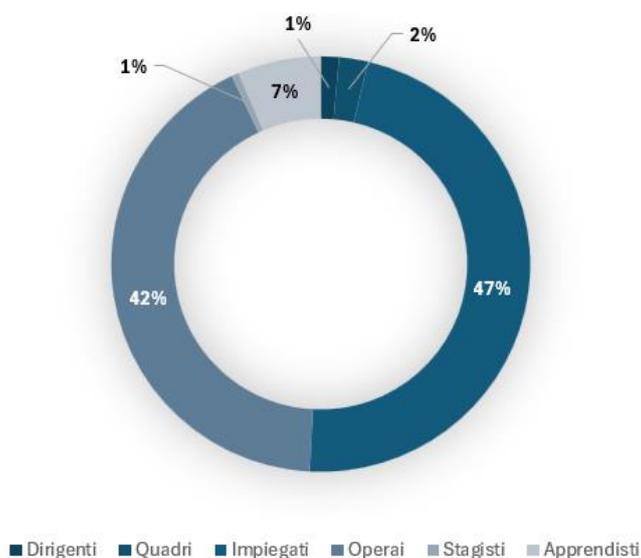
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E INQUADRAMENTO

Genere e inquadramento contrattuale	U.M	2024
Totale dipendenti	n.	358
di cui donne	n.	57
di cui uomini	n.	301
Dirigenti	n.	5
% sul totale	%	1
di cui donne	n.	-
di cui uomini	n.	5
Quadri	n.	8
% sul totale	%	2
di cui donne	n.	2
di cui uomini	n.	6
Impiegati	n.	169

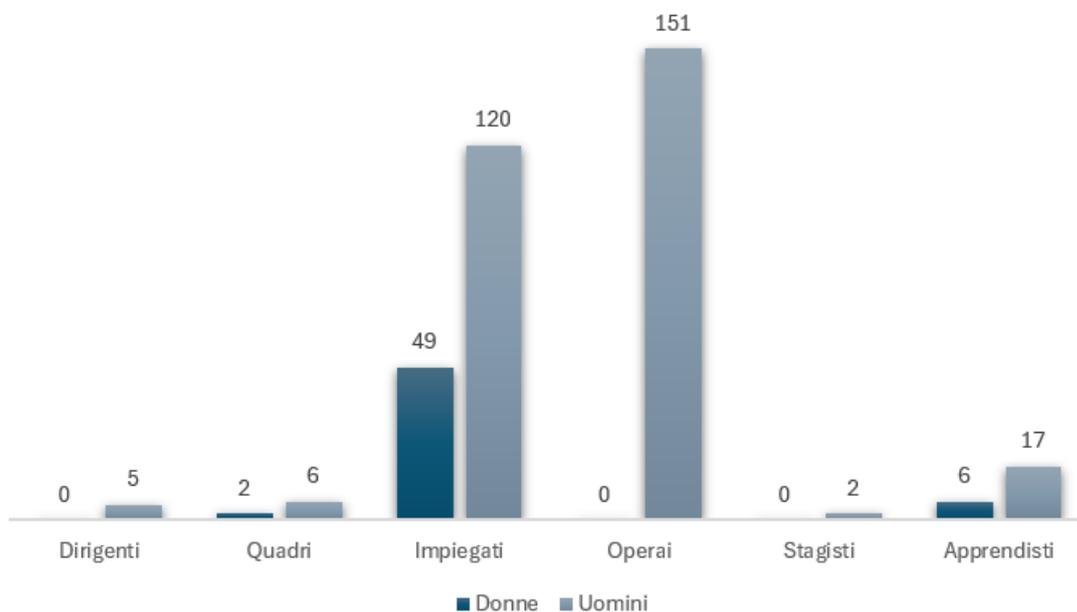
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GENERE E INQUADRAMENTO

Genere e inquadramento contrattuale	U.M	2024
% sul totale	%	47
di cui donne	n.	49
di cui uomini	n.	120
Operai	n.	151
% sul totale	%	42
di cui donne	n.	-
di cui uomini	n.	151
Stagisti	n.	2
% sul totale	%	1
di cui donne	n.	-
di cui uomini	n.	2
Apprendisti	n.	23
% sul totale	%	6
di cui donne	n.	6
di cui uomini	n.	17

Inquadramento contrattuale dei dipendenti del Gruppo



Numero di dipendenti del Gruppo Sostelia



DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER CLASSI DI ETÀ

Dipendenti	U.M	2024			
		Donne	Uomini	Totale	%
Under 30	n.	13	53	66	18
30-50	n.	30	168	198	55
Over 50	n.	14	80	94	26

PERSONE CON DISABILITÀ

Inquadramento contrattuale	U.M	2024	
		Donna	Uomo
Dirigenti	n.	0	0
Quadri	n.	0	0
Impiegati	n.	1	5
Operai	n.	0	2
Totale	n.	8	

Attraverso la promozione di politiche retributive orientate al merito e all'equità, Sostelia si impegna a promuovere il benessere economico dei propri collaboratori ed a contribuire alla riduzione delle disuguaglianze, favorendo condizioni di lavoro eque ed inclusive lungo tutta la catena del valore. **Il Gender Pay Gap di Gruppo, ovvero la differenza media che sussiste tra i salari lordi percepiti dagli uomini e quelli percepiti dalle donne, è del 5,89%.** Il calcolo è stato effettuato confrontando gli stipendi delle donne e degli uomini che hanno ruoli simili all'interno delle singole aziende. È necessario evidenziare come il dato può essere influenzato da fattori oggettivi non discriminatori e non considerati dall'indicatore, quali l'anzianità di ruolo, il livello di inquadramento, gli orari e le condizioni di lavoro (es. turni e relative indennità), le performance individuale, nonché numerosità e distribuzione della popolazione femminile nelle diverse categorie professionali rispetto alla popolazione maschile. Per questo motivo il Gruppo si impegna ad implementare un monitoraggio del Gender Pay Gap più approfondito e specifico in modo da evidenziare eventuali gap non motivati e attuare azioni correttive.

In ottemperanza della normativa nazionale in materia di protezione sociale dei lavoratori contro la perdita di reddito dovuta ad eventi importanti della vita **il 100% dei lavoratori delle Società del Gruppo sono coperti da protezione sociale contro la perdita di reddito dovuta ad uno dei seguenti eventi importanti della vita:** malattia, disoccupazione a partire dal momento in cui il lavoratore stesso presta servizio presso l'impresa, infortuni sul lavoro e invalidità acquisita, congedo di maternità e pensione. Attualmente S.T.A., all'interno del proprio piano di welfare, prevede **un'integrazione economica del congedo parentale pari al 10% della quota retribuita stabilita dalla normativa vigente.**

In ottica di maggiore equilibrio tra vita privata e lavoro, i dipendenti hanno diritto ad usufruire di un congedo parentale in modo equo e senza discriminazione di genere alcuna in modo da potersi prendere cura del proprio figlio nei suoi primi anni di vita. Il 93% dei dipendenti delle varie Società del Gruppo ha diritto ad utilizzare il congedo parentale. Nel corso del 2024, il 3% di dipendenti ha usufruito di questa tipologia di congedo. Il 50% degli utilizzatori è tornato al lavoro al termine del periodo di astensione facoltativa dal lavoro, il restante 50% ne sta ancora usufruendo.

EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA				
Congedo parentale	U.M	2024		
		Donna	Uomo	Totale
Numero di dipendenti aventi diritto	n.	51	282	333
Numero di dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	n.	4	6	10
Numero di dipendenti tornati al lavoro al termine del congedo	n.	3	2	5
Che stanno ancora usufruendo del congedo parentale	n.	1	4	5

EQUILIBRIO TRA VITA PROFESSIONALE E VITA PRIVATA				
Congedo parentale	U.M	2024		
		Donna	Uomo	Totale
Tasso di rientro al lavoro	%	75	33	50

Le Società del Gruppo garantiscono il rispetto dei più alti framework in materia di diritti umani e di diritti dei lavoratori. **Al 31 dicembre 2024, non si sono verificati episodi di discriminazione, comprese molestie, all'interno delle Società del Gruppo.** Per facilitare eventuali denunce di violazioni, S.T.A. Società Trattamento Acque S.p.A. ha implementato un **sistema di whistleblowing** accessibile a tutti gli stakeholders. Inoltre, in ottemperanza del sistema di certificazione SA 8000, **sia S.T.A. che CID hanno installato una cassetta per le segnalazioni e i reclami all'interno presso le sedi aziendali.** Nessuna delle Società del Gruppo ha ricevuto denunce in relazione ad incidenti e impatti gravi in materia di diritti umani.

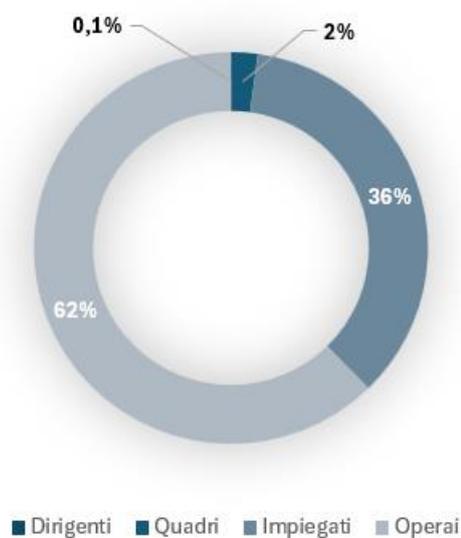
3.3 FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

(S1-13)

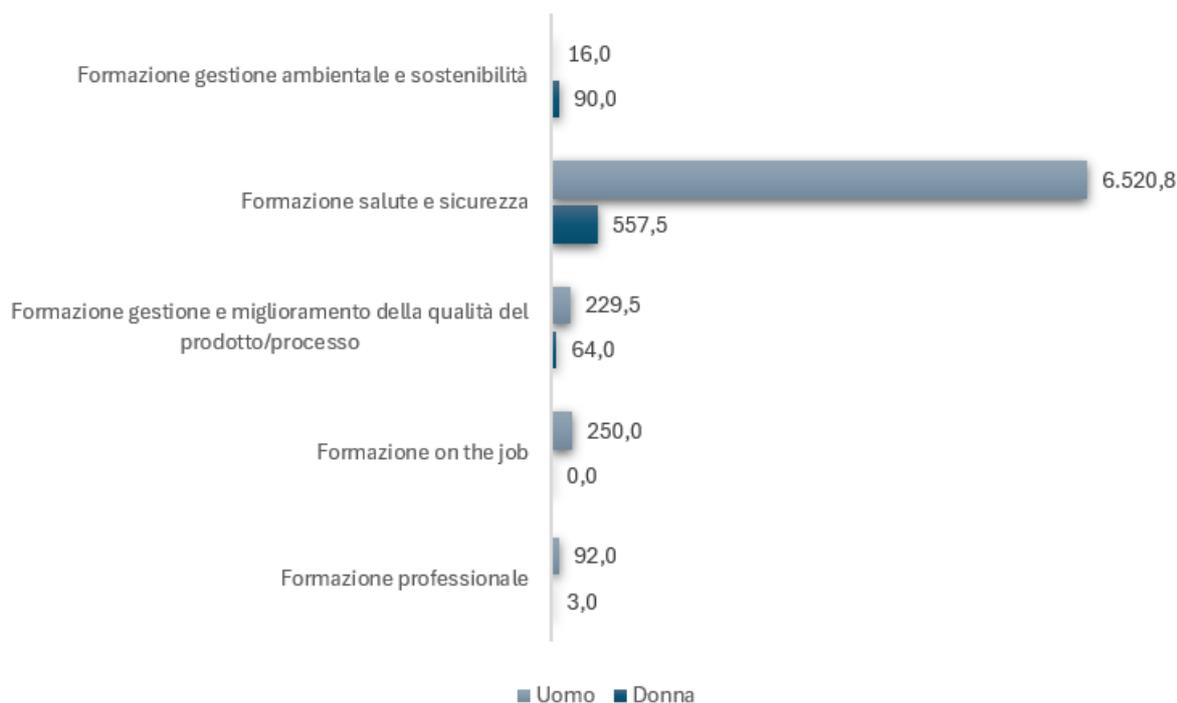
Nel contesto di un ambiente lavorativo in continua evoluzione, **il Gruppo Sostelia riconosce il valore strategico della formazione e dello sviluppo delle competenze come strumenti fondamentali per la promozione di una crescita professionale costante, per il miglioramento della performance organizzativa e per sostenere l'occupabilità dei propri collaboratori nel lungo periodo.** Per le aziende del Gruppo, investire nella formazione significa non solo garantire l'aggiornamento tecnico e professionale necessario per affrontare le sfide del presente, ma anche coltivare il potenziale delle nostre persone, stimolandone l'innovazione, la motivazione e il senso di appartenenza. In questa prospettiva, Sostelia, oltre a garantire la formazione obbligatoria in ambito salute e sicurezza, si impegna a offrire percorsi di apprendimento strutturati, inclusivi e accessibili, che accompagnino ogni dipendente nel proprio sviluppo personale e professionale. Le iniziative formative sono orientate a valorizzare competenze tecniche e specialistiche, in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo e con le esigenze di trasformazione del mercato.

ORE DI FORMAZIONE EROGATE			
Genere e inquadramento contrattuale	U.M	Ore totali di formazione	Ore medie di formazione
Dirigenti	h.	8	1,6
di cui donne	h.	-	-
di cui uomini	h.	8	1,6
Quadri	h.	164	20,5
di cui donne	h.	24	12
di cui uomini	h.	140	23,3
Impiegati	h.	2.781,5	14,5
di cui donne	h.	690,5	12,6
di cui uomini	h.	2.091	15,3
Operai	h.	4.877,25	31,9
di cui donne	h.	-	-
di cui uomini	h.	4.877,25	31,9
Totale ore	h.	7.822,75	21,9
di cui donne	h.	714,5	12,5
di cui uomini	h.	7.108,25	23,6

Numero di ore di formazione in base all'inquadramento contrattuale



Tipologia di formazione



Le aziende del Gruppo Sostelia adottano azioni mirate per valutare in modo strutturato e coerente le performance dei propri dipendenti. Ogni realtà del Gruppo implementa strumenti e processi ad hoc, calibrati sulle specificità operative, con l'obiettivo di promuovere la crescita professionale, riconoscere il merito e rafforzare l'allineamento con i valori aziendali.

VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE				
Valutazione periodica delle performance	U.M	2024		
		Donna	Uomo	Totale
Dirigenti	n.	-	1	1
Quadri	n.	-	3	3
Impiegati	n.	15	42	57
Operai	n.	-	19	19
Apprendisti	n.	-	1	1
Totale	n.	15	66	81
Tasso di valutazione dei dipendenti	%	26	22	23

3.4 SALUTE E SICUREZZA

(S1-14)

Garantire ambienti di lavoro sicuri, salubri e orientati al benessere delle persone rappresenta una priorità strategica per Sostelia. Attraverso l'analisi di doppia materialità, le Società del Gruppo hanno individuato la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori come una tematica rilevante sia per il business che per l'approccio alla responsabilità sociale d'impresa. L'impegno del Gruppo per la prevenzione di infortuni e malattie professionali e per la diffusione di una cultura consapevole della salute e sicurezza sul lavoro, è incluso all'interno del Codice Etico di ogni Società. In quest'ottica, il Gruppo adotta un approccio sistemico e integrato alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro, ispirato ai più elevati standard nazionali ed internazionali ed orientato al miglioramento continuo delle proprie performance in ambito Health & Safety.

Le Società, in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, hanno adottato misure preventive e protettive mirate a garantire ambienti di lavoro sicuri e salubri. In ciascuna azienda del Gruppo, infatti, sono state regolarmente nominate tutte le figure previste dalla normativa:

- Datore di Lavoro
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico Competente
- Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Addetti alle Emergenze.

La nomina e la formalizzazione di uno specifico organigramma H&S, oltre a garantire una gestione efficace e trasparente della salute e sicurezza sul lavoro, consente ai lavoratori di conoscere i propri referenti favorendo, altresì, un clima di maggiore consapevolezza e partecipazione.

Inoltre, diverse società del Gruppo, tra cui S.T.A. Società Trattamento Acque, SmartSea, NPC, CID e Trentino Acque, hanno conseguito la **certificazione ISO 45001**, a testimonianza dell'impegno per la prevenzione e per il miglioramento costante dei propri sistemi di gestione H&S. L'adozione di sistemi di gestione integrati ha inoltre permesso lo sviluppo di piani formativi e di sensibilizzazione rivolti a tutto il personale, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della prevenzione, accrescere la consapevolezza sui rischi e promuovere la partecipazione attiva dei lavoratori ai processi di miglioramento.

DIPENDENTI COPERTI DA SISTEMI DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO				
Dipendenti coperti da sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	U.M	2024		
		Donna	Uomo	Totale
Totale dipendenti	n.	57	301	358
Totale dipendenti coperti da sistema basato su requisiti di legge e/o standard/linee guida accreditati	n.	57	301	358
Totale dipendenti coperti da un sistema che sia stato sottoposto ad audit o certificato da terze parti indipendenti	n.	44	182	226
Tasso di dipendenti coperti da un sistema certificato	%	77	60	63

Tutte le società appartenenti al Gruppo Sostelia si impegnano a garantire ai propri dipendenti una formazione completa e continua in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In seguito alle valutazioni dei rischi, effettuate in conformità alla normativa vigente, il personale riceve una formazione specifica e mirata in relazione ai rischi identificati, con l'obiettivo di accrescerne la consapevolezza e le

competenze in funzione della mansione svolta. Tra i principali temi trattati nei piani formativi rientrano: l'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI), la gestione delle emergenze antincendio, le tecniche di primo soccorso e i rischi tecnici e specifici a seconda della mansione di ogni dipendente. Al termine dei corsi, viene verificato il livello di apprendimento dei partecipanti. A coloro che superano positivamente tale verifica, viene rilasciato un attestato di partecipazione, a testimonianza del completamento con successo del percorso formativo e dell'acquisizione delle competenze richieste. Infatti, **nel corso del 2024, il Gruppo ha erogato complessivamente 7.078,3 ore di formazione in ambito salute e sicurezza sul lavoro**. L'ampia offerta formativa è stata progettata con l'obiettivo di garantire a tutto il personale un aggiornamento continuo e un elevato livello di preparazione, così da assicurare lo svolgimento delle attività lavorative in ambienti sicuri e conformi ai requisiti normativi.

Nel 2024, il Gruppo ha registrato 6 infortuni sul lavoro tra i propri dipendenti, senza che si siano verificati episodi gravi o mortali. Questi risultati rappresentano la concreta dimostrazione dell'impegno condiviso tra le Società del Gruppo nel garantire un ambiente di lavoro sicuro e tutelato. Di seguito si riportano in dettaglio i principali indicatori monitorati in materia di salute e sicurezza.

NUMERO DI INFORTUNI SUL LAVORO				
Infortuni per tipologia	Numero di infortuni		Giorni di assenza	
	U.M	2024	U.M	2024
Infortuni in occasione di lavoro	n.	6	gg.	88
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	6	gg.	88
Infortuni mortali	n.	-	gg.	-
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	-	gg.	-
Infortuni gravi	n.	-	gg.	-
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	-	gg.	-
Infortuni in itinere	n.	-	gg.	-
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	-	gg.	-
Casi di malattie professionali	n.	-	gg.	-
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	-	gg.	-
Totale	n.	6	gg.	88
di cui donne	n.	-	gg.	-
di cui uomini	n.	6	gg.	88

TASSI DI INFORTUNIO SUL LAVORO		
Tassi di infortunio	U.M	2024
Ore lavorate	h.	619.613 ⁷
Ore di assenza	h.	704
Tasso di infortunio totale	%	0,97
di cui donne	%	-
di cui uomini	%	0,97
Indice di gravità totale	i.	0,14

3.5 QUALITÀ, SICUREZZA E SODDISFAZIONE DEI CLIENTI

(ESRS 2 SBM-2, SBM-3, DC-P, DC-A, DC-M, GOV-3, S4-1, S4-2, S4-3, S4-5, IRO-1)

Il Gruppo Sostelia riconosce come prioritario l'impegno verso una gestione trasparente, etica e orientata al cliente, elemento fondante del proprio Codice Etico, adottato in maniera coerente da tutte le Società del Gruppo. Tale documento richiama esplicitamente le best practice di settore e promuove il principio di **lealtà professionale, integrità e trasparenza nella conduzione delle politiche commerciali e delle scelte strategiche**. Il Gruppo persegue l'obiettivo di soddisfare in modo pieno e continuativo le aspettative del cliente finale, ritenendo imprescindibile che ogni relazione sia improntata alla **correttezza, all'onestà e alla responsabilità professionale**. In tale ottica, viene richiesto a tutti gli stakeholder interni ed esterni un approccio coerente, volto a garantire che ogni interazione con la clientela sia fondata su trasparenza, rispetto e orientamento al valore. Le Società del Gruppo sono pertanto tenute ad adottare e seguire **procedure interne strutturate, finalizzate allo sviluppo di relazioni solide e durature con i clienti**, attraverso l'offerta di servizi e soluzioni che si distinguono per sicurezza, assistenza, qualità e valore, supportati da una costante spinta all'innovazione.

Nel corso dell'analisi di doppia materialità condotta dalle Società del Gruppo, la tematica relativa alla qualità, sicurezza e soddisfazione dei clienti è risultata pienamente materiale, evidenziando una pluralità di impatti, rischi e opportunità (IRO) associati. L'adozione di elevati standard qualitativi lungo l'intero ciclo di vita del servizio – dalla progettazione alla produzione, installazione e gestione – consente al Gruppo di garantire un livello di servizio eccellente, con effetti positivi sul rafforzamento della fiducia, la fidelizzazione, la ripetizione degli acquisti e la generazione di ricavi stabili e ricorrenti. Tuttavia, sono stati rilevati anche alcuni rischi specifici, quali la dipendenza da clienti chiave con esigenze di personalizzazione elevate e la vulnerabilità della catena del valore legata all'impiego di tecnologie

⁷ Il dato comprende le ore lavorate da 7 aziende del Gruppo Sostelia.

avanzate e componenti critici forniti da partner strategici. Un'eventuale riduzione della qualità percepita o l'incapacità di rispondere tempestivamente alle dinamiche del mercato potrebbe determinare l'incremento del tasso di abbandono, un calo dei ricavi e un aumento dei costi operativi derivanti dalla gestione dei reclami. Per mitigare tali rischi e valorizzare le opportunità, **il Gruppo investe costantemente in attività di ricerca, sviluppo e innovazione, con un approccio orientato al miglioramento continuo**. L'ascolto attivo del cliente e la centralità dell'esperienza dell'utente rappresentano leve strategiche fondamentali per una crescita sostenibile, responsabile e orientata al lungo termine.

Il portafoglio clienti del Gruppo Sostelia è composto sia da enti pubblici che da soggetti privati, molti dei quali richiedono l'adozione di sistemi di certificazione in grado di garantire standard elevati nella fornitura e gestione dei servizi. In tale contesto, **la quasi totalità delle Società del Gruppo ha ottenuto la certificazione ISO 9001 per la qualità**, a conferma dell'impegno verso il miglioramento continuo e il presidio sistematico dei processi aziendali (si veda anche il Capitolo 6). Il sistema di gestione per la qualità, basato su tale certificazione, prevede l'elaborazione e l'aggiornamento costante di politiche e manuali operativi volti a:

- Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi attraverso la **definizione di indicatori di performance e obiettivi misurabili**, da monitorare e riesaminare annualmente durante il riesame della Direzione;
- Coinvolgere attivamente tutti i responsabili e i collaboratori nel **processo di miglioramento continuo**, in coerenza con la strategia aziendale;
- **Garantire la conformità** ai requisiti normativi e il rispetto dei più alti standard internazionali di qualità;
- Presidiare in modo efficace la relazione con il cliente, migliorando la tempestività nella **gestione dei reclami** e aumentando la soddisfazione percepita.

Tra gli strumenti utilizzati per misurare la customer satisfaction vi è l'elaborazione di questionari annuali, inviati ai clienti per **raccogliere feedback sui servizi erogati**. Sebbene il tasso di risposta non sia elevato, ogni risposta ricevuta viene accuratamente registrata, monitorata e analizzata. L'erogazione dei servizi, con particolare riferimento alla gestione degli impianti di trattamento acque, prevede un contatto costante con il cliente, gestito attraverso servizi di customer care dedicati. Ogni eventuale segnalazione o reclamo viene gestito tempestivamente, con l'obiettivo di ripristinare la piena efficienza del servizio e garantire un'esperienza d'uso soddisfacente e affidabile.

Nel corso del 2024, non sono stati registrati reclami o contestazioni relativi alla sicurezza dei prodotti né violazioni della normativa sulla protezione dei dati personali. Nessuna delle società del Gruppo è stata coinvolta in procedimenti o controversie legate ad aspetti di salute e sicurezza dei beni e dei servizi offerti.

3.6 SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DI FORNITURA

Ad oggi, il Gruppo Sostelia non dispone ancora di una politica o di una strategia condivisa a livello di gruppo in materia di sostenibilità della catena di fornitura. Tuttavia, le singole Società hanno iniziato, in misura variabile e in relazione alla propria dimensione e complessità organizzativa, a considerare tali tematiche nell'ambito della propria operatività. In particolare, alcune realtà hanno intrapreso percorsi di integrazione di principi di sostenibilità nella gestione della catena del valore, con l'obiettivo di migliorare la trasparenza lungo la filiera, ridurre i rischi associati a pratiche non conformi e limitare gli impatti negativi sull'ambiente e sulle comunità locali. Nonostante l'assenza di una politica unitaria, all'interno del Codice Etico delle singole società del Gruppo sono presenti specifiche disposizioni che definiscono il concetto di fornitore e delineano i principi alla base del rapporto con gli stessi. Tali disposizioni pongono particolare attenzione alla condivisione dei valori aziendali, al rispetto delle normative vigenti e alla selezione dei partner secondo criteri oggettivi e trasparenti. **Oltre ai consueti requisiti di qualità, innovazione, costo e servizio, vengono considerati aspetti come l'integrità, l'onorabilità, la professionalità, l'iscrizione ad associazioni di categoria e l'assenza di legami con attività terroristiche o sovversive.** A tal fine, è richiesto di verificare la mancata iscrizione dei fornitori in elenchi internazionali (Black List) redatti da organismi quali la Comunità Europea, il Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti e l'ONU, nell'ambito delle misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo.

In un'ottica di continuo miglioramento della gestione operativa della propria supply chain, tutte le Società appartenenti al Gruppo si sono poste l'obiettivo di elaborare, adottare e diffondere, entro il 2027, un **Codice ESG dedicato ai fornitori**. Tale iniziativa mira a strutturare una politica condivisa e coerente in grado di finalizzare e promuovere, lungo l'intera catena del valore, i principi fondamentali su cui si fonda l'agire del Gruppo: trasparenza, integrità, rispetto e tutela dei diritti umani, innovazione ed eccellenza operativa.

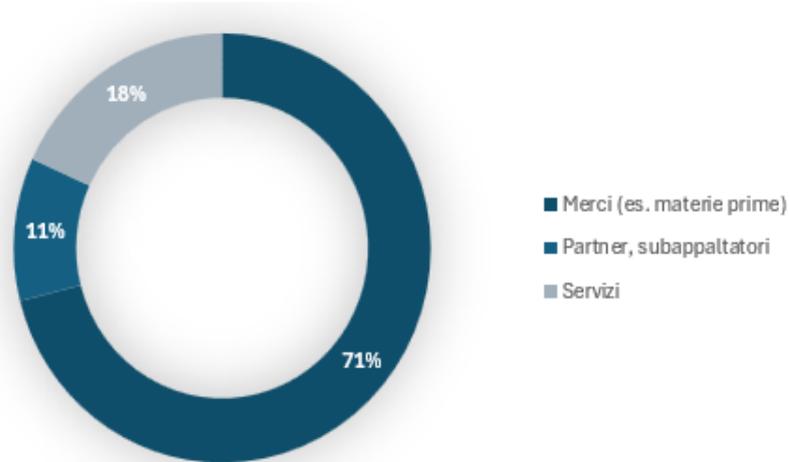
VALUTAZIONE E QUALIFICA DEI FORNITORI

(G1-2)

Le Società del Gruppo Sostelia si avvalgono di fornitori esterni per l'approvvigionamento sia di materiali destinati alle lavorazioni, sia di servizi funzionali alla realizzazione e alla gestione degli impianti di trattamento forniti ai propri clienti. Tra i principali materiali e prodotti acquistati si annoverano acciaio, PVC, macchinari, componentistica, strumenti tecnici, prodotti chimici, carpenterie e minuterie. Le Società si affidano inoltre a partner esterni per l'esecuzione di lavorazioni specifiche, per la gestione di picchi di carico produttivo e per il subappalto di attività specialistiche non direttamente gestibili internamente. Nel 2024, il Gruppo ha stretto relazioni commerciali con diverse entità, suddivisibili in tre categorie merceologiche:

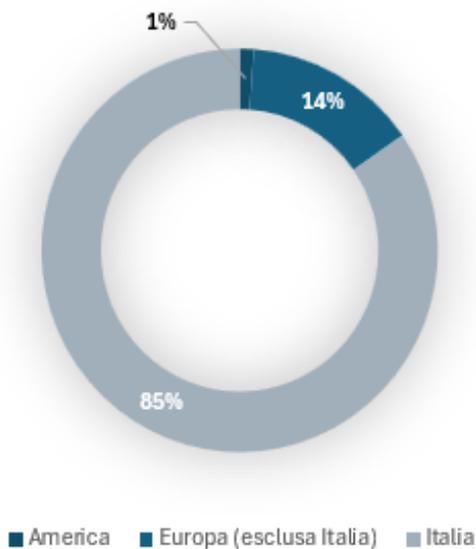
- **Merci:** comprendono l'acquisto di componenti per la costruzione degli impianti, strumentazione come pompe, compressori, coclee, filtri e soffianti, materiale elettrico, prodotti chimici e carpenterie metalliche;
- **Servizi:** includono attività di consulenza e analisi ambientali, servizi di trasporto e logistica, trattamento e trasporto rifiuti;
- **Partner/Subappaltatori:** in cui rientrano tutti i fornitori a cui vengono affidate tutte le attività di costruzione dell'impianto che le aziende del Gruppo Sostelia non possono effettuare come per esempio attività di costruzione edile e montaggio elettrico.

Percentuale di spesa per tipologia di fornitore

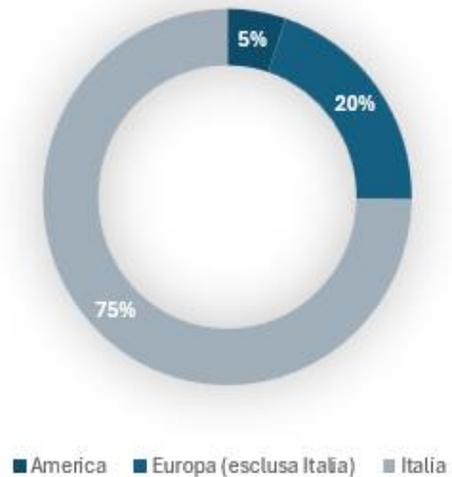


Considerando i principali fornitori strategici del Gruppo⁸, nel corso del 2024 il Gruppo ha collaborato principalmente con fornitori localizzati in Italia arrivando a coprire l'85% del totale e generando il 75% della spesa totale delle aziende del Gruppo. Il restante 14% dei fornitori proviene dai Paesi europei e ha generato il 20% della spesa totale. Infine, nonostante solo l'1% dei fornitori del Gruppo provenga dal continente americano, questi hanno generato il 5% della spesa annua totale.

Area geografica dei fornitori del Gruppo

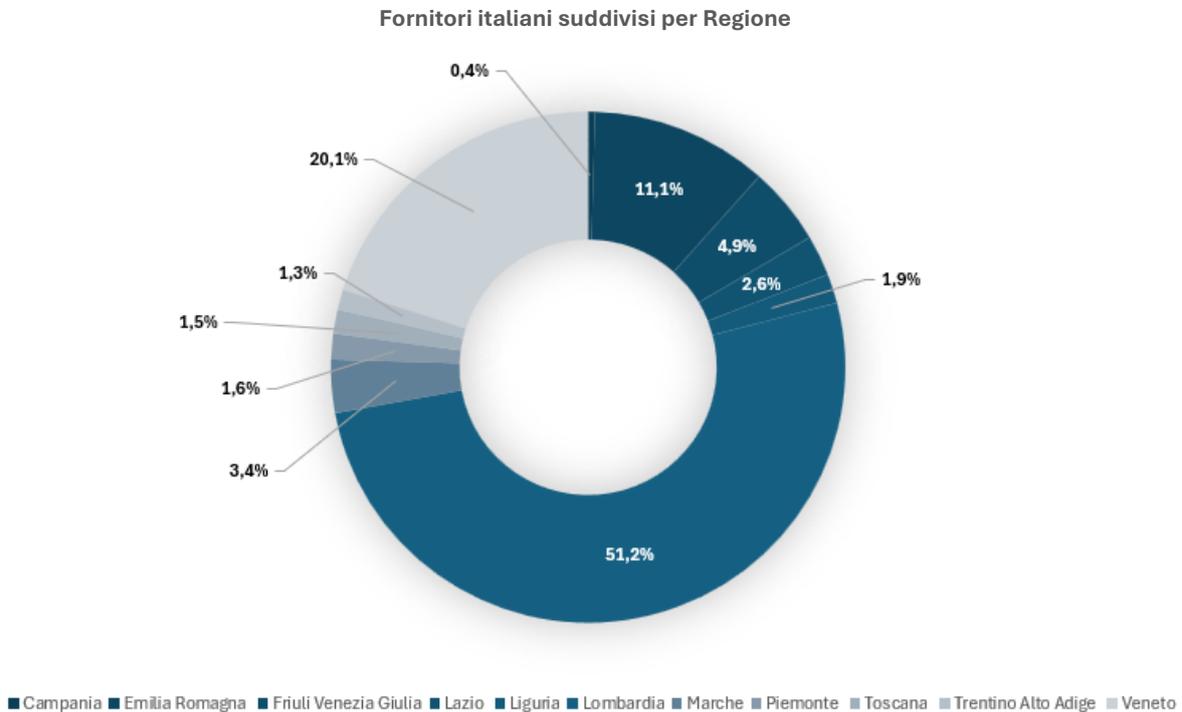


Percentuale di spesa per area geografica



⁸ I fornitori strategici considerati coprono almeno il 75% delle spese di ogni Società nei confronti della propria catena di fornitura

Di seguito il dettaglio, Regione per Regione, della spesa sostenuta dalle aziende del Gruppo verso i fornitori operanti all'interno del territorio italiano. I risultati presentati riportano quanto sia importante per Sostelia interessare rapporti economici e commerciali con soggetti operanti all'interno del territorio italiano.



La selezione dei fornitori avviene sulla base di criteri ben definiti, quali: condizioni economiche, localizzazione geografica, qualità dei prodotti e/o servizi offerti, affidabilità in termini di volumi e puntualità nelle consegne, nonché la disponibilità di assistenza post-vendita. In alcuni casi, la scelta del fornitore è vincolata dalla specificità tecnica del prodotto o servizio richiesto, che può risultare difficilmente reperibile sul mercato. Attualmente, i criteri ESG non sono ancora inclusi formalmente nei processi di selezione dei fornitori.

Tuttavia, tutte le Società del Gruppo monitorano costantemente i propri fornitori attraverso strumenti interni di tracciamento, che permettono di raccogliere informazioni sugli ordini, sulle certificazioni in essere, sulle best practice adottate e sui processi gestiti tra le parti.

Ad eccezione della società NTW, tutte le altre Società del Gruppo hanno implementato una **procedura strutturata di qualifica e valutazione dei fornitori** in conformità con la norma ISO 9001. Tale procedura, integrata nei rispettivi Sistemi di Gestione della Qualità, assicura che i prodotti, i servizi e i processi forniti da soggetti esterni siano conformi ai requisiti previsti. Ciò include controlli in fase di accettazione e la definizione di accordi di fornitura coerenti con le normative vigenti e con gli obiettivi aziendali di qualità. **La valutazione dei fornitori avviene attraverso un questionario di screening che considera anche aspetti legati alla salute e sicurezza sul lavoro**, in particolare per quanto riguarda gli appaltatori. Inoltre, S.T.A. Società Trattamento Acque fornisce ai propri fornitori, come parte del processo di qualifica, il proprio Codice Etico e il Modello di Organizzazione e Gestione ex D.Lgs. 231/2001, al fine di **condividere i principi etici** e i comportamenti attesi nei rapporti con la società. Il 50% delle aziende del Gruppo svolge audit presso i propri fornitori, in conformità con la norma ISO 9001,

con particolare attenzione alle attività subappaltate e alla realizzazione di manufatti tecnici o personalizzati. Tali audit sono finalizzati a verificare la qualità dei servizi e dei prodotti forniti e, ove necessario, a promuovere azioni correttive e di miglioramento.

4. APPROFONDIMENTI

Ambiti	Tematica	Descrizione
Environmental	Cambiamento climatico ed emissioni	<p>Valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sulle attività aziendali e conseguenti politiche di adattamento e mitigazione implementate dall'Azienda. Sviluppo di un piano strategico aziendale per la misurazione e riduzione delle emissioni GHG (Green House Gas) connesse alle proprie attività e raggiungimento dell'obiettivo Net-Zero (riduzione delle emissioni di gas a effetto serra il più vicino possibile allo zero).</p> <p>Le emissioni GHG ("Green House Gas"), che incidono in modo sostanziale sui cambiamenti climatici, vengono classificate in 3 tipologie in base alla loro origine: Scope 1 (emissioni dirette delle fonti di proprietà o controllate dall'Azienda), Scope 2 (emissioni indirette derivanti dall'energia acquistata o acquisita) e Scope 3 (emissioni indirette connesse alla catena del valore).</p>
	Gestione degli inquinanti	<p>La gestione degli inquinanti comprende le strategie e le azioni volte a prevenire, controllare e ridurre l'inquinamento delle acque, del suolo e delle sostanze chimiche pericolose. Comprende anche la rendicontazione trasparente delle pratiche aziendali, il rispetto rigoroso delle normative vigenti e l'attuazione di politiche efficaci per minimizzare l'impatto ambientale, tutelare l'ambiente e la salute pubblica.</p>
	Gestione e trattamenti della risorsa idrica	<p>Promozione di politiche ed iniziative al fine di implementare misure per ridurre lo spreco d'acqua. Le soluzioni per l'efficienza idrica si concentrano sulla riduzione della quantità di acqua potabile e non potabile utilizzata negli edifici. Un elemento cruciale dell'implementazione dell'efficienza idrica si basa sull'influenza che gli occupanti possono avere sul risparmio di acqua, grazie ai cambiamenti comportamentali e all'adozione di prodotti innovativi per il risparmio idrico nella fase di progettazione. I trattamenti delle acque prevedono processi di depurazione e riutilizzo delle acque reflue, finalizzati a ridurre il consumo di acqua potabile per usi non potabili. Questi processi garantiscono la qualità e la sicurezza dell'acqua trattata, rendendola idonea al riutilizzo e contribuendo a ridurre la pressione sugli impianti di approvvigionamento idrico.</p>
	Rifiuti ed economia circolare	<p>L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che punta ad estendere il ciclo di vita dei prodotti e che contribuisce a ridurre la produzione di rifiuti. L'obiettivo è che, una volta che i prodotti hanno terminato la propria funzione, sia possibile reintrodurre nel ciclo economico i materiali di cui sono composti, che potranno così generare nuovo valore.</p>
	Utilizzo dei materiali ed ecodesign	<p>Rendicontazione quantitativa e qualitativa dell'acquisto e dell'impiego di materie prime, materiali, attrezzature e mezzi necessari alle attività aziendali. L'azienda adotta politiche e azioni mirate a ridurre l'impatto ambientale e sociale di tali acquisizioni, richiedendo requisiti specifici sulla provenienza delle materie prime, sulle condizioni di lavoro nella filiera produttiva e su eventuali certificazioni ambientali dei prodotti. L'ecodesign si focalizza sulla progettazione sostenibile di beni e impianti, con l'obiettivo di migliorarne la durabilità, la qualità e la possibilità di riutilizzo, considerando ogni fase del ciclo di vita del prodotto per massimizzarne la sostenibilità complessiva.</p>

Ambiti	Tematica	Descrizione
	Biodiversità	<p>Rendicontazione delle azioni a tutela della biodiversità, incluso il monitoraggio delle specie locali, il ripristino degli habitat e la creazione di aree protette aziendali. Partecipazione a progetti nazionali e internazionali, partnership con organizzazioni ambientaliste e promozione di pratiche sostenibili lungo la filiera produttiva. Misurazione degli impatti sulle specie e sensibilizzazione dei dipendenti e delle comunità.</p> <p>Preferenza per fornitori che rispettano criteri di sostenibilità e protezione degli ecosistemi.</p>
	Salute e sicurezza sul lavoro	<p>Pratiche e sistemi di gestione della salute e della sicurezza sul luogo di lavoro, monitoraggio degli incidenti e misure di prevenzione, educazione e formazione in ambito salute e sicurezza.</p>
Social	Benessere dei dipendenti	<p>Promozione di iniziative di welfare finalizzate a garantire un buon ambiente di lavoro e una conciliazione tra vita privata e professionale attraverso benefit (economici e non) e politiche a favore dei dipendenti (es. smart working, orari flessibili, politiche di reintegrazione professionale a seguito di congedi parentali).</p>
	Diversità, equità e inclusione	<p>Promozione di un ambiente di lavoro sicuro ed accogliente, che favorisca la crescita personale e professionale di ogni singolo individuo e che promuova valori quali il rispetto reciproco, la fiducia e il senso di appartenenza all'Azienda. rispetto dei principi di diversità e pari opportunità, contrastando ogni forma di discriminazione e di violenza morale o psicologica legata a genere, età, etnia, religione e orientamento sessuale.</p>
	Formazione, crescita e sviluppo HR	<p>Pratiche d'impiego e gestione del personale, incluse le politiche di assunzione, retributive, pensionistiche, il turnover. Sviluppo di iniziative e percorsi di formazione volti ad accrescere le competenze di dipendenti e collaboratori, anche attraverso l'erogazione di corsi di formazione mirati a potenziare le competenze tecniche, manageriali e organizzative del personale dipendente e a consolidare la professionalità richiesta dal ruolo ricoperto e in continua valorizzazione del capitale umano.</p>
	Rispetto e promozione dei diritti umani	<p>I diritti dell'uomo sono diritti inalienabili che spettano, senza distinzione alcuna, a ogni individuo in ragione della sua condizione umana. Sono universali e fondamentali, ossia essenziali alla dignità, alla sopravvivenza e allo sviluppo umani.</p> <p>Principi chiave della normativa nazionale che l'azienda deve rispettare per tutelare la salute e i diritti del personale impiegato, dei suoi fornitori e sub-fornitori.</p>
	Relazioni con la comunità locale	<p>Indica l'insieme dei rapporti e delle collaborazioni che l'azienda stabilisce con le comunità locali instaurando relazioni a medio-lungo termine basate sul dialogo continuo e reciproco supporto.</p> <p>Lo spirito che accumuna queste relazioni è la creazione di benessere sociale, l'aumento della cultura, della sensibilità locale verso i temi della sostenibilità ambientale e l'aumento della consapevolezza del valore aggiunto che i progetti aziendali apportano sia all'economia locale che all'ambiente in senso esteso.</p>

Ambiti	Tematica	Descrizione
	<p>Qualità, sicurezza dei servizi e soddisfazione dei clienti</p>	<p>Indica l'insieme di tecniche e strategie volte alla massimizzazione della soddisfazione della clientela. Attività finalizzate a porre i clienti al centro delle decisioni strategiche e operative dell'azienda al fine di comprendere e anticipare le loro esigenze, presenti e future, e di rispondere prontamente. La tematica include anche la gestione della comunicazione con il cliente, la gestione dell'ordine, l'analisi dei reclami, l'analisi delle non conformità interne, l'analisi dei tempi di consegna al cliente e la verifica della soddisfazione del cliente.</p> <p>Valutazione e gestione degli attributi e dei rischi specifici associati alla produzione di beni. Include la conformità agli standard di qualità e sicurezza stabiliti, la durabilità, l'efficacia e l'adeguatezza del prodotto per l'uso previsto. Inoltre, comprende anche la minimizzazione dei rischi associati all'uso del prodotto, come per esempio pericoli per la salute o rischi di sicurezza, attraverso adeguati processi di progettazione, produzione e controllo qualità.</p>
	<p>Sostenibilità nella catena di fornitura</p>	<p>Gestione responsabile dei processi di approvvigionamento lungo la catena di fornitura dell'azienda: integrazione di principi di Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI) nelle decisioni e nei processi di approvvigionamento, garantendo al tempo stesso che soddisfino i requisiti dell'azienda e dei suoi stakeholders. Implementazione di programmi e azioni volti a offrire prodotti sostenibili con un impatto limitato sull'ambiente, includendo anche attività di ricerca e sviluppo per l'identificazione di materiali alternativi a minore impatto ambientale. L'approvvigionamento responsabile integra requisiti e criteri compatibili con la tutela dell'ambiente e della società nel suo insieme.</p>
<p>Governance</p>	<p>Governance etica e trasparente</p>	<p>Conduzione etica e trasparente delle attività di business attraverso l'adozione di pratiche e procedure rivolte alla conformità a leggi e regolamenti in materia socioeconomica e ambientale. Promozione di una struttura di governance ed organizzativa adeguata, e di una cultura aziendale basata su comportamenti virtuosi, in conformità con le normative e i regolamenti vigenti nei Paesi in cui l'azienda opera. Adozione di piani e strategie di sostenibilità e introduzione di elementi ESG (Environmental, Social, Governance) nella strategia aziendale.</p>
	<p>Pratiche anti-corruzione</p>	<p>Promozione di pratiche e politiche per la lotta alla corruzione attiva e passiva; adozione di comportamenti conformi alle leggi antitrust, promozione di appositi meccanismi e procedure di segnalazione delle irregolarità e dei comportamenti illeciti sia rispetto agli stakeholders interni all'Azienda, sia rispetto a quelli esterni (ad es. whistleblowing).</p>
	<p>Privacy e cybersecurity</p>	<p>Pratiche e politiche volte alla salvaguardia dei dati e delle informazioni sensibili fornite dai vari interlocutori (es. fornitori, dipendenti, clienti), volte alla conformità con leggi e regolamenti sulla privacy e sulla cybersecurity.</p>

Ambiti	Tematica	Descrizione
	<p>Innovazione, ricerca e sviluppo</p>	<p>Rendicontazione delle attività di innovazione, ricerca e sviluppo finalizzate a migliorare prodotti, processi e tecnologie aziendali. Sviluppo di soluzioni innovative orientate alla sostenibilità, all'efficienza energetica e alla digitalizzazione dei processi. Collaborazione con università, centri di ricerca e partner strategici per promuovere l'adozione di nuove tecnologie. Investimenti in progetti di ricerca applicata per anticipare le esigenze di mercato e migliorare la competitività aziendale. Sensibilizzazione e formazione continua del personale per favorire la diffusione della cultura dell'innovazione e stimolare la creatività interna.</p>
	<p>Compliance normativa</p>	<p>Si intende la conformità a determinate norme, regole o standard. Nelle aziende la compliance normativa indica il rispetto di specifiche disposizioni impartite dal legislatore, da autorità di settore, da organismi di certificazione nonché di regolamentazioni interne alle società stesse. Il concetto di compliance in azienda è solitamente associato anche al concetto di onestà ed etica nei comportamenti spesso in relazione a veri e propri codici etici o principi deontologici dei settori di appartenenza</p>

5. GRI/ESRS INDEX

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS 2 - INFORMAZIONI GENERALI			
GRI corrispondenti	1. BASE PER LA PREPARAZIONE		
2-1; 2-2; 3-1	BP-1	Basi generali per la redazione delle dichiarazioni di sostenibilità	LS, NM
2-4; 3-2; 3-3	BP-2	Informazioni relative a circostanze specifiche	LS, NM
GRI corrispondenti	2. GOVERNO		
2-9; 2-12; 2-13; 2-14; 2-17	GOV-1	Il ruolo degli organi amministrativi, gestionali e di controllo	
2-12; 2-13; 2-16; 2-24	GOV-2	L'informazione fornita e le questioni relative alla sostenibilità trattate dagli organi amministrativi, gestionali e di supervisione dell'impresa	
2-19; 2-20	GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	
/	GOV-4	Dichiarazioni sulla due diligence in materia di sostenibilità	
2-14	GOV-5	Gestione del rischio e controlli interni sulla rendicontazione della sostenibilità	
GRI corrispondenti	3. REQUISITO		
2-6; 2-7; 2-22; 3-3	SBM-1	Posizione di mercato, strategia, modello/i di business e catena del valore	
2:12; 2-29	SBM-2	Interessi e opinioni degli stakeholders	
3-2; 3-3;	SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e la loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	
GRI corrispondenti	4. GESTIONE DELL'IMPATTO, DEL RISCHIO E DELLE OPPORTUNITÀ		
2-14; 3-1	IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità	
/	IRO-2	Requisiti di informativa negli ESRS coperti dalle dichiarazioni di sostenibilità dell'impresa	
2-23; 2-24; 3-3	MDR-P	Politiche adottate per gestire le questioni di sostenibilità materiali	
3-3	MDR-A	Azioni e risorse relative alle questioni di sostenibilità materiale	
5. METRICHE E OBIETTIVI			
3-3	MDR-M	Metriche relative alle questioni di sostenibilità materiale	
3-3	MDR-T	Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni attraverso gli obiettivi	

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
ESRS E - INFORMAZIONI AMBIENTALI			
GRI corrispondenti	ESRS E1 – CLIMATE CHANGE		
2-19	ESRS 2 GOV-3	Integrazione delle performance legate alla sostenibilità nei sistemi di incentivazione	
2-19	E1-1	Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	
201-2	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro interazione con la strategia e il/i modello/i di business	
/	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali legati al clima	
3-3	E1-2	Politiche relative alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici	
3-3; 201-2; 305-5	E1-3	Azioni e risorse in relazione al cambiamento climatico	
3-3; 305-1; 305-2; 305-5	E1-4	Obiettivi relativi alla mitigazione e all’adattamento ai cambiamenti climatici	
3-3; 302-1; 302-3;	E1-5	Consumo e mix energetico	
305-1; 305-2; 305-3; 305-4	E1-6	Emissioni lorde di gas serra di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di gas serra	
305-5	E1-7	Rimozione di gas serra e progetti di mitigazione dei gas serra finanziati tramite crediti di carbonio	
/	E1-8	Prezzi interni del carbonio	
201-2	E1-9	Potenziali effetti finanziari derivanti da rischi fisici e di transizione materiali e potenziali opportunità legate al clima	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
GRI corrispondenti	ESRS 3 – ACQUE E RISORSE MARINE		
303-1	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti, i rischi e le opportunità materiali correlati alle risorse idriche e marine	
/	E3-1	Politiche relative alle risorse idriche e marine	
3-3; 303-1	E3-2	Azioni e risorse relative all’acqua e al mare	
3-3; 303-1	E3-3	Obiettivi relativi alle risorse idriche e marine	
303-3; 303-4; 303-5;	E3-4	Consumo di acqua	
/	E3-5	Potenziali effetti finanziari derivanti da impatti, rischi e opportunità correlati alle risorse idriche e marine	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete
GRI corrispondenti	ESRS E5 – USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE		
3-3; 306-1	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare l’uso delle risorse materiali e gli	

INFORMATIVA		NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
		impatti, i rischi e le opportunità correlati all'economia circolare	
/	E5-1	Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare	
3-3; 306-2;	E5-2	Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e alla circolarità	
3-3	E5-3	Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare	
306-2; 306-3; 306-4; 306-5;	E5-5	Deflussi di risorse	
/	E5-6	Potenziali effetti finanziari derivanti dall'uso delle risorse e impatti, rischi e opportunità correlati all'economia circolare	Non obbligatoria Informazioni non disponibili/incomplete

ESRS S – INFORMAZIONI SOCIALI

GRI corrispondenti	ESRS S1 - PROPRIA FORZA LAVORO	
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholders
3-3	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro integrazione con la strategia e il/i modello/i di business
2-23; 2-25; 2-29; 3-3; 403-1; 403-3; 404-2; 408-1; 409-1	S1-1	Politiche relative alla propria forza lavoro
2-12; 2-29; 3-3	S1-2	Processi per coinvolgere i propri lavoratori e i rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti
2-25; 3-3; 403-2	S1-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i propri dipendenti per sollevare preoccupazioni
2-24; 3-3; 403-9; 403-10	S1-4	Adottare misure sugli impatti materiali sulla propria forza lavoro e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative alla propria forza lavoro, nonché efficacia di tali azioni
3-3	S1-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali
2-7; 401-1; 405-1	S1-6	Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa
2-8	S1-7	Caratteristiche dei lavoratori non dipendenti nella forza lavoro dell'impresa stessa
2-30	S1-8	Copertura della contrattazione collettiva e dialogo sociale
405-1	S1-9	Indicatori di diversità
202-1	S1-10	Salari adeguati
401-2	S1-11	Protezione sociale

		INFORMATIVA	NOTE/ OMMISSIONE	N° PAG.
405-1	S1-12	Persone con disabilità		
404-1; 404-3	S1-13	Indicatori di formazione e sviluppo delle competenze		
403-8; 403-9; 403-10	S1-14	Indicatori di salute e sicurezza		
401-3	S1-15	Indicatori di equilibrio tra lavoro e vita privata		
2-21; 405-2	S1-16	Indicatori di retribuzione (divario retributivo e totale compensazione)		
2-25; 2-27; 3-3; 406-1	S1-17	Incidenti, reclami e gravi impatti e incidenti sui diritti umani		
GRI corrispondenti	ESRS S4 – CONSUMATORI E UTENTI FINALI			
2-29; 3-3	ESRS 2 SBM-2	Interessi e punti di vista degli stakeholders		
3-3	ESRS 2 SBM-3	Impatti materiali, rischi e opportunità e loro integrazione con la strategia e il/i modello/i di business		
2-23; 2-25; 2-29; 3-3	S4-1	Politiche relative ai consumatori e agli utenti finali		
2-12; 2-29; 3-3	S4-2	Processi per coinvolgere i consumatori e gli utenti finali sugli impatti		
2-25; 2-26; 3-3; 418-1	S4-3	Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali per i consumatori e gli utenti finali per sollevare preoccupazioni		
2-24; 2-25; 3-3; 203-2; 416-2; 417-2; 417;3; 418-1	S4-4	Adottare misure sugli impatti materiali sui consumatori e sugli utenti finali e approcci per mitigare i rischi materiali e perseguire opportunità materiali relative ai consumatori e agli utenti finali, nonché efficacia di tali azioni		
3-3	S4-5	Obiettivi relativi alla gestione degli impatti negativi materiali, all'avanzamento degli impatti positivi e alla gestione dei rischi e delle opportunità materiali		
ESRS G – INFORMAZIONI DI GOVERNANCE				
GRI corrispondenti	ESRS G1 – CONDOTTA COMMERCIALE			
2-9; 2-12	ESRS 2 GOV-1	Il ruolo degli organi amministrativi, di vigilanza e di gestione		
3-3	ESRS 2 IRO-1	Descrizione dei processi per identificare e valutare gli impatti materiali, i rischi e le opportunità		
2-16; 2-23; 2-24; 2-26;	G1-1	Cultura aziendale e politiche di condotta aziendale		
3-3; 308-1; 414-1	G1-2	Gestione dei rapporti con i fornitori		
2-13; 2-16; 2-26; 3-3; 205-1; 205-2	G1-3	Prevenzione e individuazione di corruzione o tangenti		

INFORMATIVA			NOTE/ OMISSIONE	N° PAG.
2-27; 3-3; 205-3	G1-4	Incidenti confermati di corruzione o tangenti		
2-9; 415-1	G1-5	Attività di influenza politica e di lobbying	Informazioni non disponibili/incomplete	
/	G1-6	Pratiche di pagamento	Informazioni non disponibili/incomplete	